



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTOREGIONALEDELL'AGRICOLTURA**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24.11.2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

**SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO”.**

SOTTOMISURA 19.4 SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
“TIRRENO EOLIE 2020” DEL TERRITORIO DELLE ISOLE EOLIE E
DELLA FASCIA COSTIERA DEL TIRRENO NORD ORIENTALE.**

Riformulata ai sensi della nota n. 8436 del 17/2/2017 del Servizio 3°
Multifunzionalità E Diversificazione In Agricoltura - Leader

GRUPPO DI AZIONE LOCALE “GAL TIRRENO EOLIE” S.C.A.R.L.

MILAZZO SALA CONSILIARE DEL COMUNE – 3.03.2017

**MARCO GIORGIANNI
PRESIDENTE SCARL
“GAL TIRRENO EOLIE”**

INDICE

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL.....	3
1.1. Anagrafica del Gal	3
1.2 Altre informazioni sul GAL	3
1.3 Composizione del partenariato	4
1.4 Funzionamento del GAL	12
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari	13
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA	15
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia	15
2.2 Territorio del GAL	15
2.3 Aspetti socioeconomici	17
2.4 Aspetti ambientali	21
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCIE.....	23
3.1 Analisi dei settori economici	23
3.1.1 Il settore primario.....	23
3.1.2 Il settore secondario	27
3.1.3 Il settore Terziario.....	32
3.1.4 Il settore quaternario	35
3.2 Analisi SWOT	38
3.3 Definizione dei fabbisogni	43
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni	44
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI	46
4.1 Descrizione generale della strategia	46
4.2 Descrizione degli ambiti tematici	47
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA.....	65
5.1 Pianificazione e programmazione della metodologia di coinvolgimento.	66
5.2.Comunicazione ed informazione	66
5.3 Attività di animazione territoriale	67
5.4 Piattaforma web www.galtirrenoeolie.it.	68
5.5 Il profilo Facebook “Gal Tirreno Eolie”	69
5.6 Processo di definizione della proposta e coinvolgimento della comunità locale	69
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	71
7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)	71
7.1 Descrizione delle azioni del GAL	71
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL	98
7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia	99
8. PIANO FINANZIARIO.....	102

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1. Anagrafica del Gal

Denominazione GAL	TIRRENO-EOLIE	
Sede legale	Via F. Crispi N°1 - 98057 Milazzo (ME)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale		
Legale rappresentante del Gal	MARCO GIORGIANNI	
	Telefono 0909887111	E-Mail info@galtirrenoeolie.it
		PEC galtirrenoeolie@pec.it
	Via F. Crispi N°1 - 98057 Milazzo (ME)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	Nome e Cognome	
	Telefono	E-Mail
		PEC
Indirizzo		
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Atto Costitutivo	Data 30 settembre 2016	N°
Partita IVA	N°	
Capitale sociale / patrimonio netto	Euro 50.200	
Istituto di credito		
Intestatario del conto corrente dedicato		
IBAN		

1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993	SI <input checked="" type="checkbox"/>
	Leader II 1994-1999	SI <input checked="" type="checkbox"/>

	Leader+ 2000-2006	SI	NO
	PSR Sicilia 2007-2013 - Asse IV	SI	NO
Variazioni della compagine societaria		SI	NO
Tipo di variazioni della compagine partenariale			
Eventuali informazioni aggiuntive			

Composizione organo decisionale						
N.	Componente (Nominativo e data di nascita)	In rappresentanza (denominazione)	Soggetto (pubblico/priva to)	CF/P.IVA	Sede	Gruppo di Interesse
1	Marco Giorgianni 5/10/67	Comune di Lipari	pubblico	GRGMRC67R05F206 F	Lipari	Comuni
2	Giovanni Formica 25/03/71	Comune di Milazzo	pubblico	GVNFM C71C25H501J	Milazzo	Comuni
3	Pasquale Aliprandi 11/03/59	Comune di San Filippo del Mela	pubblico	LPRPCL59C11H842S	San Filippo del Mela	Comuni
4	Matteo De Marco 02/07/61	Comune di Villafranca Tirrena	pubblico	DMRM TT61L02L950F	Villafranca Tirrena	Comuni
5	Christian Del Bono 19/12/69	Federalberghi Eolie	privati	DLBCRS69T19F206B	Lipari	Parti sociali
6	Francesco Scaldati 01/08/1975	Ass. Cappero DOP Isole Eolie	privati	SCLFN C75M01G273 G	Lipari	Parti Economiche
7	Giuseppe Siracusano 26/02/1978	Salina Isola Verde	privati	SRCGPP78B26F158Z	Malfa	Organismi che rappresentano la società civile
8	Gianluca Stefanelli	Ass. Polisportiva PAMA	privati	STFGLC75H02C933D	Milazzo	Organismi che rappresentano la società civile
9	Mario Sfameni 01/04/70	Ass. Sportiva Svincolati	privati	SFMMSL70D01F206P	Milazzo	Organismi che rappresentano la società civile

1.3 Composizione del partenariato

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	<i>Comune di Condò</i>	1	<i>A.M.A. Associazione Degli Albergatori Di Milazzo</i>
2	<i>Comune di Gualtieri Sicaminò</i>	2	<i>Alba Marina Sas Di Teresa Corrado</i>
3	<i>Comune di Leni</i>	3	<i>Alessi Marco</i>
4	<i>Comune di Lipari</i>	4	<i>Andaloro Carolina</i>
5	<i>Comune di Malfa</i>	5	<i>Arkadia</i>
6	<i>Comune di Milazzo</i>	6	<i>Associazione Alle Pendici Del Castello</i>
7	<i>Pace del Mela</i>	7	<i>Associazione Amici Della Terra Club Nebrodi Onlus</i>
8	<i>Comune di San Filippo del Mela</i>	8	<i>Associazione Antiche Torri</i>
9	<i>Comune di San Pier Niceto</i>	9	<i>Associazione Culturale Filicudi Wildlife Conservation</i>
10	<i>Comune di Santa Lucia del Mela</i>	10	<i>Associazione Culturale La Compagnia Del Castello</i>
11	<i>Comune di Santa Marina Salina</i>	11	<i>Associazione Culturale Piccolo Teatro Santa Lucia Del Mela</i>
12	<i>Comune di Torregrotta</i>	12	<i>Associazione Generale Cooperative Italiane - Federazione Regionale Siciliana</i>
13	<i>Comune di Valdina</i>	13	<i>Associazione Il Giglio</i>
14	<i>Comune di Venetico</i>	14	<i>Associazione In Europa</i>
15	<i>Università degli Studi di Messina</i>	15	<i>Associazione Isula Di Salina Proloco Malfa</i>
16	<i>IAMC – CNR</i>	16	<i>Associazione Magico</i>
17	<i>ISPRA</i>	17	<i>Associazione Poseidon</i>
18	<i>IBAM – CNR</i>	18	<i>Associazione Ricreativa E Di Promozione Sociale Salina Per Tutti</i>
19	<i>Colfircarni</i>	19	<i>Associazione Salina Isola Verde</i>
20	<i>C.U.R.A.</i>	20	<i>Associazione Sportiva Bludivesalina</i>
21	<i>CREA</i>	21	<i>Associazione Ss. Cosma E Damiano – Onlus</i>
22	<i>IPSIA Ferrari</i>	22	<i>Associazione Svincolati Asd</i>
		23	<i>Associazione Turistico Culturale Blog Del Mela</i>
		24	<i>Azione Sociale Societa' Coop. Soc.</i>
		25	<i>Bio Cruising Eolie Sas</i>
		26	<i>Bio-Distretto Eolie Associazione</i>
		27	<i>Blusalina Di Antonello Taranto</i>
		28	<i>Bonica Giovanni Luca</i>
		29	<i>C.At. Conti Alberghi E Turismo Srl Hotel Giardino Sul Mare</i>
		30	<i>C.R. Unci Per La Formazione Associazione</i>
		31	<i>Ca.Ra. Snc Di Taranto Diego</i>
		32	<i>Cappadona Enrico</i>
		33	<i>Cappadona Stefanino</i>
		34	<i>Caruso Enrico</i>
		35	<i>Consorzio Di Tutela Cappero Di Salina E Cocuncio</i>
		36	<i>Consorzio Turistico Milazzese</i>
		37	<i>Consorzio Volontario Per La Tutela E La Valorizzazione Dei Vini Malvasia Delle Lipari Doc E Igp Salina</i>

38	<i>Consulenti Di Impresa Srl</i>
39	<i>Conti Danilo</i>
40	<i>Cooperativa Sociale Obiettivo Salute E Lavoro Acronimo "Obsalav"</i>
41	<i>Corrieri Christian</i>
42	<i>Corrieri Srl</i>
43	<i>D'amico Salvatore</i>
44	<i>Di Paola Viaggi Srl</i>
45	<i>Dipaola Carmelo</i>
46	<i>E' Pulera Srl</i>
47	<i>Edilcisa Srl</i>
48	<i>Eolnet Srl</i>
49	<i>Erykodes Srl</i>
50	<i>F.Lli Rando Snc Di Rando Federico & C.</i>
51	<i>Farmacia Castelli Del Dott. Sfameni Mario Salvatore</i>
52	<i>Federalberghi Isole Eolie Associazione</i>
53	<i>Fenech Francesco</i>
54	<i>Filicudi Snc Di Santamaria Giuseppe & C.</i>
55	<i>Finance & Risk Lab Srl</i>
56	<i>Flamjr Srl</i>
57	<i>Flynet Comunicazioni Srl</i>
58	<i>Foglia Verde Bio Societa' Cooperativa Agricola</i>
59	<i>Fondazione Barone Giuseppe Lucifero Di S. Nicolo'</i>
60	<i>Gattopardo Park Hotel Srl</i>
61	<i>Gelso Di Gianfranco Sangiolo Sas</i>
62	<i>Geoterme Vulcano Srl</i>
63	<i>Gitto Salvatore</i>
64	<i>Gitto Stefano</i>
65	<i>Giuffre' Srl</i>
66	<i>Gustopiu' Di Santoro Letterio Francesco & C. Snc</i>
67	<i>Hauner Carlo Azienda Agricola Spa</i>
68	<i>Hlm Srl</i>
69	<i>Horus Mylae Srl</i>
70	<i>Hotel Ravesi Srl</i>
71	<i>Hotel Signum Di Rametta Clara</i>
72	<i>Hotel Villa Augustus Di Costa Aurelia</i>
73	<i>Il Diario Metropolitano Associazione</i>
74	<i>Immobiliare Doc Srl</i>
75	<i>Italiana Capers Sud Srl</i>
76	<i>K.A.M.A. Srl</i>
77	<i>La Latteria 581 Srl</i>
78	<i>Laboratorio Idee Sas</i>
79	<i>Le Formiche Societa' Cooperativa</i>
80	<i>Marano Srl</i>
81	<i>Marchetta Gaetano</i>
82	<i>Marco Polo Sas Si Acquaro Marco Polo & C.</i>
83	<i>Margherita Societa' Cooperativa Soc.</i>
84	<i>Mellina Mario Patrizio</i>
85	<i>Messina Simone</i>
86	<i>Munafo' Cristina</i>
87	<i>Nuova Via Societa' Cooperativa Sociale Onlus</i>
88	<i>Nuovo Circolo Del Tennis E Della Vela Associazione Dilettantistica Sportiva</i>

	89	<i>Officina Design Srls</i>
	90	<i>Oliva Michele</i>
	91	<i>Orifici Antonino</i>
	92	<i>Ormeggio Eolie Di Alessi Marco</i>
	93	<i>Palmisano Lorenzo</i>
	94	<i>Panarea Sas</i>
	95	<i>Piccola Pesca Eoliana Soc. Coop.</i>
	96	<i>Pirera Alberto</i>
	97	<i>Pirera Alessandra</i>
	98	<i>Pirera Michele</i>
	99	<i>Polisportiva P.A.M.A.</i>
	100	<i>Portobello Di Cataffo Dario Giuseppe</i>
	101	<i>Pro Loco Isole Eolie Lipari</i>
	102	<i>Pro Loco Milae Associazione</i>
	103	<i>Pro Loco Unpli Sicilia Comitato Provinciale</i>
	104	<i>Progetto Ottico Srls</i>
	105	<i>Punta Scario Srl</i>
	106	<i>Residence La Giara Srl</i>
	107	<i>Roberto Rossella Di Maurizia De Lorenzo</i>
	108	<i>S.T.G. Srl Servizi Turistici Globali</i>
	109	<i>Saloon S.A.S. Di Triolo Egidio & C.</i>
	110	<i>Saporito Marianna</i>
	111	<i>Scaldati Francesco</i>
	112	<i>Societa Agricola Consortile Florovivaistiva Arl Milazzoflora</i>
	113	<i>Studio 3 Del Rag. Spinella Giuseppe</i>
	114	<i>Studio Tecnico Mambelli Giulio</i>
	115	<i>Teseo</i>
	116	<i>Tris.Form. Srl</i>
	117	<i>Utopia Soc. Coop. Soc.</i>
	118	<i>Valenti Allesandro</i>
	119	<i>Vignedinare Societa' Agricola Semplice Di Caravaglio E Montanari</i>
	120	<i>Virgona Daniela</i>
	121	<i>Vivai Sergi Maria Grazia</i>
	122	<i>Young People Power Societa' Cooperativa</i>

Tabella 2 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	RESPONSABILE LEGALE		APPORTO FINANZIARIO	
		Cognome Nome	Tel/email	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Comune Di Lipari	Piazza Mazzini 1-98055	Giorgianni Marco	0909887111 sindaco@pec.comunelipari.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Venetico	Via Roma 7 – 98040	Rizzo Francesco	0909941975 sindaco@comunevenetico.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di San Pier Niceto	Viaarmando Diaz 11 – 98045	Calderone Luigi Pietro	0909975374 comunesanpierniceto@comune.sanpierniceto.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Santa Marina Salina	Via Risorgimento – 98050	Lo Schiavo Massimo	0909843128 comune@pec.comune.santa-marina-salina.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Torregrotta	Via Mezzasalma – 98040	Ximone Corrado	0909981018 protocollo@pec.torregrotta.gov.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Milazzo	Via Francesco Crispi – 98057	Formica Giovanni	0909231111 sindaco@comune.milazzo.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Valdina	Via Torre 2 – 98040	Picciotto Gianfranco	0909977008 sindaco@comune.valdina.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di San Filippo Del Mela	Via Francesco Crispi 16 - 98044	Aliprandi Pasquale	0909391847 sindaco@comune.sanfilippodelmela	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Gualtieri Sicamino'	Piazza Duomo	Sciutto Matteo	090936784 sindaco@pec.gualtierisicamino.gov.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Condri'	Via Roma 44 – 98040	Fama' Antonino	090937000 campagna.salv@tiscali.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Santa Lucia	Viale Pietro Nenni 2 - 98046	Campo Antonino	090934001 comune@comune.santaluciadelmela.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Leni	Via Liberta' 8 – 98050	Gullo Riccardo	0909809021 info@comune.leni.me.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Malfa	Via Umberto I – 98050	Longhitano Salvatore	0909844152 comunemalfa@yahoo.it	€ 1.000,00	1,99%
Comune Di Pace Del Mela	Via Regina Margherita	Sciutto Giuseppe	0909347219 sindaco@comune.pace-del-mela.me.it	€ 1.000,00	1,99%
				€ 15.000,00	27,89%

Tabella 3 - Partenariato privato

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	Responsabile Legale		Apporto Finanziario	
		Cognome Nome	Tel /E mail	€	% (Sul Totale Del Capitale Sociale/Patrimonio Netto)
A.M.A. Associazione Degli Albergatori Di Milazzo	Via Cumbo Borgia N.8 – 98057 Milazzo (Me)	Bono Giovanni		€ 200,00	0,40%
Alba Marina Sas Di Teresa Corrado	Piazza Luigi Salvatore D'austria - 98055 Lipari (Me) Info@Albamarina.Net	Corrado Teresa		€ 200,00	0,40%
Alessi Marco	Vico Scudo N.6 – 98055 Lipari (Me)	Alessi Marco		€ 200,00	0,40%
Andaloro Carolina	Via Kennedy N. 105 – 98057 Milazzo Giuseppeandaloromilazzo@Hotmail.I t	Andaloro Carolina		€ 400,00	0,80%
Arkadia	Via Capitano Amendolia N.34/B – Pace Del Mela Katialarosa@Pecgiornalisti.It	La Rosa Caterina		€ 200,00	0,40%

Associazione Alle Pendici Del Castello	Via Seminario 21 – Santa Lucia Del Mela	Isgro' Francesca	€ 200,00	0,40%
Associazione Amici Della Terra Club Nebrodi Onlus	Via Francesco Lo Sardo N9 – Capo D'orlando Amicidellaterranebrodi@Gmail.Com	D'amico Maria	€ 200,00	0,40%
Associazione Antiche Torri	Via G. Ungaretti N.4 – Santa Lucia Del Mela	Lombardo Elisabetta	€ 200,00	0,40%
Associazione Culturale Filicudi Wildlife Conservation	Localita' Stimpagnato Filicudi – 98055 Lipari (Me) Blasimf@Yahoo.Com	Blasi Francesca Monica	€ 200,00	0,40%
Associazione Culturale La Compagnia Del Castello	Piazza Nastasi 4 – 98057 Milazzo (Me)	Bono Giovanni	€ 200,00	0,40%
Associazione Culturale Piccolo Teatro Santa Lucia Del Mela	Via Gesu' E Maria N.13 – Santa Lucia Del Mela	Campanella Ercole Santi	€ 200,00	0,40%
Associazione Generale Cooperative Italiane - Federazione Regionale Siciliana	Via Simone Cuccia N.11 - Palermo	Michele Cappadona	€ 200,00	0,40%
Associazione Il Giglio	Via Sant'antonio 6 – 98057 – Milazzo (Me) Info@Ilgiglio.Org	Scaffidi Vincenzo	€ 200,00	0,40%
Associazione In Europa	Via Croce 14 – 98057 Milazzo (Me) Elenacar@Inwind.It	Caragliano Elena	€ 600,00	1,20%
Associazione Isula Di Salina Proloco Malfa	Via Vittorio Emanuele 34 – 98050 Malfa Salinaproloco@Gmail.Com	D'amico Lorenzo	€ 200,00	0,40%
Associazione Magico	Via Grotta Polifemo 92 – 98057 Milazzo (Me) Assculturalemagico@Gmail.Com	Bruno Claudia	€ 600,00	1,20%
Associazione Poseidon	Via Don Luigi Sturzo - Villafranca Tirrena	Maimone Gabriele	€ 200,00	0,40%
Associazione Ricreativa E Di Promozione Sociale Salina Per Tutti	Via Roma 27 – 98050 Malfa Salinapertutti@Gmail.Com	Benforte Paolo	€ 200,00	0,40%
Associazione Salina Isola Verde	Via Roma 66 – 98050 Malfa	Siracusano Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Associazione Sportiva Bludivesalina	Via Roma 30 – 98050 Malfa		€ 200,00	0,40%
Associazione Ss. Cosma E Damiano – Onlus	Via Salita San Giuseppe C/O Casa Parrocchiale – 98055 Lipari Assocoda@Gmail.Com	Lo Re Cosimo	€ 200,00	0,40%
Associazione Svincolati Asd	Via Aldo Moro N.65 – San Filippo Del Mela Svincolatiinmilazzo@Gmail.Com *	Giambo' Riccardo	€ 200,00	0,40%
Associazione Turistico Culturale Blog Del Mela	Via Viii Settembre 8 – Santa Lucia Del Mela	Trifiro' Caterina	€ 200,00	0,40%
Azione Sociale Societa' Coop. Soc.	Villaggio Castanea Piazza San Giovanni 15 – 98100 Messina	Amendolia Giovanni	€ 200,00	0,40%
Bio Cruising Eolie Sas	Via Risorgimento 118 – 98050 Santa Marina Salina (Me)	Follone Luigi	€ 2.000,00	3,98%
Bio-Distretto Eolie Associazione	Via Francesco Crispi 86 – 98055 Lipari (Me) Biodistrettoeolie@Gmail.Com	Conti Danilo	€ 200,00	0,40%
Blusalina Di Antonello Taranto	Via Pastificio N.25 – 98050 Malfa	Taranto Antonello	€ 200,00	0,40%
Bonica Giovanni Luca	Via Montepalmeri Filicudi – 98055 Lipari (Me)	Bonica Giovanni Luca	€ 200,00	0,40%
C.At. Conti Alberghi E Turismo Srl Hotel Giardino Sul Mare	Via Maddalena – 98055 Lipari (Me)	Conti Gustavo	€ 200,00	0,40%
C.R. Unci Per La Formazione Associazione	Via Dei Glicini 35 – Trapani Uncitp@Unciformazione.It	La Porta Salvatore	€ 200,00	0,40%
Ca.Ra. Snc Di Taranto Diego	Via Roma 7 – 98050 Malfa Info@Ondaeoliana.Com	Taranto Diego	€ 200,00	0,40%
Cappadona Enrico	Via Pecorini Filicudi – 98055 Lipari (Me)	Cappadona Enrico	€ 200,00	0,40%
Cappadona Stefanino	Via Salita Pecorini Filicudi – 98055 Lipari (Me)	Cappadona Stefanino	€ 200,00	0,40%
Caruso Enrico	Contrada Olivarella - 98057 Milazzo (Me)	Caruso Enrico	€ 200,00	0,40%
Consorzio Di Tutela Cappero Di Salina E Cocuncio	Via Bandiera N.2 – 98050 Malfainfo@Malvasiadellelipari.It	Virgona Daniela	€ 200,00	0,40%
Consorzio Turistico Milazzese	Via Col. Berte' N.42 – 98057 Milazzo (Me)	Ragusi Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Consorzio Volontario Per La Tutela E La Valorizzazione Dei Vini Malvasia Delle Lipari Doc E Igp Salina	Via Umberto I N.24 – 98050 Malfa	Hauner Carlo	€ 200,00	0,40%
Consulenti Di Impresa Srl	Via Giovanni 65 – 98057 Milazzo (Me) Consulentidimpresa@Arubapec.lt	Oteri Felice Rito	€ 200,00	0,40%

Conti Danilo	Via Francesco Crispi 86 – 98055 Lipari (Me) Sanbartolovineriaedispensa@Gmail. Com	Conti Danilo	€ 200,00	0,40%
Cooperativa Sociale Obiettivo Salute E Lavoro Acronimo "Obsalav"	Via Madonna Del Lume N.32 - 98057 Milazzo (Me)	Francesco D'amico	€ 200,00	0,40%
Corrieri Christian	Vico Tindaris N.15 - 98055 Lipari (Me) Corrierisrl@Yahoo.It	Costa Christian	€ 200,00	0,40%
Corrieri Srl	Francesco Crispi N.130 - 98055 Lipari (Me) Corrierisrl@Yahoo.It	Monet Claudia Francois	€ 200,00	0,40%
D'amico Salvatore	Via Monte Verena 18 – 98055 Lipari (Me)	D'amico Salvatore	€ 400,00	0,80%
Di Paola Viaggi Srl	Piazza Arigo' N.1 - San Filippo Del Mela	Diapaola Carmelo	€ 200,00	0,40%
Dipaola Carmelo	Piazza Arigo' N.1 - San Filippo Del Mela	Diapaola Carmelo	€ 200,00	0,40%
E' Pulera Srl	Via Isa Conti - 98055 Lipari (Me) Epulera@Epulera.It	Paino Angelo	€ 200,00	0,40%
Edilcisa Srl	Via Stradale Pianoconte 23/25 -98055 Lipari (Me) Info@Edilcisa.It	Cassara' Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Eolnet Srl	Via Vittorio Emanuele 247 – 98055 Lipari (Me) Info@Eolnet.It	Salin Matteo	€ 200,00	0,40%
Erykodes Srl	Via Filippo Mancuso – 98055 Lipari (Me) Erykodesed@Tin.It	Spinella Giuseppe	€ 200,00	0,40%
F.Lli Rando Snc Di Rando Federico & C.	Via Indipendenza N.8 – 98050 Malfa	Rando Federico	€ 200,00	0,40%
Farmacia Castelli Del Dott. Sfameni Mario Salvatore	Largo Dei Mille N. 5 – 98057 Milazzo Mariosfameni@Tin.It	Sfameni Mario	€ 400,00	0,80%
Federalberghi Isole Eolie Associazione	Via Vittorio Emanuele 165 – 98055 Lipari (Me) Presidente@Eoliehotel.Com	Del Bono Christian	€ 200,00	0,40%
Fenech Francesco	Via F.Lli Mirabito 42 – 98050 Malfa	Fenech Francesco	€ 200,00	0,40%
Filicudi Snc Di Santamaria Giuseppe & C.	Via Porto Filicudi – 98055 Lipari (Me) Filicudisnc@Gmail.Com	Santamaría Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Finance & Risk Lab Srl	Piazza Salvatore Pugliatti 1 -98100 Messina	Lanzafame Fabrizio	€ 200,00	0,40%
Flamjr Srl	Via Lungomare Garibaldi 118 – 98057 Milazzo (Me)	Ragusi Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Flynet Comunicazioni Srl	Contrada Cuba Massa S.Lucia - 98100 Messina Flynetcomunicazioni@Pec.It	Ammendolia Giovanni	€ 200,00	0,40%
Foglia Verde Bio Societa' Cooperativa Agricola	Via Tre Monti - 98057 Milazzo	La Masa Alberto	€ 200,00	0,40%
Fondazione Barone Giuseppe Lucifero Di S. Nicolo'	Via Sant'antonio N.4 – 98057 Milazzo (Me) Fondazionelucifero@Tiscali.It	Russo Vincenzo	€ 1.000,00	1,99%
Gattopardo Park Hotel Srl	Via Diana – 98055 Lipari (Me) Gattopardoparkhotel@Pec.It	Famularo Fabiola	€ 200,00	0,40%
Gelso Di Gianfranco Sangiolo Sas	Via Umberto I N.24 – 98050 Malfa Info@Ilgelsovacanze.Com	Gianfranco Sangiolo	€ 200,00	0,40%
Geoterme Vulcano Srl	Piazza Degli Angeli Vulcano – 98055 Lipari Geoterme@Legalmail.It	Conti Gustavo	€ 200,00	0,40%
Gitto Salvatore	Via Kennedy N.1b - 98057 Milazzo	Gitto Salvatore	€ 200,00	0,40%
Gitto Stefano	Via Tre Monti - 98057 Milazzo	Gitto Stefano	€ 200,00	0,40%
Giuffre' Srl	Via Torrente Barone - 98050 Santa Marina Salina Giuffresrl@Pec.It	Giuffre' Domenico	€ 200,00	0,40%
Gustopiu' Di Santoro Letterio Francesco & C. Snc	Via Provinciale N.8 - Venetico	Letterio Francesco	€ 200,00	0,40%
Hauner Carlo Azienda Agricola Spa	Via Grillo 61 – 98100 Messina Info@Hauner.It	Hauner Carlo	€ 200,00	0,40%
Hlm Srl	Via Salita Cappuccini N.21/23 – 98057 Milazzo (Me)	Russo Vincenzo	€ 1.000,00	1,99%
Horus Mylae Srl	Via San Domenico – 98057 Milazzo (Me)	Capone Stefano	€ 200,00	0,40%
Hotel Ravesi Srl	Via Roma 66 – 98050 Malfa Info@Hotelravesi.It	Ravesi Carolina	€ 200,00	0,40%
Hotel Signum Di Rametta Clara	Via Scalo N.11/Bis – 98050 Malfa Claramettab@Hotelsignum.It	Rametta Clara	€ 200,00	0,40%
Hotel Villa Augustus Di Costa Aurelia	Piazza Marcello D'albora - 98055 Lipari (Me) Amministrazione@Villaaugustus.It	Costa Aurelia	€ 200,00	0,40%
Il Diario Metropolitano Associazione	Via Cumbo Borgia 57 – 98057 Milazzo (Me)	Romagnolo Santi Sebastiano	€ 800,00	1,59%

	Info@Ildiariometropolitano.It			
Immobiliare Doc Srl	Via Principi Umberto 55 – 98100 Messina D.Occhipinti@Salini- Impregilo.it	Occhipinti Domenico	€ 400,00	0,80%
Italiana Capers Sud Srl	Via Piano Greca – 98055 Lipari (Me) Direzione@Pec.Capersud.it	Spinella Giuseppe	€ 200,00	0,40%
K.A.M.A. Srl	Vai Del Mandorlo N.61 – 98057 Milazzo Katiacrisafulli@Alice.it	Crisafulli Katia	€ 400,00	0,80%
La Latteria 581 Srl	Piazza Matteotti 2/4 – 98055 Lipari (Me) G3iacomo3@Gmail.Com	Iacono Giovanni	€ 800,00	1,59%
Laboratorio Idee Sas	Via Maio Mariano 35/G – 98057 Laboratorioidee@Docucert.it	Antonuccio Fortunato	€ 400,00	0,80%
Le Formiche Societa' Cooperativa	Via Massimiliano Regis N.105 – 98057 Milazzo (Me)	Roda' Maria	€ 200,00	0,40%
Marano Srl	Via Vittorio Emanuele Stromboli – 98055 Lipari (Me) Pierpaolocincotta@Tiscali.it	Cincotta Pierpaolo	€ 2.000,00	3,98%
Marchetta Gaetano	Via Indipendenza 8 – 98055 Lipari (Me) Gaema@Vinidisalina.it	Marchetta Gaetano	€ 200,00	0,40%
Marco Polo Sas Si Acquaro Marco Polo & C.	Via Porto Filicudi – 98055 Lipari (Me)	Acquaro Marco Polo	€ 200,00	0,40%
Margherita Societa' Cooperativa Soc.	Via Stradale Pianoconte 16 – 98055 Lipari (Me) Gaina72@Hotmail.it	Ridolfo Fausto	€ 200,00	0,40%
Mellina Mario Patrizio	Via Spinesante N.21bis - Barcellona P.G. Mariomellina@Cgn.Legalmail.it	Mellina Mario Patrizio	€ 200,00	0,40%
Messina Simone	Via Canneto Dentro – 98055 Lipari (Me) Sm.Ortofrutta@Alice.it	Messina Simone	€ 200,00	0,40%
Munafo' Cristina	Via Vittorio Emanuele 212 – 98055 Lipari (Me) Cristina.Munafo@Hotmail.it	Munafo' Cristina	€ 800,00	1,59%
Nuova Via Societa' Cooperativa Sociale Onlus	Via Maio Mariano N.84 - 98057 Milazzo (Me)	Andriolo Attilio	€ 200,00	0,40%
Nuovo Circolo Del Tennis E Della Vela Associazione Dilettantistico Sportiva	Via Francesco Crispi 1 – 98057 Milazzo (Me)	Ragusi Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Officina Design Srls	Via Tre Monti - 98057 Milazzo		€ 200,00	0,40%
Oliva Michele	Via San Jachiddu N.86 - 98100 Messina	Oliva Michele	€ 200,00	0,40%
Orifici Antonino	Piazza Ugo Sant'onofrio – 98055 Lipari (Me) Ninoorifici@Gmail.Com	Orifici Antonino	€ 400,00	0,80%
Ormeggio Eolie Di Alessi Marco	Contrada Castellaro – 98055 Lipari (Me) Alessi.Marco@Hotmail.Com	Alessi Marco	€ 200,00	0,40%
Palmisano Lorenzo	Via Scalo N.21 – 98050 Malfa	Palmsisano Lorenzo	€ 200,00	0,40%
Panarea Sas	Via Comunale Iditella 15 – 98055 Lipari (Me)	Cappelli Santina	€ 200,00	0,40%
Piccola Pesca Eoliana Soc. Coop.	Via Vittorio Emanuele 247 – 98055 Lipari (Me)	Spinella Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Pirera Alberto	Via Vittorio Emanuele 38 – 98050 Malfa	Pirera Alberto	€ 200,00	0,40%
Pirera Alessandra	Via Roma N.155 - 98050 Malfa	Pirera Alessandra	€ 200,00	0,40%
Pirera Michele	Via Conti N.9 - 98050 Malfa (Me)	Pirera Michele	€ 200,00	0,40%
Polisportiva P.A.M.A.	Via Trinita' N.19 - 98057 Milazzo (Me)	Gianluca Stefanelli	€ 200,00	0,40%
Portobello Di Cataffo Dario Giuseppe	Via Lungomare N.2 - 98050 Santa Marina Salina	Cataffo Dario Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Pro Loco Isole Eolie Lipari	Via Vittorio Emanuele N.66 – 98055 Lipari (Me) Info@Eolieproloco.it	Giuseppina Lorizio	€ 200,00	0,40%
Pro Loco Milae Associazione	Via Palermo 22 – 98057 Milazzo (Me)	Maimone Angelo	€ 400,00	0,80%
Pro Loco Unpli Sicilia Comitato Provinciale	Via Messina 6 – Gaggi Presidente@Unplimessina.it	Gentile Santi	€ 200,00	0,40%
Progetto Ottico Srls	Via Nazionale N.91 – San Filippo Del Mela /Olivarella	Caminiti Rosaria	€ 200,00	0,40%
Punta Scario Srl	Via Antonio Cesari N.5/B – Roma Info@Hotelpuntascario	Cobau Anna	€ 200,00	0,40%
Residence La Giara Srl	Via Commandantore Bartolo Zagami - 98055 Lipari (Me) Info@Residencelagiara.it	Zagami Leonora	€ 200,00	0,40%
Roberto Rossella Di Maurizia De Lorenzo	Via Leni – 98050 Malfa	De Lorenzo Maurizia	€ 200,00	0,40%
S.T.G. Srl Servizi Turistici Globali	Via Leonardo Sciascia – 98100 Messina Silvestroale@Gmail.Com	Silvestro Alessandro	€ 200,00	0,40%

Saloon S.A.S. Di Triolo Egidio & C.	Via Pecorini Mare Filicudi – 98055 Lipari (Me)	Triolo Egidio	€ 400,00	0,80%
Saporito Marianna	Via Paratore N.18 – 98057 Milazzo Saporitomarianna@Pec-It	Saporito Marianna	€ 400,00	0,80%
Scaldati Francesco	Via Presso Radice Del Molo Filicudi – 98055 Lipari	Scaldati Francesco	€ 2.000,00	3,98%
Societa Agricola Consortile Florovivaistica Arl Milazzoflora	Contrada Grazia		€ 200,00	0,40%
Studio 3 Del Rag. Spinella Giuseppe	Via Filippo Mancuso – 98055 Lipari (Me) Giuseppespинella5@Gmail.Com	Spinella Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Studio Tecnico Mambelli Giulio	Piazza Nastasi 5 – 98057 Milazzo	Mambelli Giulio	€ 400,00	0,80%
Teseo	Via Ciantro N.20 - 98057 Milazzo (Me)	Andriolo Attilio	€ 200,00	0,40%
Tris.Form. Srl	Viale Della Repubblica 245 – Treviso	Siracusano Giuseppe	€ 200,00	0,40%
Utopia Soc. Coop. Soc.	Piazza Nastasi 4 – 98057 Milazzo (Me)	Giunta Francesco	€ 200,00	0,40%
Valenti Allesandro	Via Natale Puglisi N.2 - 98057 Milazzo (Me)	Valenti Alessandro	€ 200,00	0,40%
Vignedinare Societa' Agricola Semplice Di Caravaglio E Montanari	Via Provinciale N.64 - 98050 Malfa	Caravaglio Antonino	€ 200,00	0,40%
Virgona Daniela	Via Bandiera N.2 – 98050 Malfa Info@Malvasiadellelipari.lt	Virgona Daniela	€ 200,00	0,40%
Vivai Sergi Maria Grazia	Via Liberta' N.17 - 98057 Milazzo (Me)	Sergi Maria Grazia	€ 200,00	0,40%
Young People Power Societa' Cooperativa	Via Francesco Lo Sardo - San Piero Patti	La Mancusa Marco	€ 200,00	0,40%
			€ 36.200,00	72,11%

1.4 Funzionamento del GAL

Per la Struttura tecnico-organizzativa, come previsto dall'art. 10 del proprio Regolamento interno, nel rispetto della normativa vigente, il Gal adotta una chiara definizione dei compiti funzionali, per le diverse posizioni tecniche, amministrative ed operative. La struttura interna prevede una organizzazione tale da garantire la separazione delle funzioni, così come indicato dai regolamenti comunitari.

In particolare, le attività istruttorie e quelle connesse al controllo ordinario (di primo livello) vengono affidate in modo da garantire un'adeguata separazione dei compiti tra i soggetti responsabili delle rispettive attività. Altresì, i ruoli di coordinamento e di responsabilità amministrativo finanziarie devono essere sempre affidate a professionalità distinte.

Il GAL Tirreno-Eolie tramite il suo legale rappresentante pro tempore, è Soggetto Responsabile dell'attività amministrativa e finanziaria, nonché della gestione delle sovvenzioni pubbliche e della legittimità e legalità delle procedure relative all'attuazione del PAL.

Le funzioni di indirizzo programmatico e di supervisione sono demandate all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio di Amministrazione.

Il C.d.A. approva le modalità di gestione e d'attuazione del PAL e i relativi progetti, ne propone le modifiche e ne valuta lo stato e i risultati.

Il GAL, per la corretta gestione delle sovvenzioni pubbliche e della legittimità e legalità procedimentale garantisce:

- la capacità amministrativa, tramite la creazione di un'organizzazione adeguata alle risorse da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili, avvalendosi di professionalità qualificate e/o affidando incarichi professionali e appalti di servizi a

singoli consulenti, a società o ad aziende di adeguata capacità tecnica ed organizzativa, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali;

- la solvibilità finanziaria, tramite accordi e/o convenzioni con istituti finanziari e/o assicurativi in grado di fornire la garanzia fidejussoria per gli acconti sui contributi percepiti dal GAL e il supporto tecnico-finanziario per la valutazione di solvibilità dei beneficiari finali;
- la corretta gestione finanziaria dei fondi valutando anche l'opportunità di promuovere accordi e/o convenzioni con istituti finanziari, dotati di idonea professionalità nella gestione finanziaria di programmi integrati, per le attività d'istruttoria, di accertamento di regolare esecuzione degli interventi, di rendicontazione e di gestione degli incentivi.

L'ufficio di Piano è la struttura operativa e di attuazione dell'oggetto sociale , deputata a realizzare specificamente le operazioni del Piano di Sviluppo Locale Gal Tirreno-Eolie.

L'Ufficio di Piano, secondo le direttive del Responsabile di Piano, deve assicurare in generale le attività di:

- direzione generale e responsabilità generale del PAL;
- gestione tecnica;
- gestione contabile - amministrativa;
- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Programmi e dei Progetti;
- animazione e collegamento tra le azioni del piano del PAL e relativo Piano di comunicazione;
- cura delle relazioni e degli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo del PAL;
- verifica del continuo rispetto delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali e nello specifico delle regole della concorrenza, le gare di appalto e la tutela dell'ambiente;
- coordinamento dell'attività di animazione e comunicazione;
- attività di supporto tecnico e di segreteria al C.d.A.

L'Ufficio di Piano è composto da:

- 1) Responsabile di Piano (RdP), che svolge funzioni di coordinamento e direzione delle attività del GAL per l'attuazione del PAL;
- 2) Responsabile Amministrativo e finanziario (RAF), che è responsabile della corretta e regolare applicazione delle procedure e del controllo della spesa nell'ambito del PAL;
- 3) Responsabile Tecnico Misure PAL
- 4) Responsabile Animazione e Cooperazione
- 5) Addetto/i alle funzioni amministrativo-contabili:
- 6) Addetto/i alle funzioni di segreteria

1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

I quattro Comuni delle isole Eolie - Lipari, Leni, Malfa e Santa Marina Salina – che oggi partecipano al Costituendo GAL “Tirreno Eolie”, nella precedente programmazione 2007-2013 hanno partecipato alla realizzazione del GAL “Isole di Sicilia” insieme ai Comuni di Pantelleria, Favignana, Lampedusa Linosa, Ustica (vedi allegata delibera di partecipazione al GAL).

L'esperienza della gestione del GAL Isole di Sicilia di cui il Comune di Lipari ha assunto la presidenza dell'Organismo di Gestione, pur tra notevoli difficoltà di ordine organizzativo, ha comunque potuto portare a termine l'80% della dotazione iniziale con significativi esempi di

ripristino dei caratteristici terrazzamenti con muretti a secco (tipico paesaggio rurale delle Isole Eolie) da parte di operatori privati locali.

Un'altra significativa esperienza di promozione dei prodotti di nicchia pregiati come il “Passito di Pantelleria” . prezioso vino abboccato ottenuto dall'essiccamento delle uve di zibibbo, è stato l'evento a carattere internazionale del “Passitaly” che si è svolte per tre giorni nell'isola di Pantelleria ed organizzato con intervento a regia del GAL che ha registrato una numerosa presenza di visitatori e operatori del settore enogastronomico internazionale con serate di degustazioni nelle preziose cantine locali.

Ma occorre anche ricordare la positiva esperienza di carattere promozionale della partecipazione al Vinitaly di Verona ed.2015. con significativo successo dei prodotti enologici di pregio delle isole di Sicilia quali il Malvasia delle Lipari DOC e il Passito di Pantelleria.

Infine, anche se non per autonoma determinazione del GAL, va ricordata l'esperienza della partecipazione delle isole all'EXPO Milano 2015, con una promozione mirata delle tradizioni di canti, balli e musiche popolari, che ha riscosso grande successo di partecipazione, evento organizzato nel cluster della “Biodiversità del Mediterraneo” organizzato e coordinatore dal Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana.

Il Costituendo GAL Tirreno Eolie, proprio per la presenza delle isole Eolie – importantissimo polo turistico del Tirreno - nel proprio partenariato intende proseguire la positiva esperienza della promozione turistico –commerciale dei prodotti dell'agricoltura locale di pregio. Si pensi che ha aderito al partenariato pubblico/privato il Consorzio per il riconoscimento del Cappero delle Eolie DOP, al quale adesso va aggiunto il settore florovivaistico della piana del milazzese.

Sara cura di questo nuovo GAL poter programmare eventi a carattere internazionale per la più accurata diffusione dei prodotti dell'agroalimentare locale e individuare processi di cooperazione interterritoriale per la diffusione delle best practices.

Nello specifico, le misure attivate dal Gal Isole di Sicilia, nella programmazione 2007-2013 sono state la 313 b e c, la 321, e la 323.

Le misure trasversali e la misura aggiuntiva previste nella strategia del GAL intendono dare continuità ai risultati ottenuti con l'attivazione delle misure di cui sopra razionalizzando il processo di promozione e comunicazione estendendolo all'intero territorio del GAL.

2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

Tabella 5 - Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	GAL TIrreno-Eolie
Totale superficie dell'area (kmq)	311 km ²
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	82.426
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	265

2.2 Territorio del GAL

Tabella 6 - Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
1	83018	Condò	Messina	5,2	D
2	83035	Gualtieri Sicaminò	Messina	14,4	D
3	83037	Leni	Messina	8,6	D
4	83041	Lipari	Messina	88,6	D
5	83043	Malfa	Messina	8,9	D
6	83049	Milazzo	Messina	24,2	D
7	83064	Pace del Mela	Messina	12,1	D
8	83077	San Filippo del Mela	Messina	9,8	D
9	83080	San Pier Niceto	Messina	36,3	D
10	83086	Santa Lucia del Mela	Messina	82,9	D
11	83087	Santa Marina Salina	Messina	8,6	D
12	83098	Torregrotta	Messina	4,2	D
13	83103	Valdina	Messina	2,8	D
14	83104	Venetico	Messina	4,4	D
			totale	311,0	

**Comuni del partenariato
GAL TIRRENO-EOLIE**

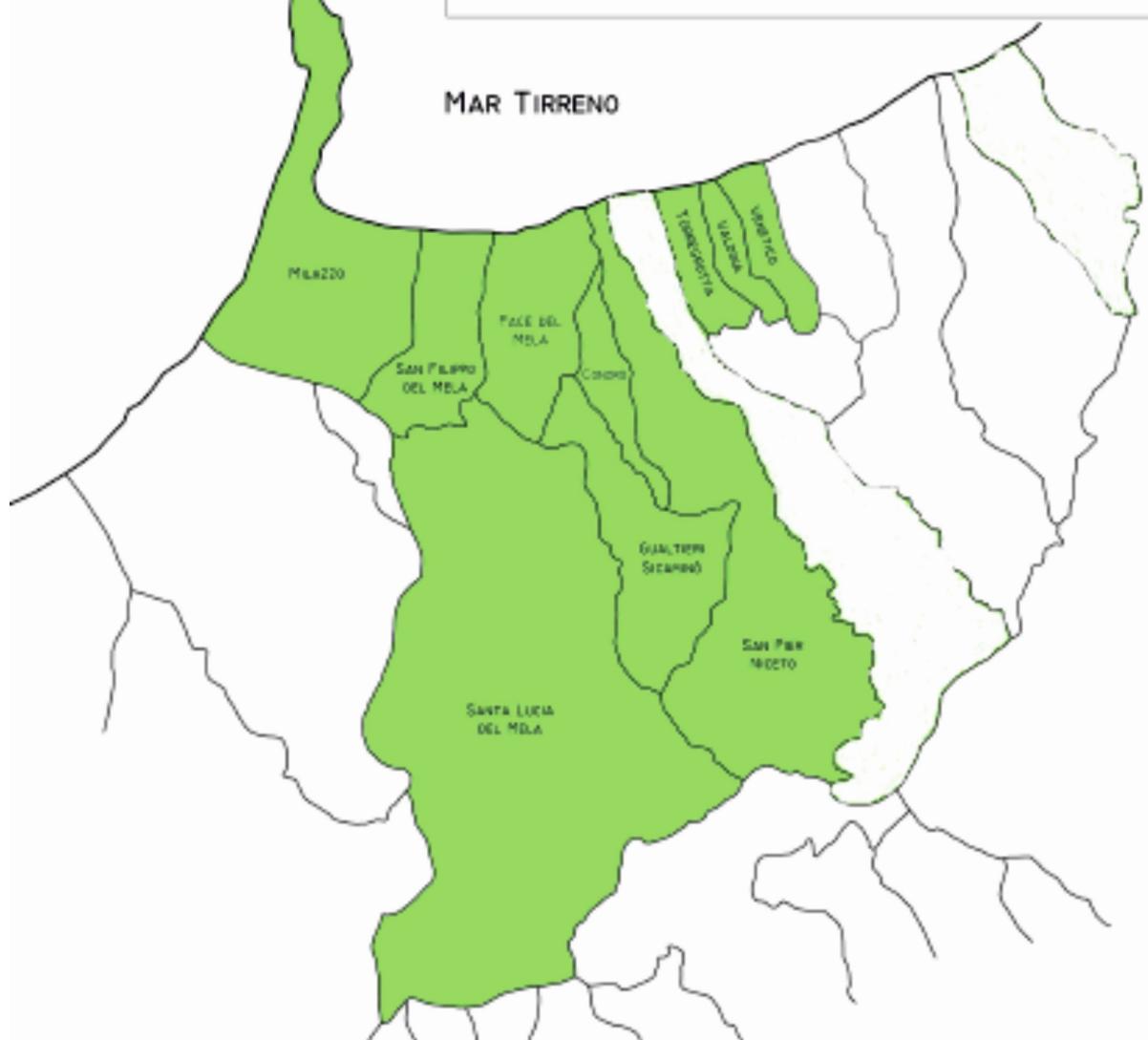
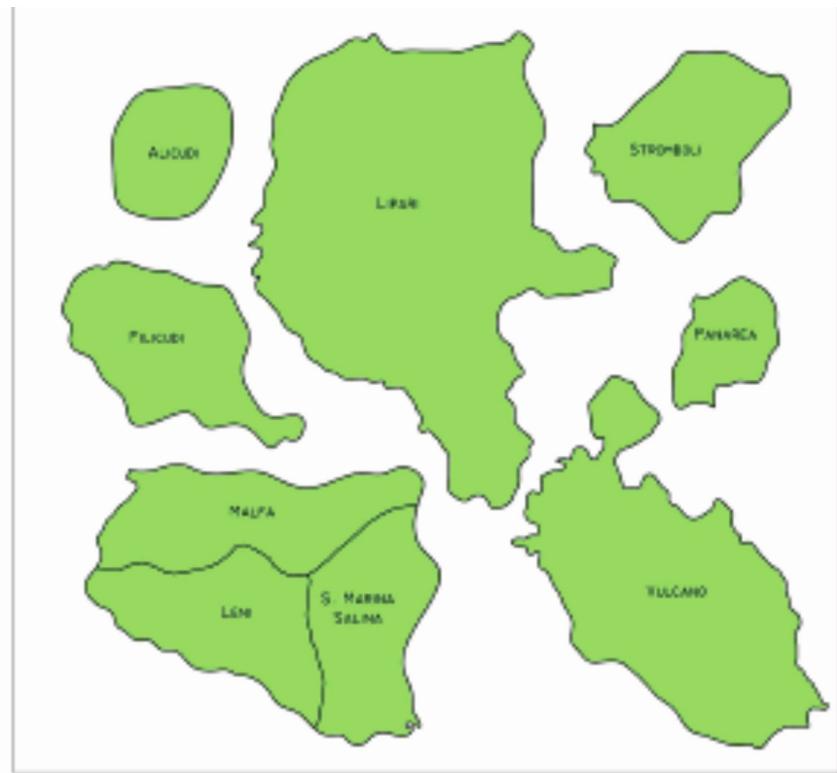


Tabella 7 - Incidenza delle aree

Arearie	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Arearie B		
Arearie C		
Arearie D	311,0	100%
Arearie protette ad alto valore naturale		
Totale Area GAL	311,0	100%

2.3 Aspetti socioeconomici

L'area geografica del GAL "Tirreno-Eolie" si trova nella fascia tirrenica orientale della provincia di Messina. Essa comprende 14 Comuni (Condò, Gualtieri Sicaminò, Leni, Lipari, Malfa, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, Torregrotta, Valdina, Venetico), si estende su una superficie territoriale di 311 chilometri quadrati (kmq), in cui vivono 82.426 abitanti (Censimento Istat 2011) e ha una densità abitativa di circa 265 abitanti per km². Milazzo e Torregrotta sono i comuni con la maggiore densità abitativa, Santa Lucia del Mela quello con la densità più bassa (57 abitanti per km²).

Tabella 8 - Indicatori demografici

Cod. Comune	Comune	Prov.	Densità di popolazione (n./kmq)	Pop. Residente (n.)	Popolazione per classi di età (n.)		Indice di vecchiaia
					<=14	>=65	
83018	Condò	Me	92,5	481	50	135	27,95
83035	Gualtieri Sicaminò	Me	127,4	1834	210	481	26,16
83037	Leni	Me	81,6	702	76	140	20,59
83041	Lipari	Me	131,4	11642	1539	2168	17,34
83043	Malfa	Me	111	988	140	169	16,97
83049	Milazzo	Me	1328,3	32146	3974	7022	22,02
83064	Pace del Mela	Me	527,9	6388	897	1230	19,35
83077	San Filippo del Mela	Me	720,9	7065	1029	1283	17,71
83080	San Pier Niceto	Me	80,2	2911	374	759	26,19
83086	Santa Lucia del Mela	Me	57,2	4744	635	1045	22,38
83087	Santa Marina Salina	Me	103,7	892	85	164	18,02
83098	Torregrotta	Me	1768,1	7426	1089	1332	17,89
83103	Valdina	Me	482,9	1352	158	282	21,12
83104	Venetico	Me	876,1	3855	531	738	18,76
	Totale		265,00	82426	10787	16948	20,38

Il partenariato Tirreno-Eolie ricomprende una porzione di territorio affacciata sul mare e contenente la piana di Milazzo (la c.d. conurbazione della fascia costiera Venetico – Milazzo) e l'Arcipelago delle Eolie.

La fascia costiera presenta come elementi caratteristici il bacino idrografico del Niceto, quello del Mela, il sistema delle cave, il suggestivo promontorio del Capo e le baie della Penisola milazzese, e una zona montuosa, i Peloritani, che rappresenta la continuazione geografica della catena appenninica, con una morfologia piuttosto variegata nella quale si alternano pareti montuose (sebbene non elevate) e un gran numero di vallate.

La sua struttura insediativa è caratterizzata dalla presenza di uno due più grossi centri urbani della Città Metropolitana di Messina (Milazzo), insieme ad un'altra serie di comuni medio-piccoli quasi tutti concentrati nella zona costiera (solo i comuni di Condò e Gualtieri Sicaminò non si affacciano sul mar Tirreno). Nelle aree collinari e montuose interne, si assiste ormai da tempo ad un progressivo spopolamento dei comuni più piccoli dovuto alla forza attrattiva dei centri più grossi.

Le dinamiche abitative della zona, anche grazie al costante sviluppo delle attività turistiche balneari, unitamente alla presenza di poli e distretti industriali - e, soprattutto, delle grandi infrastrutture viarie e di trasporto - nel corso degli ultimi decenni hanno favorito lo spostamento di molta parte della popolazione dalla zona collinare o montana (caratterizzate da scarse dotazioni infrastrutturali e abitative, e bassi redditi provenienti dal settore agricolo) a quella costiera dello stesso comune che riesce ad offrire condizioni di vita e standard economici più elevati e dove le condizioni ambientali e culturali appaiono più idonee all'accoglienza di processi di sviluppo

Una descrizione a parte, per le peculiarità morfologiche e territoriali, merita l'arcipelago eoliano. Le sette isole che lo compongono rappresentano un ricchissimo e diversificato patrimonio artistico, naturale, ambientale, archeologico e storico. Le Eolie rappresentano uno straordinario museo di storia: tutte le epoche, fin dalla lontanissima preistoria, hanno lasciato abitazioni, monumenti, ricordi che accrescono l'interesse di queste piccole terre mediterranee dal passato ricco di eventi), al punto da aver connotato quest'area come uno dei siti di maggiore richiamo di tutto il mediterraneo. Le isole, tutte di formazione vulcanica, hanno coste e fondali di incomparabile bellezza e paesaggi vari ed esaltanti, particolari formazioni rocciose, fitta vegetazione.

In quest'area convivono regioni verdi e fertili come l'isola di Salina o Alicudi e dirupi scoscesi e aridi che si tuffano a strapiombo nel mare come a Stromboli (sede di un importante vulcano perennemente attivo). Questa ricchezza di paesaggi (terrestri e marini) porta con se una struttura abitativa fortemente frammentata, con la presenza di 20 centri abitati (ma soli 4 comuni, di cui tre nella sola isola di Salina) per poco più di 14.000 abitanti.

Tutti i comuni del costituendo GAL "Tirreno-Eolie" sono compresi nell'area eleggibile D, ovvero "aree rurali con problemi di sviluppo".

Come evidenziato precedentemente, le dinamiche abitative dei comuni costieri del partenariato, anche grazie al costante sviluppo delle attività turistiche balneari, unitamente alla presenza di poli e distretti industriali - e, soprattutto, delle grandi infrastrutture viarie e di trasporto - nel corso degli ultimi decenni hanno favorito lo spostamento di molta parte della popolazione dalla zona collinare o montana (caratterizzate da scarse dotazioni infrastrutturali e abitative, e bassi redditi provenienti dal settore agricolo) a quella costiera dello stesso comune che riesce ad offrire condizioni di vita e standard economici più elevati e dove le condizioni ambientali e culturali appaiono più idonee all'accoglienza di processi di sviluppo.

Pertanto, anche i comuni che hanno mantenuto costante la popolazione negli anni, ne hanno visto modificare comunque la distribuzione territoriale interna al comune, con l'abbandono e lo svuotamento dei vecchi centri storici, localizzati nelle zone più elevate dei comuni, ed una maggiore pressione antropica sulla costa tirrenica.

Per quanto riguarda l'indice di invecchiamento ($>=65$ sul totale della popolazione), quello dell'area è 20,4 con valori più elevati per i comuni di Condò (27,9), Gualtieri (26,16) e San Pier Niceto (26,19), e valori più bassi nei comuni di Malfa (17), Lipari (17,3), e San Filippo del Mela (17,7).

In definitiva, l'analisi demografica mostra una tendenza all'invecchiamento e la necessità di un generale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, onde evitare lo spopolamento soprattutto dei centri interni ed il rischio di migrazioni, soprattutto della componente giovanile scolarizzata, verso le aree più industrializzate del Paese.

In altri termini allo sviluppo economico, alla costruzione di un contesto adatto alla sua realizzazione e all'individuazione dei mezzi e degli strumenti per conseguirlo, va affiancato (in un reciproco regime di causa-effetto) un processo di riequilibrio territoriale che riesca a colmare il gap esistente tra un entroterra sempre più spopolato, dove al degrado ambientale si accompagna l'abbandono delle tradizionali forme di produzione economica, e una fascia costiera sicuramente più dinamica ma che inizia a dare preoccupanti segni di cedimento sia rispetto a contesti provinciali più organizzati (manca ancora un disegno strategico di marketing territoriale come si è invece sviluppato in altre province siciliane) che in termini di saturazione demografica a fronte di una carenza endemica di servizi, spazi economici e prospettive di sistema (su questo punto si vedano le considerazioni finali sulla programmazione territoriale e lo sviluppo locale).

Tabella 9 - Indicatori socio-economici

Età	15 anni e più		Anno di Censimento		2011					
	Condizione professionale o non professionale	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				Tasso di disoccupazione
			occupato	in cerca di occupazione		Pensionato	Studente	casalinga o	in altra condizione	
Condò	148	122	26	281	156	19	59	47	429	17,57
Gualtieri										
Sicaminò	663	511	152	953	543	111	163	136	1616	22,93
Leni	294	237	57	326	165	46	58	57	620	19,39
Lipari	4911	4219	692	5248	1879	685	1690	994	10159	14,09
Malfa	455	334	121	399	162	41	92	104	854	26,59
Milazzo	13080	10208	2872	14936	6694	2353	4133	1756	28016	21,96
Pace del Mela	2652	2082	570	2825	1225	438	787	375	5477	21,49
San Filippo del Mela	2770	2240	530	3290	1464	499	925	402	6060	19,13
San Pier Niceto	1103	803	300	1442	759	190	264	229	2545	27,2
Santa Lucia del Mela	1949	1411	538	2143	1224	269	362	288	4092	27,6
Santa Marina Salina	387	315	72	429	144	61	106	118	816	18,6
Torregrotta	3105	2339	766	3216	1419	468	996	333	6321	24,67
Valdina	528	458	70	655	286	98	189	82	1183	13,26
Venetico	1540	1226	314	1799	727	305	574	193	3339	20,39
Totale	33585	26505	7080	37942	16847	5583	10398	5114	71527	21,08

Come le altre aree depresse del Mezzogiorno e della Sicilia, anche il territorio del Gal "Tirreno-Eolie" si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione giovanile, soprattutto femminile, e con una struttura produttiva ed occupazionale basata in prevalenza sui settori Costruzioni, Commercio e Pubblica Amministrazione.

Codice Istat	Nome	Tasso di occupazione (%)	Tasso di attività (%)	Tasso di disoccupazione (%)	Tasso di disoccupazione giovanile (%)
83018	Condò	28.44	34.5	17.57	50
83035	Gualtieri Sicaminò	31.62	41.03	22.93	55
83037	Leni	38.23	47.42	19.39	42.86
83041	Lipari	41.53	48.34	14.09	33.41
83043	Malfa	39.11	53.28	26.59	47.92
83049	Milazzo	36.44	46.69	21.96	59.83
83064	Pace del Mela	38.01	48.42	21.49	43.02
83077	San Filippo del Mela	36.96	45.71	19.13	42.81
83080	San Pier Niceto	31.55	43.34	27.2	61.6
83086	Santa Lucia del Mela	34.48	47.63	27.6	61.28
83087	Santa Marina Salina	38.6	47.43	18.6	50
83098	Torregrotta	37	49.12	24.67	53.43
83103	Valdina	38.72	44.63	13.26	34.78
83104	Venetico	36.72	46.12	20.39	47.29

Fonte: Istat censimento 2011

Analizzando gli indicatori del mercato del lavoro dei 16 comuni aderenti al partenariato "Tirreno-Eolie", in base ai dati del Censimento della popolazione del 2011, emerge, come riportato nella Tab. 4, che i comuni più dinamici, col tasso di attività più elevato, siano Malfa (53,28%), Torregrotta (49,12%), Lipari (48,34%) e Pace del Mela (48,42%). Il tasso di attività, che esprime il rapporto tra forze di lavoro e la popolazione in età lavorativa (>15 anni), è infatti un agile indicatore della vitalità di una comunità e della sua possibilità di produrre reddito. Un valore elevato evidenzia spesso non solo una buona quota di occupati, ma anche una componente di non occupati che si attiva alla ricerca di un lavoro, segno di un mercato del lavoro dinamico.

Il tasso di occupazione, che esprime il rapporto tra occupati e la popolazione in età lavorativa, vede primeggiare Lipari (41,53%) ed i tre comuni dell'isola di Salina, Leni (38,23%), Malfa (39,11%) e Santa Marina (38,6%), e sulla costa Pace del Mela (38,01%) e Valdina (38,72%)

I comuni di Torregrotta (24,67%) e Malfa (26,59%), subito dopo San Pier Niceto (27,2%) e Santa Lucia del Mela (27,6%), sono ai primi posti anche per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, che esprime il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Ma va sottolineato che questo indicatore, è probabilmente il meno indicato a rappresentare le problematiche del mercato del lavoro, poiché varia significativamente anche a causa di fenomeni sociali ormai presenti da tempo nel contesto meridionale come le continue migrazioni di lavoratori (spesso qualificati) o l'affidamento della ricerca del posto di lavoro a reti amicali e parentali. Fenomeni che, modificando in numero di coloro che cercano attivamente un posto di lavoro, riducono il valore numerico di questo indicatore, senza riuscire a spiegare quello che effettivamente avviene nel mercato del lavoro.

Passando ad una scomposizione per settori del mercato del lavoro del territorio del Gal Tirreno-Eolie, coerentemente con la struttura produttiva, anche l'occupazione per attività registra, come possiamo vedere dalle tab. 8 e 9, una quota di lavoratori molto piccola nel settore agricolo (7,16%), in linea col resto della provincia di Messina e della Sicilia, una quota più elevata nel settore industriale (24,55%), comprendendo anche il comparto delle costruzioni), superiore alla media siciliana e provinciale, ed un percentuale di occupati nei servizi (68,28%) poco al di sotto del livello siciliano.

Sezioni di attività economica	totale e pesca	agricoltura, silvicolture (b-f)	totale industria (b-f)	Anno censimento			2011
				commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione (h,j)	attività assicurative, immobiliari, professionali, noleggio, agenzie di viaggio (k-n)	altre attività (o-u)
Condrò	122	6	33	9	4	8	62
Gualtieri Sicaminò	511	45	158	88	39	33	148
Leni	237	42	37	58	20	12	68
Lipari	4219	350	742	1338	285	408	1096
Malfa	334	45	44	96	18	24	107
Milazzo	10264	620	2440	1858	581	1396	3368
Pace del Mela	2082	108	624	459	169	146	576
San Filippo del Mela	2240	155	667	499	133	162	624
San Pier Niceto	803	104	219	126	41	75	238
Santa Lucia del Mela	1411	249	413	281	42	81	345
Santa Marina Salina	315	29	50	118	13	26	79
Torregrotta	2339	115	661	522	166	172	703
Valdina	458	6	119	90	33	37	173
Venetico	1226	29	315	251	89	124	418
Totale	26561	1903	6522	5793	1633	2704	8005
%		7,16	24,55	21,81	6,15	10,18	30,14

2.4 Aspetti ambientali

I territori del Gal Tirreno-Eolie contengono delle specificità ambientali che giustificano le misure adottate nella strategia. La particolare ed importante funzione ambientale rivestita dal territorio è confermata anche dalla presenza di ZPS per l'avifauna (Zone di Protezione Speciale) e SIC (Siti di Interesse Comunitario). Nonché dalla recente Area Marina Protetta del Capo di Milazzo e da quella di prossima attuazione delle Isole Eolie.

ELENCO ZPS

DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (HA)
Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina	27993
Arcipelago delle Eolie	40432

Fonte: Elenco completo ZPS ANNO 2015 Ministero dell'Ambiente

SIC - ELENCO NATURA 2000

DENOMINAZIONE	COMUNI	SUPERFICIE (HA)
Affluenti Del Torrente Mela	Santa Lucia del Mela	1.524,43
Fiume Fiumedinisi, Monte Scuderi	Gualtieri Sicaminò, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Monforte San Giorgio,	6.750,77

	Fiumedinisi, Itala, Ali Superiore, Nizza di Sicilia	
Isola Di Panarea E Scogli Vicini	Lipari	262,58
Isola Di Vulcano	Lipari	1.554,96
Isola Di Salina (Monte Fossa Delle Felci E Dei Porri)	S. Marina Salina, Leni, Malfa	638,49
Isola Di Lipari	Lipari	2.368,74
Isola Di Alicudi	Lipari	398,15
Isola Di Filicudi	Lipari	735,46
Isola Di Stromboli E Strombolicchio	Lipari	1.047,52
Isola Di Salina (Stagno Di Lingua)	S. Marina Salina	638,49

Sotto il profilo della tutela dell'ambiente in alcuni dei Comuni sono istituite, o sono in avanzata fase di istituzione, aree protette sia terrestri che marine. Queste rappresentano una risorsa di straordinaria importanza da tutelare e valorizzare anche per l'importante funzione di volano economico che potrebbero svolgere nei processi di sviluppo sostenibile in atto.

AREE NATURALI PROTETTE (AP)

DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (HA)
Vulcano	13.62
Stromboli	10.52
Filicudi	6.36
Alicudi	3.71
Panarea	2.83
Salina	15.21
Fiumedinisi E Monte Scudieri	35.43

3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

3.1.1 Il settore primario

I dati definitivi del 6° Censimento generale dell’agricoltura consentono di studiare il quadro strutturale del settore e la sua evoluzione nel tempo. Il principale cambiamento che emerge dai dati censuari è relativo alla diminuzione delle unità agricole negli ultimi dieci anni e a un aumento della loro dimensione media.

Alla data del 24 ottobre 2010 nei 16 comuni del Gal Tirreno-Eolie erano attive 2.105 aziende agricole e zootecniche. Rispetto al censimento del 2000 si registra una diminuzione di oltre 4000 aziende, soprattutto tra la tipologia a conduzione diretta.

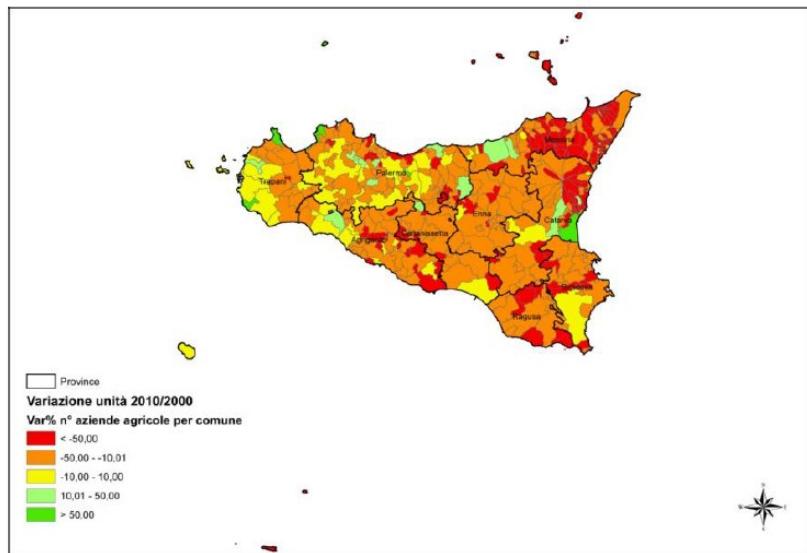
La diminuzione delle aziende si è concentrata tra quelle di piccola e media dimensione (inferiori ai 10 ettari). La diminuzione del numero delle aziende va presumibilmente imputata agli effetti negativi della crisi, peraltro tale contrazione delle aziende è coerente con la tendenza nazionale.

Le unità agricole e zootecniche della Sicilia continuano a essere fondate prevalentemente su strutture di tipo individuale o familiare, nelle quali il conduttore gestisce direttamente l’attività agricola.

Numero di aziende per conduzione, confronto tra i censimenti 2000 e 2010									
Anno	2000				2010				
Forma di conduzione	conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale	conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale	Diff. 2010-2000
Condò	196	5 ..		201	107	5 ..		112	-89
Gualtieri Sicaminò	465	3 ..		468	135	1 ..		136	-332
Leni	93	2 ..		95	50	4 ..		54	-41
Lipari	899	3 ..		902	85	8 ..		93	-809
Malfa	60	2 ..		62	32	5 ..		37	-25
Milazzo	1087	9 ..		1096	296	24 ..		320	-776
Pace del Mela	661	44	1	706	184	31 ..		215	-491
San Filippo del Mela	364	17 ..		381	161	10 ..		171	-210
San Pier Niceto	878	10 ..		888	335	6	1	342	-546
Santa Lucia del Mela	778	2 ..		780	460	7 ..		467	-313
Santa Marina Salina	54	1 ..		55	16	1 ..		17	-38
Torregrotta	212	3 ..		215	70	3	1	74	-141
Valdina	92		92	30		30	-62
Venetico	167	3 ..		170	36	1 ..		37	-133
Totali	6006	104	1	6111	1997	106	2	2105	-4006

Nel complesso, le aziende con Superficie Agricola Utilizzata (SAU) irrigata, risultano 1.174, 1.431 in meno rispetto al 2000.

Serie storica Aziende per superficie agricola utilizzata																							
Anno	2000										2010												
Classe di superficie agricola utilizzata	0,01-0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	totale	0,01-0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	Diff. 2010 - totale 2000	
Condò	37	7	6	4	1	55	30	13	8	2	1	1	55	0		
Gualtieri Sicaminò	8	2	10	26	17	8	3	1	2	57	47	
Leni	0	10	6	2	1	19	19		
Lipari	241	32	9	8	2	1	1	294	31	18	5	3	1	2	60	-234
Malfa	0	9	1 ..	2	12	12	
Milazzo	817	93	33	26	15	7	1	2	994	190	41	12	13	2	3 ..	1	262	-732	
Pace del Mela	158	22	6	4	3	2	3	1	199	56	24	7	2	4	1	1	95	-104
San Filippo del Mela	169	21	8	7	1	1	207	59	25	6	9	6	1	106	-101
San Pier Niceto	143	44	13	4	4	1	2	1	212	93	62	14	14	4	2	1	1	191	-21	
Santa Lucia del Mela	240	82	15	18	8	5	1	369	148	63	19	9	8	2	1	4	254	-115	
Santa Marina Salina	0	3	3	3	
Torregrotta	103	22	5	7	2	1	140	17	9	4	2	32	-108	
Valdina	72	3	2	2	79	7	3 ..	1	1	12	-67	
Venetico	35	8	3	46	7	7	1	1	16	-30	
Totale	2023	336	97	83	35	18	6	3	2	2	2605	686	289	86	60	30	9	1	2	2	9	1174	-1431



	2000		2010		Variazione	
	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	Diff. Sat 2010-2000	Diff. Sau 2010-2001
Condò	149,1	108,26	179,22	155,1	30	47
Gualtieri Sicaminò	653,56	639,74	517,06	488,37	-137	-151
Leni	182,43	132,26	110,2	79,98	-72	-52
Lipari	1024,96	948,17	595,85	456,51	-429	-492
Malfa	114	82,72	117,36	101,21	3	18
Milazzo	1099,28	983,01	639,97	430,44	-459	-553
Pace del Mela	519,29	495,7	300,82	254,56	-218	-241
San Filippo del Mela	311,2	281,81	276,59	230,29	-35	-52
San Pier Niceto	849,32	725,89	1575,58	1428,52	726	703
Santa Lucia del Mela	3947,89	3614,8	3335,84	3058,42	-612	-556
Santa Marina Salina	74,49	47,44	43,51	25,76	-31	-22
Torregrotta	191,48	173,47	211,75	191,33	20	18
Valdina	60,51	40,09	46,11	26,89	-14	-13
Venetico	177,66	105,68	77,97	62,65	-100	-43
Totale	9.355,17	8.379,04	8.027,83	6.990,03	-1.327,34	-1.389,01

Anche per quanto riguarda la superficie agricola utilizzata si riscontra una riduzione di 1.389 ettari tra il 2000 ed il 2010. La riduzione è stata di circa il 39% per i seminativi ed il 36% per le coltivazioni legnose agrarie. Lipari e Milazzo e Santa Lucia del Mela sono i territori che hanno registrato le riduzioni maggiori. Variazioni positive per i seminativi si sono verificate a Gualtieri, San Pier Niceto e Santa Lucia del Mela. Malfa e San Filippo del Mela hanno registrato variazioni positive per le coltivazioni legnose agrarie. Condrò ha visto crescere la Sau per entrambe le tipologie di coltivazioni.

	2000		2010		Variazione	
	seminativi	coltivazioni legnose agrarie	seminativi	coltivazioni legnose agrarie	Diff. Seminativi	Diff.Colt. Legnose agrarie
Condrò	13,17	92,44	30,86	120,66	18	28
Gualtieri Sicaminò	2,02	277,91	47,55	125,63	46	-152
Leni	22,86	107,63	5,8	64,77	-17	-43
Lipari	230,85	308,88	34,16	99,58	-197	-209
Malfa	19,98	62,1	11,57	70,01	-8	8
Milazzo	546,19	376,58	191,3	192,54	-355	-184
Pace del Mela	81,38	390,81	31,98	215,68	-49	-175
San Filippo del Mela	90,66	188,56	30,15	192,53	-61	4
San Pier Niceto	44,23	434	93,06	349,58	49	-84
Santa Lucia del Mela	168,19	632,37	287,3	450,27	119	-182
Santa Marina Salina	5,18	41,69	3,19	20,16	-2	-22
Torregrotta	74,18	99,29	13,24	61,84	-61	-37
Valdina	4,03	30,86	1,6	23,26	-2	-8
Venetico	0,6	99,85	2	30,42	1	-69
Totale	1303,52	3142,97	783,76	2016,93	-520	-1126

Variazione 2010-2000						
	vite	olio per la produzione di olive da tavola e da olio	agrumi	fruttiferi	fruttiferi melo	vivai
Condrò	-7	22	13	0	1	0
Gualtieri Sicaminò	-8	-50	-95	1	1	0
Leni	-9	-31	-3	0	0	0
Lipari	-107	-36	-30	-38	-3	0
Malfa	14	-8	0	0	0	0
Milazzo	-8	-49	-56	-10	-1	-63
Pace del Mela	-28	-99	-42	-6	-0	1
San Filippo del Mela	-14	-6	17	0	1	7
San Pier Niceto	-9	-0	-29	-47	2	1
Santa Lucia del Mela	-198	29	5	-17	-0	1
Santa Marina Salina	3	-23	-1	-1	0	0
Torregrotta	-3	-10	-9	-13	0	0
Valdina	-5	-5	-2	5	0	0
Venetico	-14	-43	-7	-5	-0	0
Totale	-428	-389	-332	-199	-2	-51

Le aziende agricole che dispongono di computer e/o altre attrezzature informatiche per fini aziendali sono di numerosità contenuta. Nel complesso tali aziende sono, infatti, poco più del 3% del totale. Circa la metà sono localizzate nel comune di Milazzo. Va pertanto evidenziata l'esigenza di ammodernamento informatico delle aziende agricole sia in termini di gestione più efficiente dei servizi amministrativi e delle vendite on line, sia nella gestione informatizzata degli allevamenti che potrebbe avere ricadute positive sulla produttività delle aziende garantendo il costante monitoraggio dei processi produttivi.

Informatizzazione della azienda - Anno 2010		azienda informatizzata	azienda informatizzata			utilizzo della rete internet	possesso di un sito web	commercio elettronico
	azienda non informatizzata		gestione informatizzata per servizi amministrativi	gestione informatizzata di coltivazioni	gestione informatizzata degli allevamenti			
Condò	112
Gualtieri Sicaminò	136
Leni	52	2	2	2	3	2
Lipari	88	5	5	5	4	5
Malfa	32	5	5	2	2	4	5	4
Milazzo	287	33	28	15	13	23	12
Pace del Mela	214	1	1	1	1	2
San Filippo del Mela	165	6	6	1	3	3	3
San Pier Niceto	338	4	4	3	3	3	3	3
Santa Lucia del Mela	462	5	5	2	4	3	2
Santa Marina Salina	16	1	1	1	1
Torregrotta	74
Valdina	30
Venetico	37
	2043	62						

In conclusione, se ad una riduzione della numerosità delle aziende agricole si è affiancato in alcuni casi un aumento della dimensione media aziendale, rimangono le criticità di un settore primario che vede prevalere in larga parte l'azienda individuale a coltivazione diretta, con la maggior parte dei capi azienda anziani e con licenza media o elementare. Una struttura imprenditoriale basata principalmente su medie, piccole e piccolissime imprese risulta molto esposta alle crisi congiunturali. E quella del 2008-2012 ha espulso dal mercato quelle più deboli. Il settore per ristrutturarsi e sopravvivere alla competizione internazionale deve organizzarsi in distretti, consorsi o in filiere (struttura organizzativa più adatta a territori con una maggiore dispersione di imprese). La filiera consente di moltiplicare l'effetto degli interventi pubblici di stimolo all'economia (sostegno ai redditi o incentivi alle imprese) e di assicurare una certa stabilità della domanda alle imprese della filiera, rendendola meno dipendente dai mercati nazionali ed internazionali.

Le filiere consentono il rafforzamento delle produzioni locali, quelle che contengono tradizioni, identità e cultura di un territorio, materie prime non riproducibili che permettono al territorio stesso di competere nei mercati con prodotti competitivi perché originali.

Le filiere agroalimentari delle produzioni locali, infine, permettono di monitorare il territorio. I fenomeni di dissesto idrogeologico sempre più frequenti nei comuni del Gal Tirreno-Eolie hanno come cause l'aumento della piovosità, la speculazione edilizia, gli incendi; ma sono anche conseguenza dell'abbandono del territorio coltivato per l'autoconsumo o per le piccole produzioni. Va promosso ed incentivato un nuovo modello di sviluppo rurale che si caratterizzi per:

a) Innovazioni e produzioni di qualità: è importante che si affermi una nuova figura di imprenditore agricolo, giovane e altamente qualificato, ed un nuovo approccio al prodotto in grado di rispondere efficacemente alla domanda di informazione e sicurezza alimentare proveniente dai consumatori;

b) Filiera corta. Per garantire anche alle piccole imprese un margine di profitto va "accorciata" la filiera agroalimentare, internalizzando la fase produttiva della trasformazione del prodotto e

vendendo direttamente la merce in appositi *show room* dove tutti i piccoli produttori locali possano periodicamente incontrare i consumatori (seguendo il modello dei farmers market statunitensi). In questo obiettivo un contributo può venire dalla pratica dei G.A.S. Gruppi di acquisto solidali, consumatori organizzati che si incontrano per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari da ridistribuire fra loro, molto attivi nel nord Italia, ma in espansione, grazie ai social network, anche nelle regioni meridionali.

c) Multifunzionalità. L'impresa agricola moderna per stare sul mercato, garantendo salari elevati, prodotti di qualità e sostenibilità ambientale deve differenziare i propri settori di produzione. Alla produzione agricola vanno affiancate altre attività: turismo rurale, fattorie didattiche, conservazione del paesaggio. Ma anche produzione energetica, sfruttando le politiche per lo sviluppo rurale finanziate dai fondi comunitari per il rafforzamento dell'impresa agricola multifunzionale

3.1.2 Il settore secondario

Il settore secondario dei 14 comuni del Gal Tirreno-Eolie presenta una forte componente dell'industria in senso stretto, residuo economico di un modello di sviluppo industriale che aveva visti come protagonisti i comuni della fascia tirrenica da Villafranca a Milazzo. Tale presenza industriale condiziona ancora il passaggio ad un modello di sviluppo moderno ed ambientalmente sostenibile. La parte più produttiva di tale tessuto andrebbe riqualificata, in parte bonificata e riadattata ad usi industriali più innovativi e meno impattanti.

Un altro importante elemento è rappresentato dalla presenza del mare: tra le prime 10 industrie almeno 5 sono correlate direttamente o indirettamente alla localizzazione costiera. Gli alberghi, le due industrie di trasporti (ferroviario e trasporto costiero e marittimo), la costruzione e la riparazione di motoscafi ed imbarcazioni, il noleggio di altri mezzi di trasporto e le attività di pesca sono tutte industrie create e sostenute dalla presenza del mare e di un porto relativamente importante come quello di Milazzo.

Densità imprenditoriale nei comuni della provincia di Messina - 2006

Comune	Popolazione 2006	Numero di U.L. 2006	Densità imprenditoriale (u.l. per 100 abitanti)
Condò	489	34	6,95
Gualtieri Sicaminò	1.898	161	8,48
Leni	669	88	13,15
Lipari	10.894	1.931	17,73
Malfa	872	140	16,06
Milazzo	32.590	3.626	11,13
Pace del Mela	6.172	842	13,64
San Filippo del Mela	7.159	794	11,09
San Pier Niceto	2.992	304	10,16
Santa Lucia del Mela	4.757	389	8,18
Santa Marina Salina	836	164	19,62
Torregrotta	7.075	761	10,76
Valdina	1.255	164	13,07
Venetico	3.778	492	13,02

Altre importanti industrie di base che caratterizzano le economie locali di questo territorio sono: la manifattura di prodotti raffinati del petrolio, rappresentata essenzialmente dalla raffineria localizzata a Milazzo e la produzione e distribuzione di elettricità, che per la maggior parte è localizzata a San Filippo del Mela (dove si trova un impianto di media grandezza, 1280W); la Duferdofin-Nucor di Giammoro con le sue produzioni di ferro ed acciaio. Nell'area inoltre, accanto alle grandi industrie energetiche, insistono diverse aziende manifatturiere, quasi tutte di piccole dimensioni. Di notevole peso risulta essere, sempre nella conurbazione Venetico-Milazzo, anche il comparto delle costruzioni (nonostante la crisi dell'edilizia pubblica e privata).

Densità imprenditoriale nei comuni della provincia di Messina - 2015

Comune	Popolazione 2015	Numero di U.L. 2015	Densità imprenditoriale (u.l. per 100 abitanti)
Condò	469	29	6,18
Gualtieri Sicaminò	1837	113	6,15
Leni	686	77	11,22
Lipari	12159	1698	13,96
Malfa	995	120	12,06
Milazzo	31860	2566	8
Pace del Mela	6372	686	10,77
San Filippo del Mela	7292	624	8,56
San Pier Niceto	2894	220	7,6
Santa Lucia del Mela	4709	321	6,82
Santa Marina Salina	895	148	16,54
Torregrotta	7449	588	7,89
Valdina	1334	133	9
Venetico	3915	353	9,02

Fonte: Infocamere - Unioncamere, Movimprese

Per quanto riguarda l'industria delle costruzioni (costruzioni complete o singole parti, ingegneria civile) la più importante industria è quella edile che costituisce più del 90% di tutta l'industria a 3 cifre. Anche in questo caso è Milazzo a detenere la maggior parte degli occupati, anche se tutti gli altri comuni del partenariato hanno le loro quote in questo settore, generalmente in proporzione alla dimensione della popolazione.

	Numero addetti dell'industria per settori Ateco 2007		attività manifatt.	industrie alimentari	industria del legno	raffinazione del petrolio	metallurgia	fabbricazione di prodotti in metallo	fornitura di energia elettrica	costruzioni	costruzione di edifici	ingegneria civile	lavori di costruzione specializzati										
	totale	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011								
Condò	24	27	..	1	5	14	2	10	..	3	4							
Gualtieri Sicaminò	148	121	8	14	5	4	2	2	..	30	32	21	17	1	..	8	15						
Leni	66	68	7	5	6	5	13	23	9	12	4	11						
Lipari	2417	2255	149	167	64	73	33	39	..	16	19	52	54	289	303	205	18	..	66	178			
Malfa	94	129	18	10	5	2	4	6	..	2	3	11	27	10	17	1	10				
Milazzo	5935	7326	1541	1311	136	100	16	17	605	591	3	118	106	92	68	722	883	359	397	1	131	362	355
Pace del Mela	2421	2434	1042	1047	101	24	9	25	22	16	181	208	257	172	..	378	118	83	23	243	..	52	95
San Filippo del Mela	1788	1750	353	481	31	23	7	6	42	92	128	500	243	172	176	83	96	2	3	87	77
San Pier Niceto	322	333	136	110	60	62	1	5	1	10	7	56	73	31	31	3	..	22	42
Santa Lucia del Mela	398	464	48	59	9	25	5	4	18	21	111	112	66	40	2	10	43	62
Santa Marina Salina	138	153	10	2	4	2	2	26	16	24	7	2	9
Torregrotta	1014	1137	206	177	40	26	7	6	..	2	..	48	45	168	209	92	88	..	5	76	116
Valdina	253	274	170	131	21	1	2	1	..	27	..	1	2	10	24	4	4	6	20
Venetico	640	599	113	96	19	13	3	4	1	25	29	150	90	104	47	3	..	43	43

Fonte: Istat Censimenti 2001 - 2011

Nella tabella precedente si può notare il ruolo importante nel settore industriale della raffineria di Milazzo (591 addetti), le acciaierie di Pace del Mela (380 addetti) e la centrale di San Filippo del Mela (243 addetti).

Numero unità attive

	totale		attività manifatturiera		costruzioni		
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	
Condò	16	18	..		1	3	8
Gualtieri Sicaminò	80	71		6	9	22	16
Leni	34	44		2	1	6	7
Lipari	1056	1157		75	79	130	137
Malfa	52	72		10	7	6	11
Milazzo	1849	2125		136	125	174	206
Pace del Mela	462	519		89	89	47	59
San Filippo del Mela	399	445		59	50	52	75
San Pier Niceto	140	143		22	23	29	32
Santa Lucia del Mela	212	198		18	22	41	40
Santa Marina Salina	82	103		7	1	10	12
Torregrotta	481	485		50	49	84	97
Valdina	73	96		22	22	8	16
Venetico	278	280		37	39	50	42
Totale	5214	5756		533	517	662	758

Passando ad una scomposizione per settori del mercato del lavoro del territorio del Gal Tirreno-Eolie, coerentemente con la struttura produttiva, anche l'occupazione per attività registra, come possiamo vedere dalle tab. successive, una quota di lavoratori molto piccola nel settore agricolo (**7,16%**), in linea col resto della provincia di Messina e della Sicilia, una quota più elevata nel settore industriale (**22,37%**), comprendendo anche il comparto delle costruzioni, superiore alla media siciliana e provinciale, ed un percentuale di occupati nei servizi (**69,47%**) poco al di sotto del livello siciliano.

Tab.

Comune	Pop. Residente 2014	Popolazione per classi di età 2014		Occupati per attività economica Censimento Istat 2011		% di occupati in agricoltura
		<=14	>=65	Agricoltura	Totali	
Condò	483	50	135	6	122	4,92
Gualtieri Sicaminò	1.839	210	481	45	511	8,81
Leni	680	76	140	42	237	17,72
Lipari	12.500	1539	2168	350	4219	8,30
Malfa	996	140	169	45	334	13,47
Milazzo	31.882	3974	7022	620	10264	6,04
Pace del Mela	6.355	897	1230	108	2082	5,19
San Filippo del Mela	7.245	1029	1283	155	2240	6,92
San Pier Niceto	2.898	374	759	104	803	12,95
Santa Lucia del Mela	4.670	635	1045	249	1411	17,65
Santa Marina Salina	910	85	164	29	315	9,21
Torregrotta	7.446	1089	1332	115	2339	4,92
Valdina	1.335	158	282	6	458	1,31
Venetico	3.933	531	738	29	1226	2,37
Totale	83.172	10787	16948	1903	26561	7,16

Occupati per sezioni di attività economica, imprese, non profit e settore pubblico - Dati comunali**Anno di Censimento****2011**

Sezioni di attività economica	totale	agricoltura, silvicoltura e pesca	totale industria (b-f)	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione (h,j)	attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, (k-n)		altre attività (o-u)
Condò	122	6	33	9	4		8	62
Gualtieri Sicaminò	511	45	158	88	39		33	148
Leni	237	42	37	58	20		12	68
Lipari	4219	350	742	1338	285		408	1096
Malfa	334	45	44	96	18		24	107
Milazzo	10264	620	2440	1858	581		1396	3368
Pace del Mela	2082	108	624	459	169		146	576
San Filippo del Mela	2240	155	667	499	133		162	624
San Pier Niceto	803	104	219	126	41		75	238
Santa Lucia del Mela	1411	249	413	281	42		81	345
Santa Marina Salina	315	29	50	118	13		26	79
Torregrotta	2339	115	661	522	166		172	703
Valdina	458	6	119	90	33		37	173
Venetico	1226	29	315	251	89		124	418
	29018	2066	7059	6289	1803		2921	8880
%		7,12	24,33	21,67	6,21		10,07	30,60

Tale distribuzione occupazionale trova la sua ragione, come detto prima, nel modello di sviluppo che ha caratterizzato questo territorio dagli anni '70 del secolo scorso. Nel versante tirrenico

permane infatti ancora la concentrazione industriale più significativa di tutta la provincia: principalmente la manifattura di prodotti raffinati del petrolio, rappresentata essenzialmente dalla raffineria localizzata a Milazzo; la produzione e distribuzione di elettricità, che per la maggior parte è localizzata a San Filippo del Mela (dove si trova un impianto di media grandezza, 1280W), la Duferdofin-Nucor di Giammoro con le sue produzioni di ferro ed acciaio. Nell'area inoltre, accanto alle grandi industrie energetiche, insistono diverse aziende manifatturiere, quasi tutte di piccole dimensioni. Di notevole peso risulta essere, sempre nella conurbazione Venetico-Milazzo, anche il comparto delle costruzioni (nonostante la crisi dell'edilizia pubblica e privata).

In definitiva, emergono nel territorio del Gal Tirreno-Eolie, le croniche criticità del mercato del lavoro comuni a tutti i territori in ritardo di sviluppo:

- 1) Una quota elevata di Non forze lavoro che evidenzia la sfiducia soprattutto delle giovani generazioni nelle prospettive occupazionali del territorio, e che ha come diretta conseguenza la rinuncia alla ricerca di una occupazione o lo spostamento in verso zone del paese con una domanda di lavoro maggiore.
- 2) L'espansione continua del settore dei servizi, spesso sotto forma di ditte individuali, a scapito di quello industriale, il quale invece, è in grado di garantire meglio stabilità occupazionale e solidità nelle crisi congiunturali, e una capacità competitiva nei mercati nazionali ed internazionali.
- 3) Un forte divario di genere e generazionale per quanto riguarda tassi di occupazione e disoccupazione, con un modello prevalente di occupato maschio e adulto, ed uno di disoccupato giovane e donna.
- 4) L'inesistenza sostanziale del collocamento pubblico ed un forte ritardo nella nascita di soggetti privati che mettano in contatto domanda ed offerta di lavoro.
- 5) La debolezza del sistema formativo, incapace di adattarsi velocemente alle trasformazioni della struttura produttiva provinciale e di fornire al sistema delle imprese la domanda di professionalità richiesta.

Questi elementi di debolezza vanno contrastati valorizzando i punti di forza ancora presenti nel territorio:

- 1) Un polo turistico, quello dell'arcipelago delle Eolie, di valenza internazionale, che può servire al tutto il territorio del partenariato sia in termini di marketing turistico, sia per far conoscere tradizioni e produzioni locali.
- 2) L'esistenza di settori in crescita, "appetibili" per le nuove generazioni (turismo, valorizzazione dei beni culturali e riqualificazione delle aree urbane, attività legate alle filiere produttive agroalimentari) e di potenziali nuovi settori di sviluppo (energie rinnovabili, filiera del riciclo, produzione culturale).
- 3) Un territorio, quello del Gal Tirreno-Eolie predisposto naturalmente alla vocazione emporiale ed agli scambi, con distretti produttivi tra i più importanti in Sicilia, come quello florovivaistico.

L'asset competitivo sul quale costruire la strategia di sviluppo locale del partenariato Tirreno-Eolie è la risorsa territorio. Gli unici beni non riproducibili in altri contesti, che pertanto possono sfruttare rendite da monopolio, sono i prodotti del contesto territoriale locale: le risorse turistiche, ambientali e paesaggistiche (spiagge, mari, montagne e territori rurali), quelle enogastronomiche (prodotti agro-alimentari di qualità e filiere corte), e quelle culturali e tradizionali.

Un nuovo modello di sviluppo per questo territorio passa dal rafforzamento di questi settori, facendo sistema con le Università e i centri di ricerca, per il trasferimento delle innovazioni alle imprese; coinvolgendo cittadini, aziende e parti sociali nella costruzione dinamica della strategia, realizzando, grazie al Gal, un modello di sviluppo partecipato che risponda adeguatamente alle criticità di questo comprensorio.

3.1.3 Il settore Terziario

Il settore terziario è quello più sviluppato nei sedici comuni del Gal Tirreno-Eolie. Per quanto riguarda la componente del commercio all'ingrosso ed al dettaglio, il polo di Milazzo ha localizzato negli ultimi anni una concentrazione di attività che attraggono clienti sia dal versante occidentale della provincia di Messina che dal capoluogo. Anche molto importanti risultano le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, soprattutto nei Comuni delle Isole Eolie. La presenza di questo polo turistico internazionale ha stimolato negli anni la nascita di numerosi servizi legati all'ambito turistico, le cui attività si sono sviluppate su target di fascia elevata impegnando una forza lavoro professionale e qualificata.

	Numero unità attive nel settore servizi					
	attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		alloggio		attività dei servizi di ristorazione	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò
Gualtieri Sicaminò	4	3	4	3
Leni	7	16	2	8	5	8
Lipari	193	235	96	113	97	122
Malfa	7	12	2	7	5	5
Milazzo	99	178	11	24	88	154
Pace del Mela	21	27	1	1	20	26
San Filippo del Mela	16	24	2	3	14	21
San Pier Niceto	5	9	..	1	5	8
Santa Lucia del Mela	13	17	13	17
Santa Marina Salina	13	26	3	9	10	17
Torregrotta	11	17	2	2	9	15
Valdina	2	6	2	6
Venetico	12	17	..	2	12	15

In tale ambito, gli sforzi andrebbero fatti sull'accessibilità ai diversi poli turistici e sulla creazione di un prodotto turistico integrato che valorizzi tutti i territori del Gal Tirreno-Eolie, promuovendo le produzioni di qualità e incentivando la diversificazione turistica e la destagionalizzazione.

Numero unità attive nel settore servizi

	commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	trasporto e magazzinaggio					
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò	6	5	6	5	2	2
Gualtieri Sicaminò	26	27	3	2	2	7	21	18	8	6
Leni	8	11	8	11	2	3
Lipari	325	321	23	25	26	25	276	271	56	79
Malfa	15	23	3	3	1	11	20	1	2
Milazzo	658	707	71	61	161	202	426	444	75	87
Pace del Mela	171	196	35	35	37	58	99	103	21	19
San Filippo del Mela	159	171	23	23	38	57	98	91	24	20
San Pier Niceto	42	38	3	4	6	9	33	25	15	9
Santa Lucia del Mela	79	65	6	6	8	16	65	43	5	5
Santa Marina Salina	22	36	2	1	20	35	10	7
Torregrotta	186	183	30	29	56	59	100	95	21	20
Valdina	23	23	3	2	11	11	9	10	4	4
Venetico	101	97	29	23	22	23	50	51	11	14

Numero addetti dei servizi per settori Ateco 2007

	totale		commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)				
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò	24	27	8	6	8	6
Gualtieri Sicaminò	148	121	34	41	7	3	5	9	22	29
Leni	66	68	11	13	11	13
Lipari	2417	2255	538	568	44	40	49	48	445	480
Malfa	94	129	30	48	10	12	1	..	19	36
Milazzo	5935	7326	1372	1985	179	178	298	429	895	1378
Pace del Mela	2421	2434	456	724	79	111	176	344	201	269
San Filippo del Mela	1788	1750	484	465	54	54	105	149	325	262
San Pier Niceto	322	333	53	49	5	7	6	10	42	32
Santa Lucia del Mela	398	464	115	119	21	20	15	25	79	74
Santa Marina Salina	138	153	34	56	4	1	30	55
Torregrotta	1014	1137	378	441	79	87	121	158	178	196
Valdina	253	274	38	59	9	8	19	34	10	17
Venetico	640	599	233	233	83	56	55	69	95	108

Quattro possono essere le possibili chiavi di lettura: nuovi consumatori, più sofisticati, ricercano nuove esperienze ed una maggiore qualità della vita; ciò determina un mercato più frammentato e di conseguenza una maggiore differenziazione dei visitatori, più competizione e sviluppo di nuove destinazioni; nuove tecnologie, che permettono di scegliere la destinazione senza assistenza di tour operator; limiti alla crescita, aumento di vincoli e costrizioni che caratterizzano tutti i settori di

attività che riguardano l’ambiente; nuove pratiche globali, forte segmentazione della domanda, bisogno di flessibilità, in termini di varietà e specializzazione, innovazione e formazione del personale.

	trasporto e magazzinaggio		trasporto terrestre e trasporto mediante		trasporto marittimo e per vie d’acqua		magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò	4	4	1	3
Gualtieri Sicaminò	10	9	5	5	1	1
Leni	2	4	2	1	1
Lipari	183	179	54	57	1	10	80	81
Malfa	4	5	1
Milazzo	380	713	143	206	11	293	147	148
Pace del Mela	121	180	92	129	15	36
San Filippo del Mela	74	79	52	58	3
San Pier Niceto	29	22	24	20
Santa Lucia del Mela	13	9	4	4
Santa Marina Salina	18	8	6	5	7	1
Torregrotta	34	48	17	30	4	3
Valdina	11	8	4	6
Venetico	25	36	13	28	4

	alloggio		attività dei servizi di ristorazione		attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò
Gualtieri Sicaminò	6	6	6	6
Leni	4	7	9	11	13	18
Lipari	252	212	176	180	428	392
Malfa	3	10	10	6	13	16
Milazzo	42	90	261	512	303	602
Pace del Mela	2	1	168	65	170	66
San Filippo del Mela	15	27	43	71	58	98
San Pier Niceto	..	2	9	22	9	24
Santa Lucia del Mela	29	41	29	41
Santa Marina Salina	4	17	17	34	21	51
Torregrotta	9	19	22	65	31	84
Valdina	2	23	2	23
Venetico	..	3	18	27	18	30

È sempre più importante sottolineare la natura relazionale del turismo e la necessità di costruire un sistema integrato di offerta turistica basato sulla costruzione e gestione delle relazioni all’interno delle destinazioni e tra l’interno e l’esterno. Per gli operatori del settore progettare nuove offerte turistiche comporta la necessità di innovazione e di riqualificazione .

Devono essere progettati anche nuovi itinerari formativi per la preparazione di: addetti all'accoglienza e assistenza locale dei clienti, esperti in comunicazione dell'immagine turistica dei beni storico-culturali, responsabili di marketing, promozione e comunicazione dell'immagine turistica, esperti in programmazione dello sviluppo turistico del territorio, in linea con l'indicazione delle nuove professionalità manageriali effettuata dalla Commissione Europea.

I turisti sono più attenti: a) ai luoghi e alla gestione responsabile del territorio da parte degli operatori: agli operatori, non è più sufficiente essere amichevoli, cortesi, poiché sempre più i visitatori vogliono essere coinvolti nelle esperienze (fattorie didattiche, vacanze etiche in strutture che portano un contributo ecologico, sociale); b) alle storie e narrazioni: vivere esperienze emozionalmente ricche (non solo dal punto di vista visivo, uditivo, del gusto) basate su storie che collegano insieme esperienze vissute e che possono essere narrate al ritorno; c) alle interpretazioni e all'apprendimento: imparare qualcosa da portare a casa; d) al networking per creare e mantenere relazioni sociali, la vacanza diviene un momento di costruzione di relazioni.

Il turismo moderno è soprattutto relazione tra chi ospita e chi viene ospitato. Di conseguenza il marketing turistico può trarre vantaggio dallo storytelling: raccontare la storia dei territori è un'operazione più efficace di campagne pubblicitarie affidate a chi non conosce e non ama i luoghi. Le parole chiave per il settore divengono, pertanto, sempre di più: ricerca, formazione e progettualità.

Una visione integrata fra le varie comunità del Gal Tirreno-Eolie, potrebbe creare così un'offerta turistica diversificata in cui non viene promossa la singola forma turistica e la singola destinazione, ma un pacchetto completo che abbraccia differenti target e segmenti di mercato. La riduzione degli impatti avviene così assecondando le naturali vocazioni del territorio senza doverne imporre necessariamente di nuove; un attento marketing territoriale favorirà così l'immissione nel mercato turistico non della singola comunità o della singola risorsa, ma degli interi territori dei GAL come sistemi a rete e quindi moderni sistema portatori di risorse consolidate.

3.1.4 Il settore quaternario

Il quaternario è il quarto settore produttivo dell'economia. Il termine è stato coniato di recente per meglio distinguere tra le attività economiche precedentemente comprese nel settore terziario. Il quaternario comprende tutte le imprese di servizio ad elevato valore aggiunto e tecnologico. Il settore quaternario è anche conosciuto come terziario avanzato. La denominazione inglese è Quaternary sector.

Secondo la Federazione Italiana del Terziario Avanzato, che riprende la definizione della Commissione Europea riportata nel documento "Communication on Business Related Services" finalizzato alla definizione dettagliata dei settori terziario e quaternario, quest'ultimo raggruppa una estesa gamma di servizi innovativi legati all'economia della conoscenza (servizi informatici, professionali, certificazioni, ricerca, call center, comunicazione, formazione, logistica).

In generale sono incluse nel quaternario quelle imprese di servizio che basano il proprio core business sul *know-how* e sui servizi intellettuali come la ricerca e sviluppo (R&D), la formazione, la consulenza e ICT (information and communication technologies). Le imprese appartenenti al settore quaternario hanno solitamente alti margini di ritorno degli investimenti e svolgono un ruolo importante nel progresso tecnologico e nella ricerca ed applicazione delle innovazioni tecnologiche. Nelle statistiche economiche il settore quaternario è talvolta incluso nel grande calderone del settore terziario. È tuttavia preferibile considerare il quaternario come settore produttivo distinto dal terziario in quanto la percentuale del quaternario sul resto dei settori produttivi consente di determinare il grado di sviluppo economico di un paese e le sue prospettive future. Lo stesso termine "quaternario" sottolinea che tale settore economico debba essere considerato come il quarto settore economico che si aggiunge agli altri tre settori produttivi tradizionali di un sistema economico (primario, secondario, terziario).

Nel territorio del Gal Tirreno-Eolie questo settore risulta ancora sottodimensionato rispetto al dato nazionale e regionale. Come evidenziato dalle tabelle seguenti, sono in numero molto esiguo le imprese di comunicazione, servizi informatici, ricerca ed istruzione. Ha un peso maggiore la

componente di quaternario legata al mercato degli immobili, alle attività finanziarie ed alle agenzie di viaggio.

Numero unità attive nel settore quaternario														
	servizi di informazione e comunicazione		attività editoriali		attività di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore		attività di programmazione e trasmissione		telecomunicazioni		produzione di software, consulenza informatica e attività connesse		attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
	Condò
Gualtieri Sicaminò	2	1	1	1	1
Leni	1	1
Lipari	14	15	2	2	2	2	2	3	8	8
Malfa
Milazzo	46	36	4	4	4	3	2	2	2	2	7	7	27	18
Pace del Mela	7	10	1	1	1	3	5	6
San Filippo del Mela	4	1	1	1	..	2	1
San Pier Niceto	1	1	1	1
Santa Lucia del Mela	1	1	..
Santa Marina Salina	1	1	1	1
Torregrotta	4	5	1	1	1	1	2	3
Valdina
Venetico	1	1	1	1

Numero unità attive nel settore quaternario														
	attività finanziarie e assicurative		assicurazioni e i fondi pensione)		attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)		assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)		attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative		attività immobiliari		attività immobiliari	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
	Condò
Gualtieri Sicaminò	2	1	1	1	1
Leni	2	..	2	..
Lipari	12	14	9	4	3	10	11	19	11	19	11	19
Malfa	1	1	1	1	1	1	..
Milazzo	65	65	21	14	2	1	42	50	24	38	24	38	24	38
Pace del Mela	10	9	4	3	6	6	1	5	1	5	1	5
San Filippo del Mela	5	4	2	1	3	3	1	8	1	8	1	8
San Pier Niceto	2	3	2	1	2	1	1	..
Santa Lucia del Mela	5	3	2	1	3	2	1	..
Santa Marina Salina	1	2	1	2	1	1	1	1	1
Torregrotta	11	13	1	1	10	12	1	6	1	6	1	6
Valdina	1	3	1	3	1	..	1	..
Venetico	4	5	2	1	2	4	1	..	1	..

Numero unità attive nel settore quaternario

	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	attività di noleggio e leasing operativo	attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse		attività di servizi per edifici e paesaggio		attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese		istruzione	
				2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Condò
Gualtieri Sicaminò	1	1	1 ..
Leni	3	5	2	4	1	1
Lipari	68	76	44	42 ..	1	11	15	5	6	7	10
Malfa	3	3	3	2	1
Milazzo	59	72	9	19 ..	3	12	10	15	18	19	20
Pace del Mela	8	15	3	3 ..	1	1	1	2	4	1	5
San Filippo del Mela	12	11	1	1	2	7	6	4	1
San Pier Niceto	..	3	1	1 ..	1
Santa Lucia del Mela	1	6 ..	1	1	5
Santa Marina Salina	5	5	2	4	2	1	1
Torregrotta	8	8	2	2	1	1	2	5	3
Valdina	1	3 ..	2	1	1
Venetico	3	7	1 ..	1	1	1	3 ..	3 ..	2

Nonostante vada tenuto in considerazione che tali dati censuari siano relativi all'anno 2011, e che pertanto non possono registrare un eventuale crescita di servizi avanzati negli ultimi anni, senza dubbio questo è il settore che evidenza i maggiori fattori di criticità. In termini di infrastrutturazione è necessario intervenire per estendere la banda larga in quasi tutti i comuni del Gal Tirreno-Eolie che in questo momento ne sono sprovvisti. La base di partenza per sviluppare il settore quaternario è senza dubbio superare tale limite strutturale.

All'investimento nell'infrastruttura materiale va aggiunto un analogo intervento sull'infrastruttura immateriale. Soprattutto per le aziende va stimolato il trasferimento generazionale delle attività e la formazione dei giovani imprenditori nel maggior uso dell'ICT nel processo aziendale.

Di fronte ad una domanda che oggi si aspetta qualità e modernità e che fa un largo uso delle risorse informatiche, il Web costituisce una risorsa imprescindibile per qualsiasi impresa ed istituzione intenzionata a diffondere la propria immagine e a offrire un prodotto culturale soddisfacente. Occorre sostanzialmente ripensare a una nuova strategia di comunicazione, ove assume rilevanza strategica l'approccio multimediale, quest'ultimo basato sui tre principi di: visibilità, rintracciabilità e leggibilità. Su questo piano, il territorio del Gal Tirreno-Eolie, come in generale la maggior parte dei siti della Sicilia, si trova in forte ritardo rispetto agli standard europei e anche alle esperienze maturate nelle altre regioni d'Italia.

Soprattutto nella valorizzazione dei beni culturali e delle risorse territoriali presenti nei sedici comuni del Gal Tirreno, l'uso dell'ICT può portare la nascita di nuovi servizi del settore quaternario. A compimento di tali obiettivi si pongono indubbiamente le strategie di comunicazione, intese come azioni mirate alla diffusione di un sapere che costituisce l'eredità materiale ed immateriale dell'isola ed elemento fondante dell'identità siciliana. La restituzione all'interesse pubblico del patrimonio culturale, attraverso il miglioramento conoscitivo e la libera fruizione delle raccolte di pinacoteche, gallerie d'arte, biblioteche, musei, aree archeologiche, beni demo-etno-antropologici, deve sollecitare nuovi processi creativi indirizzati allo sviluppo di applicativi e tecnologie che consentano una gestione più intelligente del patrimonio culturale e la sua fruizione.

L'ultima versione della direttiva sull'informazione del settore pubblico (PSI) (del 26/07/2013) ha fatto propri alcuni principi dell'Open Data. In particolare gli enti pubblici devono (obbligatoriamente entro il 18/07/2015) mettere "a disposizione i propri documenti in qualsiasi formato o lingua preesistente e, ove possibile e opportuno, in formati aperti leggibili meccanicamente e insieme ai rispettivi metadati. Sia il formato che i metadati dovrebbero, nella misura del possibile, essere conformi a standard formali aperti". Inoltre la diffusione della PSI estende il suo ambito di applicazione anche ai musei, biblioteche e archivi. I "materiali culturali" (libri, riviste scientifiche, giornali, fotografie, oggetti museali, documenti d'archivio, materiali sonori e audiovisivi, monumenti e siti archeologici) devono essere non solo digitalizzati, ma anche accessibili nel modo più ampio possibile.

In tale approccio l'impronta multidisciplinare nel campo della ricerca, della valorizzazione, del trasferimento tecnologico nel contesto della fruizione integrata del patrimonio culturale di due partner come l'Università degli Studi di Messina e l'Istituto per i beni Monumentali ed Archeologici del CNR può consentire di sviluppare progetti innovativi per la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio del Gal Tirreno-Eolie.

Occorre sostanzialmente ripensare a una nuova strategia di comunicazione culturale ove assume rilevanza strategica l'approccio multimediale, quest'ultimo basato sui tre principi di visibilità, rintracciabilità e leggibilità. Le tecnologie mobili insieme alla disponibilità di connessioni mobili a banda larga offrono un'importante opportunità per fornire ai turisti informazioni in-situ attivando processi sociali che consentendo di valorizzare il patrimonio artistico-culturale, le bellezze naturali e le strutture turistiche presenti sul territorio. Infatti, l'incontro tra "mobile devices" e beni culturali permette la creazione di nuove modalità per la valorizzazione e la tutela dell'immenso patrimonio artistico-culturale regionale.

E' necessario realizzare una musealizzazione attiva e partecipata del patrimonio culturale attraverso applicazioni leggere per smartphone che permettano l'uso e l'arricchimento dei dati da parte degli utenti prima (pianificazione personalizzata), durante (assistenza, feedback, extreme social web cioè contatti con altri utenti durante la visita) e dopo (reporting, feedback) una visita a un sito culturale o un viaggio.

Secondo questa logica, sfruttando le nuove tecnologie in 3D, si potrebbe valorizzare e rendere fruibile un bene culturale, non soltanto attraverso l'accesso alla conoscenza relativa ad esso, ma anche tramite un'esplorazione e un'esperienza aumentata di quel bene con una ricostruzione tridimensionale attraverso cui sia possibile veicolare informazioni, non solo su quanto è osservabile da una visita diretta dell'opera, ma anche e soprattutto su quegli elementi che sono difficilmente leggibili o decifrabili.

Gli scenari virtuali costruiti intorno a questo corpus di informazioni, hanno non solo il compito di informare, ma anche quello di formare e divertire, combinando esigenze e tecniche di apprendimento con il divertimento, il relax, l'intrattenimento.

3.2 Analisi SWOT

Per definire più attentamente il profilo della situazione socio-economica del territorio del Gal Tirreno-Eolie, utilizziamo lo strumento dell'analisi SWOT, per evidenziare le principali caratteristiche del territorio e del suo sistema socio-economico. L'analisi SWOT, dall'inglese *Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats* (punti di forza, debolezza, opportunità e rischi) è un approccio che punta a fare emergere e considerare nel loro insieme le condizioni contestuali positive e negative di un territorio.

Vi sono almeno tre elementi che vanno considerati nell'effettuare un'analisi SWOT. Il primo è che la *SWOT analysis* non è casuale ma è orientata dalla finalità che le politiche di intervento perseguono per quella specifica comunità territoriale (nel nostro caso più semplicemente dalla necessità di analizzarne

la situazione socio-economica). La consapevolezza della finalità dell'analisi risulta determinante nella scelta e nella selezione delle informazioni e dei dati da inserire all'interno dell'analisi.

Un altro aspetto estremamente rilevante è il carattere longitudinale dell'elaborazione: l'analisi SWOT non è una fotografia del presente. Nel bagaglio di informazione che produce, l'analisi si propone di incorporare sia l'esame del patrimonio storico della comunità territoriale che di proiettare la visione delle caratteristiche dei suoi fattori di contesto in un futuro di medio-lungo periodo.

Infine la SWOT parte dall'idea che ogni territorio è costituito da elementi che lo caratterizzano internamente e da altri che possono influenzarlo dall'esterno. Così possono essere rilevati fattori interni di forza, sui quali il territorio deve capitalizzare, e di debolezza, che devono invece essere corretti o superati. Allo stesso modo, il contesto esterno al territorio verrà analizzato sia in termini di positività che di negatività. Gli elementi positivi sono rappresentati da quelle opportunità sulle quali il territorio può investire per raggiungere le finalità desiderate, mentre per negatività vengono intese quelle minacce che debbono essere evitate affinché gli scopi prefissi non siano messi a rischio.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

Contesto Demografico

SWOT	Rilevanza
Minacce	
Aumento del tasso di emigrazione	4
Riduzione del capitale umano per l'elevata percentuale di laureati che lasciano i comuni del Gal Tirreno Eolie	3
Lento ricambio generazionale nelle aziende	2
Assenza di turn-over e ricambio generazionale nella P.A.	3
Spopolamento frazioni collinari	3
Eccessiva antropizzazione delle coste	2
Opportunità	
Programmi di agevolazione per le imprese giovanili	4
Maggiore sensibilità delle fasce più giovani verso le attività legate allo sviluppo rurale	3
Settore turistico in espansione ed aumento domanda di lavoro qualificata	4
Integrazione delle famiglie dei richiedenti asilo	4
Interesse per gli investitori esteri in territori con elevata disoccupazione intellettuale	3
Punti di forza	
Presenza di numerosi centri di ricerca ed istituzioni universitarie	4
Presenza di un polo turistico internazionale	4
Sistema industriale e manifatturiero ancora molto importante	4
Settore terziario e quaternario in espansione	3
Presenza di numerosi attrattori culturali su tutto il territorio del Gal	3

Punti di debolezza	
Limitata cultura dell'impresa	3
Scarsa accessibilità delle frazioni collinari	4
Trasporti pubblici carenti	3
Difficoltà nell'accesso al credito	3
Inefficienza della Pubblica Amministrazione nell'erogazione dei servizi alle imprese	4

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT	Rilevanza
Minacce	
Concorrenza di altre regioni Mediterranee nell'attrazione di investimenti e turismo	4
Riduzione del livello di remuneratività delle produzioni agricole	2
Scarsa capacità delle Istituzioni di rispondere alle necessità di cambiamento e programmazione	3
Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	3
Carenza di iniziative di valorizzazione del territorio rurale	4
Esauroimento Fondi UE senza aver raggiunto risultati d'impatto economico-occupazionale accettabili	2
Opportunità	
Presenza di una consistente disoccupazione intellettuale	4
Crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato	3
Attivazione di sinergie tra i comparti agroalimentari e il turismo	3
Incremento delle produzione di prodotti di nicchia, biologici, di alto livello qualitativo (malvasia, cappero)	4
Presenza di programmi regionali, nazionali ed europei di spesa e finanza agevolata	3
Sviluppo delle produzioni locali industriali del settore della nautica da diporto	4
Settore industriale relativamente forte rispetto al contesto provinciale e regionale	3
Punti di forza	
Capacità di sviluppo di offerta turistica ricettiva, soprattutto alberghiera	4
Presenza di un distretto produttivo regionale, quello florovivaistico	4
Dinamicità del sistema imprenditoriale ed industriale	3
Vasto e diffuso patrimonio storico-culturale-religioso-enogastronomico	4
Integrazione delle imprese agricole nel mercato attraverso l'integrazione nelle filiere e la vendita diretta delle produzioni	2
Presenza di un sistema universitario e della ricerca	4
Punti di debolezza	
Carenze di servizi alla popolazione e alle imprese	2
Frazionamento istituzionale, presenza di campanilismi, assenza di programmazione territoriale	3
Mercato del lavoro debole - Alta disoccupazione giovanile e femminile	4

Difficile accesso al credito da parte delle microimprese	3
Scarsa valorizzazione delle tradizioni storico culturali dell'area	3

Attrattività del territorio

SWOT	Rilevanza
Minacce	
Competizione internazionale delle destinazioni turistiche europee	4
Infrastrutture ferroviarie e stradali carenti	2
Scarsa accessibilità delle destinazione turistiche	3
Limitati investimenti in riqualificazione urbana e ambientale	4
Ridotta valorizzazione dei beni culturali ed ambientali presenti nel territorio	4
Opportunità	
Capacità di attrazione dei consumi turistici e presenza di attrattori internazionali	4
Ampio numero di manifestazioni internazionali che possono valorizzare il distretto produttivo florovivaistico	3
Aumento dei flussi turistici a causa dell'instabilità nell'area Mediterranea	4
Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata)	3
Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio.	3
Crescente domanda internazionale di ruralità e natura	3
Punti di forza	
Presenza di numerosi turisti nazionali e stranieri sulle Isole Eolie	4
Rilevanza qualitativa di produzioni agricole e presenza di prodotti di qualità, sia sulle isole che sulla costa tirrenica	3
Centralità geografica nel centro del Mediterraneo	4
Opportunità per Isole Eolie a seguito del riconoscimento Patrimoni UNESCO	4
Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio: buona immagine della “dieta mediterranea” (Patrimonio UNESCO)	3
Vicinanza con il polo crocieristico di Messina	4
Punti di debolezza	
Assenza di una strategia di marketing territoriale	3
Sistema amministrativo inefficiente	3
Elevata distanza del territorio dai principali aeroporti siciliani e calabresi	3
Inefficienza del trasporto pubblico	2
Assenza di strategie pubbliche e private di valorizzazione internazionale dell'area	3

Servizi e accessibilità

SWOT	Rilevanza
Minacce	
Difficoltà di bilancio per la P.A. regionale e locale	4
Sistema ferroviario e stradale sottodimensionato	4

Scarsa capacità delle istituzioni di rispondere alle necessità di cambiamento e programmazione	3
Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	3
Scarsa accessibilità delle destinazione turistiche	3
Opportunità	
Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio.	3
Sviluppo di servizi ICT a supporto di beni culturali ed ambientali	4
Presenza di programmi regionali, nazionali ed europei di spesa e finanza agevolata	3
Attivazione di sinergie tra i comparti agroalimentari e il turismo	3
Aumento dei flussi turistici a causa dell'instabilità nell'area Mediterranea	4
Punti di forza	
Prossimità tra la dimensione rurale e la dimensione urbana	3
Centralità geografica nel centro del Mediterraneo	2
Vicinanza con il polo crocieristico di Messina	3
Presenza di numerosi turisti nazionali e stranieri sulle Isole Eolie	3
Vasto e diffuso patrimonio storico-culturale-religioso-enogastronomico	4
Punti di debolezza	
Posizionamento internazionale del territorio del Gal poco definito	3
Carenza di un sistema portuale per la nautica da diporto	4
Limitati ed inadeguati servizi di trasporto marittimo	4
Elevata distanza del territorio dai principali aeroporti siciliani e calabresi	2
Inefficienza del trasporto pubblico	3

Fattori ambientali

SWOT	Rilevanza
Minacce	
Elevato rischio di catastrofe ambientale	4
Territori soggetti a fenomeni di dissesto idrogeologico	4
Intensificazione dei fenomeni meteo estremi dovuti al cambiamento climatico	3
Produzioni altamente inquinanti ed energivore	3
Carenza di servizi di depurazione delle acque	3
Limiti delle Amministrazioni locali nella tutela dell'ambiente	2
Opportunità	
Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico	3
Opportunità per Isole Eolie a seguito del riconoscimento Patrimoni UNESCO	4
Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata)	3
Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio.	3
Presenza di un sistema vulcanologico oggetto di numerosi studi scientifici	4

Maggior sensibilità ambientale di residenti e turisti	4
Punti di forza	
Presenza di aree protette e/o ambienti ad elevato valore naturalistico	3
Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali	4
Clima temperato adatto allo sviluppo turistico	4
Interventi sull'assetto idrogeologico previsti nel Masterplan	3
Presenza di numerosi istituti universitari e di ricerca su ambiente e biologia	3
Ampio territorio boschivo e collinare utilizzabile per destagionalizzazione turismo	3
Punti di debolezza	
Territorio soggetto a fenomeni di dissesto idrogeologico	4
Presenza di grossi centri industriali fattori di inquinamento ambientale	4
Elevata pressione antropica sulle coste	3
Abbandono da parte dei residenti delle frazioni collinari	2
Scarsa accessibilità nelle zone meno urbanizzate	2
Limitata tutela e valorizzazione delle aree boschive	2

3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne	4
F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità	4
F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale	4
F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC	3
F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali	3
F13 Conservare e migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale	3
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione	2
F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche	2
F16 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	2
F17 Aumentare l'efficienza energetica delle imprese agricole, agroalimentari e forestali	2
F15 Incrementare l'efficienza dell'uso della risorsa idrica a fini irrigui	2
F18 Ridurre le emissioni di CO ₂ , limitare input energetici nella gestione aziendale, incrementare il carbonio organico nei suoli	1

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

Senza dubbio l'elemento di positività più importante su cui il territorio del costituendo Gal Tirreno-Eolie può contare è rappresentato dalla sua posizione geografica, al centro del bacino Mediterraneo ed in posizione di collegamento tra la Sicilia ed il resto del Paese. Tale posizione non soltanto, com'è ovvio, risulta un asset rilevante nella capacità di sviluppo di nuova offerta turistica (basti pensare all'attuale importanza del polo turistico delle Eolie ed alla potenzialità di espansione dell'intero settore turistico che esso contiene), ma può diventare determinante nell'attrazione di nuovi investimenti, nell'incrementare la capacità di esportazione dell'intera area e di offrire servizi alle imprese.

Vi sono poi almeno altri due punti di forza che possono concorrere all'attrazione di nuovi investimenti: il primo è rappresentato dal vasto e diffuso patrimonio storico-culturale-religioso-enogastronomico, mentre il secondo, forse il più importante, risiede nella presenza di un importante sistema universitario che insieme ai centri di ricerca aderenti al partenariato (IBAM CNR, IAMC CNR, ISPRA, CREA, C.U.R.A) potenzialmente potrebbe fornire, know how, innovazione e capitale sociale, tutti fattori localizzativi determinanti nella scelta di nuovi investimenti.

Altre due “positività interne” vanno inoltre ricordate, in particolare per il loro potenziale impatto sull'attrazione di flussi turistici e sullo sviluppo di nuova offerta turistica: il primo è la presenza di un clima temperato adatto a diverse forme di turismo, da quello vacanziero e di massa tipico dei mesi più caldi, a quello fuori stagione, adatto alle persone più anziane che potrebbero trovare in questo territorio un clima temperato dove trascorrere i mesi autunnali e primaverili. La destagionalizzazione dei flussi turistici è una strategia che si sta affermando in seguito al tramonto del cosiddetto “turismo di massa” o di “rapina”, a vantaggio di quello “intelligente”. Soprattutto in territori con un clima temperato, è possibile programmare forme turistiche differenziate e di nicchia che coprano tutti i mesi dell'anno, e che rispondano in modo dinamico ad una domanda di servizi turistici che è sempre più segmentata e settoriale. Bisogna ripensare l'offerta turistica in termini di “fruizione” del territorio, in tutte le sue sfaccettature (paesaggistiche, termali, enogastronomiche, culturali-antropologiche e così via) e non solo in relazione alla risorsa “mare”.

Mentre in molte aree europee analoghe alla nostra dal punto di vista climatico, questa tendenza è ormai una realtà, nei nostri territori stenta ancora ad affermarsi, con una concentrazione sia dell'offerta che della domanda (ai limiti del collasso demografico) nei mesi di luglio e soprattutto agosto, ed una carenza di presenze, ormai strutturale, nei restanti mesi dell'anno.

Tra i tanti punti di debolezza del territorio del costituendo Gal Tirreno-Eolie sul fronte istituzionale invece un profilo di forte criticità è rappresentato dalla frammentazione istituzionale, dalla presenza di campanilismi e dall'assenza di una programmazione territoriale comune. Le ripercussioni si manifestano nell'impossibilità di una comune programmazione territoriale e di conseguenza nelle difficoltà a sviluppare nuova offerta turistica e di servizi e ad attrarre investimenti nell'area.

Altri punti di debolezza che sono stati rilevati riguardano la scarsa valorizzazione del patrimonio naturale ed artistico e delle tradizioni culturali dell'area che potrebbero rappresentare, come già scritto, l'elemento trainante per un serio sviluppo turistico. Ancora, un mercato del lavoro che presenta una consistente disoccupazione, che investe con livelli preoccupanti soprattutto giovani e donne.

Sul fronte delle opportunità “esterne” al sistema territoriale analizzato forse la più importante è rappresentata dalla centralità geografica negli scambi del Mediterraneo del territorio del partenariato del costituendo Gal Tirreno-Eolie e rappresenta una straordinaria occasione di sviluppo, potenzialmente capace di influenzare tutte le variabili di rottura prese in considerazione: il probabile incremento degli scambi di merci e persone, infatti, potrebbe comportare uno sviluppo sensibile sia delle presenze che conseguentemente dell'offerta turistica nell'area, così come un'accresciuta capacità di offrire lavoro regolare, di attrarre nuovi investimenti e di esportare. È

evidente come questi processi di sviluppo difficilmente si manifesteranno autonomamente, ma necessiteranno piuttosto di un'adeguata capacità di programmazione e di pianificazione che guidi i cambiamenti che il sistema economico mediterraneo conoscerà nei prossimi anni.

Se il territorio del Gal Tirreno-Eolie si dimostrerà in grado di intercettare quote sempre più ampie di mercato dei flussi turistici nel Mediterraneo, il turismo potrebbe realmente diventare l'elemento unificante del sistema economico di questa porzione di territorio, con significative ricadute occupazionali in un mercato del lavoro ad oggi fortemente bloccato e penalizzato, come già accennato, dalla pesante disoccupazione giovanile e femminile.

Sempre in termini di mercato del lavoro, una significativa opportunità di sviluppo e crescita è rappresentata dalla cosiddetta disoccupazione intellettuale, e cioè quelle persone che non cercano attivamente lavoro o che sono disposte a lavorare “a condizione che”. Si tratta essenzialmente di individui qualificati che non ritengono di intraprendere attività lavorative poco rispondenti alle aspettative che il loro percorso di studi o professionale ha fatto loro maturare. Se pure rappresentano un elemento di debolezza, in quanto parte della folta schiera dei disoccupati, allo stesso tempo sono una risorsa potenziale, in quanto rappresentano un vero e proprio “capitale umano” non valorizzato, che potrebbe diventare strategico per l’attivazione di percorsi di crescita territoriale.

Da ultimo va considerata la presenza, anche se limitata nel tempo, dei numerosi programmi di spesa e finanza agevolata di carattere europeo, nazionale e regionale: essi possono rappresentare sia un importante incentivo per l’attrazione di investimenti (in termini di concessione di agevolazioni per la rilocalizzazione) che uno stimolo per il tessuto imprenditoriale esistente, a patto che siano “pensati” all’interno di un modello di governance territoriale efficiente, in cui vengano adeguatamente coniugati saperi locali, creazione di reti e di fiducia, qualità e competenze dei partecipanti.

Vanno infine considerati gli elementi esterni al sistema che possono rappresentare delle minacce nell’ottica di uno sviluppo socio-economico dell’intera area. Così come si è scritto dell’opportunità rappresentata dai programmi di spesa europei, allo stesso modo va sottolineato come l’esaurimento, o il ridimensionamento degli stessi nel 2020 potrebbe rappresentare un appuntamento mancato qualora non fossero raggiunti apprezzabili risultati d’impatto in termini occupazionali e di Pil. In questo caso si assisterebbe al fallimento di decenni di politiche di sviluppo regionale e alla conseguente impossibilità di stimolare investimenti endogeni ed esogeni in settori strategici dal punto di vista economico, come ad esempio il turismo (molti degli investimenti attuali, infatti, sembrano legati a dinamiche di cofinanziamento attraverso spesa pubblica).

Un altro elemento di preoccupazione è rappresentato dalla concorrenza di altre regioni del Mediterraneo europeo nell’attrazione di investimenti e turismo: la competitività delle imprese, per tutto il loro ciclo vitale e indipendentemente dai programmi di spesa e sviluppo dipende in misura sempre crescente dalla più generale competitività dei sistemi – sociali e territoriali – nei quali essa è inserita, in quest’ottica imprese e territori co-evolvono nella ricerca dei vantaggi competitivi, essendo gli uni reciprocamente risorse critiche per la competitività degli altri. Ne consegue che il territorio del costituendo Gal Tirreno-Eolie ha una stringente necessità di rafforzare la propria competitività in uno scenario internazionale che si modifica sempre più velocemente.

Tutto ciò è indissolubilmente collegato con un’altra possibile minaccia emersa nell’analisi SWOT, e cioè la scarsa capacità delle istituzioni locali di rispondere alle necessità di cambiamento e programmazione che i futuri scenari proporranno. In quest’ottica sarà determinante la risposta che i territori, singolarmente e congiuntamente, sapranno dare in termini di pianificazione, programmazione e marketing per attrarre nuovi investimenti e rafforzare il tessuto produttivo esistente.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

Il partenariato del GAL, in sintonia con gli indirizzi del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR Sicilia 2014/2020, ha individuato come obiettivo principale della SSLTP la “**Potenziamento delle attività economiche del settore agricolo ed extra-agricolo e realizzazione di un'offerta turistica integrata per creare entro il 2020 125 nuovi posti di lavoro**”. Al fine di poter valutare l’efficacia della SSLTP nel periodo di programmazione 2014/2020 e di poterne quantificare l’impatto a lungo termine sulla popolazione rurale, verranno presi in considerazione i seguenti indicatori target di risultato, che intercetteranno nel loro insieme la prevalenza della spesa pubblica complessivamente allocata sulle Azioni del PAL sostenute dal FEASR:

- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (Indicatore di obiettivo **T22** del PSR) – Valore obiettivo: 3 %;
- Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (LEADER) (Indicatore di obiettivo **T23** del PSR) – Valore obiettivo: 125 unità.

Pertanto, per poter valutare l’efficacia delle azioni intraprese per l’ottenimento dei target di risultato rispetto all’obiettivo principale della SSLTP, come previsto dal Regolamento interno, l’Ufficio di Piano attuerà un sistema di monitoraggio sistematico sull'avanzamento della spesa e sull'avanzamento fisico degli interventi. Le rilevazioni saranno effettuate dal personale dell’Ufficio di Piano e tramite la piattaforma web e i relativi social network. Per l’analisi degli effetti sul territorio degli interventi, saranno somministrati dei questionari di *customer satisfaction* ai beneficiari.

Infine, al fine di poter consentire il monitoraggio, l’aggiornamento e l’analisi degli indicatori prescelti, sarà realizzato uno specifico database volto all’acquisizione, archiviazione, elaborazione e visualizzazione dei dati rilevati.

Lo sviluppo di un territorio nell’economia globale dipende dalla capacità di valorizzare ed implementare le risorse a propria disposizione ed i relativi vantaggi comparati, all’interno di una strategia di scambio culturale e commerciale col resto del pianeta. In altre parole, i territori, per competere nel mercato globale non devono replicare identicamente modelli di sviluppo risultati efficaci in altre aree del mondo, ma devono individuare una propria strategia di crescita economica, culturale e sociale, che si basi fondamentalmente sullo sfruttamento dei fattori produttivi esistenti (materie prime, competenze, saperi, beni culturali e razionali) e delle condizioni di vantaggio offerte dal contesto (ambientale e geografico soprattutto).

Sono questi infatti le produzioni non riproducibili in altri contesti che fanno di un territorio un unicum. Applicare questo schema di ragionamento ad una strategia di sviluppo locale, significa pensare una prospettiva di crescita qualitativa e quantitativa che sfrutti i vantaggi competitivi già posseduti dal territorio (beni ambientali e paesaggistici, beni culturali e tradizionali, produzioni locali e di qualità) e che, su questi, costruisca un originale modello di sviluppo ambientalmente e socialmente sostenibile.

La strategia di sviluppo locale del Gal Tirreno-Eolie, di conseguenza si fonda su tre degli ambiti tematici d'intervento previsti nell’ambito della misura 19, scaturiti dalla combinazione dell’analisi del territorio, della SWOT e del processo di coinvolgimento della comunità locale:

Dalla combinazione delle risultanze delle sopracitate analisi, pertanto, sono stati individuati i seguenti ambiti tematici della SSLTP del GAL “GAL Tirreno-Eolie”:

- 1) Turismo sostenibile;**
- 2) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);**
- 3) Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;**

Gli ambiti tematici individuati saranno interessati da interventi trasversali con l'obiettivo di incrementare la produttività delle aziende dei territori rurali con un maggiore utilizzo dell'ICT, realizzando produzioni innovative e puntando sulla formazione ed ringiovanimento del capitale umano, raggiungendo così una più efficace realizzazione della strategia del PAL.

In particolare, per l'innovazione e la formazione del capitale umano, saranno attivate le seguenti Misure del PSR Sicilia 2014/2020:

Mis. 1.1 - Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali.

Mis. 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali

In tal modo, si intende contribuire alla creazione di nuove opportunità occupazionali, riducendo il declino socio-economico a seguito dell'abbandono delle aree rurali e, in ultima analisi, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

4.2 Descrizione degli ambiti tematici

1) Turismo sostenibile

Come rilevato nell'analisi di contesto, il partenariato Tirreno-Eolie contiene al proprio interno un polo turistico, quello dell'arcipelago delle Eolie, di valenza internazionale, che può servire al tutto il territorio del partenariato sia in termini di marketing turistico, sia per far conoscere tradizioni e produzioni locali.

Negli ultimi anni, e nonostante la crisi internazionale, uno dei settori economici che ha avuto la crescita maggiore a nel territorio del Gal Tirreno-Eolie è stato il turismo. Ma oltre una variazione quantitativa, tale mercato ha subito negli anni anche una importante trasformazione qualitativa. Il mercato turistico è infatti in continua evoluzione, cambiano le esigenze, le aspettative, la tipologia di riferimento (invecchiamento della popolazione, nuove categorie di turisti) e tutto questo si traduce in nuove forme di turismo e nuove tipologie di turista.

Quattro possono essere le possibili chiavi di lettura: nuovi consumatori, più sofisticati, ricercano nuove esperienze ed una maggiore qualità della vita; ciò determina un mercato più frammentato e di conseguenza una maggiore differenziazione dei visitatori, più competizione e sviluppo di nuove destinazioni; nuove tecnologie, che permettono di scegliere la destinazione senza assistenza di tour operator; limiti alla crescita, aumento di vincoli e costrizioni che caratterizzano tutti i settori di attività che riguardano l'ambiente; nuove pratiche globali, forte segmentazione della domanda, bisogno di flessibilità, in termini di varietà e specializzazione, innovazione e formazione del personale.

È sempre più importante sottolineare la natura relazionale del turismo e la necessità di costruire un sistema integrato di offerta turistica basato sulla costruzione e gestione delle relazioni all'interno delle destinazioni e tra l'interno e l'esterno. Per gli operatori del settore progettare nuove offerte turistiche comporta la necessità di innovazione e di riqualificazione .

Devono essere progettati anche nuovi itinerari formativi per la preparazione di: addetti all'accoglienza e assistenza locale dei clienti, esperti in comunicazione dell'immagine turistica dei beni storico-culturali, responsabili di marketing, promozione e comunicazione dell'immagine turistica, esperti in programmazione dello sviluppo turistico del territorio, in linea con l'indicazione delle nuove professionalità manageriali effettuata dalla Commissione Europea.

I turisti sono più attenti: a) ai luoghi e alla gestione responsabile del territorio da parte degli operatori: agli operatori, non è più sufficiente essere amichevoli, cortesi, poiché sempre più i visitatori vogliono essere coinvolti nelle esperienze (fattorie didattiche, vacanze etiche in strutture

che portano un contributo ecologico, sociale); b) alle storie e narrazioni: vivere esperienze emozionalmente ricche (non solo dal punto di vista visivo, uditivo, del gusto) basate su storie che collegano insieme esperienze vissute e che possono essere narrate al ritorno; c) alle interpretazioni e all'apprendimento: imparare qualcosa da portare a casa; d) al networking per creare e mantenere relazioni sociali, la vacanza diviene un momento di costruzione di relazioni.

Il turismo moderno è soprattutto relazione tra chi ospita e chi viene ospitato. Di conseguenza il marketing turistico può trarre vantaggio dallo storytelling: raccontare la storia dei territori è un'operazione più efficace di campagne pubblicitarie affidate a chi non conosce e non ama i luoghi. Le parole chiave per il settore divengono, pertanto, sempre di più: ricerca, formazione e progettualità.

Una visione integrata fra le varie comunità del Gal Tirreno-Eolie, potrebbe creare così un'offerta turistica diversificata in cui non viene promossa la singola forma turistica e la singola destinazione, ma un pacchetto completo che abbraccia differenti target e segmenti di mercato. La riduzione degli impatti avviene così assecondando le naturali vocazioni del territorio senza doverne imporre necessariamente di nuove; un attento marketing territoriale favorirà così l'immissione nel mercato turistico non della singola comunità o della singola risorsa, ma degli interi territori dei GAL come sistemi a rete e quindi moderni sistema portatori di risorse consolidate.

Sono questi gli anni della “condivisione”, in cui è sempre più facile e frequente relazionarsi con gli altri. La popolazione locale deve così mostrarsi accogliente verso il turista condividendo con questo il proprio bagaglio di conoscenze; un turismo che quindi non è una semplice visita di un luogo, ma in cui il territorio abbraccia interamente il visitatore rendendolo, durante il soggiorno, parte della comunità stessa. Risulta così fondamentale il coinvolgimento della popolazione locale nelle scelte delle azioni e degli interventi urbani finalizzati alla valorizzazione delle risorse e all'accoglienza turistica.

La pianificazione partecipata deve essere utilizzata come strumento fondamentale per le scelte da operare in ottica turistica; una partecipazione che deve essere allargata non solo agli operatori del settore, ma a tutti gli abitanti di una comunità allargata a rete che non devono “subire” il turismo, ma farne parte con un apporto attivo e proficuo. Si giunge così alla conclusione che lo sviluppo locale dei territori non parte dal potenziamento del turismo, ma giunge a questo attraverso un processo partecipato ed integrato di valorizzazione delle risorse umane e territoriali. Maggiore sarà quindi la qualità di vita delle comunità locali, con un crescente sentimento di attaccamento al territorio, maggiore sarà la qualità del servizio turistico offerto in termini di esperienza condivisa.

Con tale approccio, pertanto, all'interno della Misura 19 del PSR 2014/2020, il costituendo GAL Tirreno-Eolie, per l'ambito tematico “Turismo sostenibile”, intende attivare le seguenti Misure:

Mis.6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;

Mis.6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica;

Mis.7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala;

La scelta delle suddette misure risulta coerente con il “cuore pulsante” della strategia del GAL Tirreno Eolie che avendo incentrato l'attività nell'ambito del Turismo sostenibile intende scommettere sulla crescita unitaria del territorio comprensivo dei quattro Comuni delle isole Eolie e sui dodici Comuni della fascia costiera del tirreno prospicienti le Eolie.

2) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)

Le principali filiere produttive presenti nel territorio del partenariato sono: quella lattiero-casearia relativa alla produzione di formaggi, e quella manifatturiera legata alle materie plastiche. Un importante comparto è rappresentato anche dal distretto florovivaistico della Piana di Milazzo.

In espansione la produzione di olio e vino di qualità pregiata sulle colline della costa tirrenica e sulle Isole Eolie.

Per quanto riguarda i formaggi (il maiorchino soprattutto), le produzioni casearie di tipo artigianale esistenti presentano come caratteristiche: l'accentuata polverizzazione aziendale - scarsamente riconducibile a forme associative – la notevole variabilità dei processi produttivi, la capacità dell'offerta quantitativamente limitata che, unite alla marginalità dei territori in cui operano le aziende, agli elevati costi di produzione ed alle difficoltà legate alla penetrazione nei mercati, relegano questi formaggi al ruolo di prodotti di nicchia, per lo più venduti nel mercato locale di produzione.

In sintesi, sembra manifestarsi una carenza di orientamento al mercato dei produttori, che percepiscono la potenzialità mercantile dei formaggi storici siciliani ma tradiscono una forte carenza imprenditoriale. Essi presentano, inoltre, una limitata attitudine all'associazionismo ed all'adozione di disciplinari di produzione; che consentano di rafforzare la base produttiva e garantire la rispondenza dei formaggi alle caratteristiche organolettiche, tecniche e storiche che li caratterizzano, preferendo la strategia di basso profilo, caratterizzata dalla piccolissima dimensione produttiva e dal circuito del consumo locale.

Molto vivace il settore florovivaistico, che si espande nella Piana di Milazzo. Competitivo nei mercati internazionali, richiede interventi in termini di marketing e promozione dell'area attraverso eventi internazionali da tenersi nel territorio del partenariato.

Mis.6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;

Mis.6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Mis.7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Infine si intende attivare una **Misura aggiuntiva** che consenta al GAL di potere predisporre una campagna promozionale del territorio intero fatta di partecipazione a fiere internazionali del turismo, a piani di educational tour di stampa e tour operator internazionali, evitando di lasciare dei vuoti nei quattro anni di programmazione del GAL. Questa misura aggiuntiva si integra con le misure che intendono sostenere reti di imprese e attività di sostegno a eventi fortemente incisivi nella realtà della promozione locale (vedi esempio del "couscus fest" di San Vito Lo Capo).

4) Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Nell'ambito delle priorità selezionate dall'Accordo di Partenariato firmato tra l'Italia e la CE in coerenza con la "Strategia Europa 2020", la protezione, promozione e sviluppo del patrimonio culturale assume un ruolo strategico, essendo considerata un *asset* decisivo per lo sviluppo del Paese: configurandosi quale fattore cruciale per la crescita e la coesione sociale e quale "acceleratore" di processi innovativi a scala territoriale, generando effetti e ricadute positive nei confronti del complesso sistema dell'industria turistica. Nell'ambito del processo finalizzato alla costruzione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020, la Regione

Siciliana ha inserito la tematica dei Beni Culturali e del Turismo tra le linee strategiche per lo sviluppo della regione.

Il dibattito sulle strategie di valorizzazione integrata del patrimonio culturale vede attribuire al patrimonio culturale un ruolo sempre più significativo nel quadro dei modelli di sviluppo fondati sulle identità locali e sulla valorizzazione delle risorse dei territori. Tra queste, quelle culturali assumono nuovi valori e specificità anche grazie alle implicazioni di natura immateriale come quelle legate alle tradizioni, ai saperi e alle creatività che hanno arricchito la nozione di patrimonio.

Il contributo del patrimonio culturale allo sviluppo sostenibile va quindi ben oltre la capacità di produrre impatti economici e generare esternalità in relazione alle attività ed ai servizi attivati dalla sua gestione fino all’uso dei suoi prodotti. Si pensi, infatti, al ruolo che i musei possono svolgere nel contrastare l’esclusione sociale per mezzo della cultura, favorendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva, o alla capacità di infondere il concetto di appartenenza, che si incarna nelle architetture, nelle mura della città o nelle eleganti piazze urbane, in un paesaggio rispettato, in quartieri storici, proporzionati su scala umana e inseriti armonicamente nel paesaggio. Tutti questi fattori risultano fondamentali per la qualità di vita e il benessere della popolazione.

Uno dei principali attrattori turistici per la Regione Sicilia è individuabile nella ricerca di un arricchimento culturale. È probabile che la perdita di competitività della Sicilia quale attrattore culturale sia verosimilmente connessa alle strategie di valorizzazione dell’offerta condotte in questi anni con poca dinamicità. In sintesi al patrimonio culturale è stato attribuito un valore d’attrazione senza ricercare modelli concorrenziali di comunicazione e di marketing.

Di fronte una domanda che oggi si aspetta qualità e modernità e che fa un largo uso delle risorse informatiche, il Web costituisce una risorsa imprescindibile per qualsiasi istituzione intenzionata a diffondere la propria immagine e a offrire un prodotto culturale soddisfacente. Occorre sostanzialmente ripensare a una nuova strategia di comunicazione culturale, ove assume rilevanza strategica l’approccio multimediale, quest’ultimo basato sui tre principi di: visibilità, rintracciabilità e leggibilità. Su questo piano, il territorio del Gal Tirreno-Eolie, come in generale la maggior parte dei siti della Sicilia, si trova in forte ritardo rispetto agli standard europei e anche alle esperienze maturate nelle altre regioni d’Italia.

È opportuno, quindi, prender coscienza della necessità di una politica innovativa sui beni culturali, in grado di cogliere grandi opportunità e nuove prospettive di crescita, con risultati immediatamente spendibili sul territorio, sia in termini di comunicazione e conoscenza che in termini occupazionali. Tale esigenza, sembra, tra l’altro, esser stata già recepita in alcuni casi considerando, ad esempio, molti spin-off di ricerca nel settore umanistico: start up condotte da giovani qualificati che, puntando sui beni culturali, creano filiere produttive e culturali.

In un territorio ricco di beni culturali come quello del Gal Tirreno-Eolie diviene strategico dotarsi di politiche culturali pubbliche intelligenti e di ampio respiro, capaci di sostenere, accanto alle finalità istituzionali di tutela e valorizzazione del bene, la nascita e il decollo di iniziative di crescita sociale ed economica attraverso un nuovo modo di intendere la fruizione del patrimonio e la creazione di servizi turistici.

A compimento di tali obiettivi si pongono indubbiamente le strategie di comunicazione, intese come azioni mirate alla diffusione di un sapere che costituisce l’eredità materiale ed immateriale dell’isola ed elemento fondante dell’identità siciliana. La restituzione all’interesse pubblico del patrimonio culturale, attraverso il miglioramento conoscitivo e la libera fruizione delle raccolte di pinacoteche, gallerie d’arte, biblioteche, musei, aree archeologiche, beni demo-etno-antropologici, deve sollecitare nuovi processi creativi indirizzati allo sviluppo di applicativi e tecnologie che consentano una gestione più intelligente del patrimonio culturale e la sua fruizione.

L’ultima versione della direttiva sull’informazione del settore pubblico (PSI) (del 26/07/2013) ha fatto propri alcuni principi dell’Open Data. In particolare gli enti pubblici devono (obbligatoriamente entro il 18/07/2015) mettere “a disposizione i propri documenti in qualsiasi formato o lingua preesistente e, ove possibile e opportuno, in formati aperti leggibili meccanicamente e insieme ai rispettivi metadati. Sia il formato che i metadati dovrebbero, nella

misura del possibile, essere conformi a standard formali aperti". Inoltre la diffusione della PSI estende il suo ambito di applicazione anche ai musei, biblioteche e archivi. I "materiali culturali" (libri, riviste scientifiche, giornali, fotografie, oggetti museali, documenti d'archivio, materiali sonori e audiovisivi, monumenti e siti archeologici) devono essere non solo digitalizzati, ma anche accessibili nel modo più ampio possibile.

In tale approccio l'impronta multidisciplinare nel campo della ricerca, della valorizzazione, del trasferimento tecnologico nel contesto della fruizione integrata del patrimonio culturale di due partner come l'Università degli Studi di Messina e l'Istituto per i beni Monumentali ed Archeologici del CNR può consentire di sviluppare progetti innovativi per la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio del Gal Tirreno-Eolie.

Occorre sostanzialmente ripensare a una nuova strategia di comunicazione culturale ove assume rilevanza strategica l'approccio multimediale, quest'ultimo basato sui tre principi di visibilità, rintracciabilità e leggibilità. Le tecnologie mobili insieme alla disponibilità di connessioni mobili a banda larga offrono un'importante opportunità per fornire ai turisti informazioni in-situ attivando processi sociali che consentendo di valorizzare il patrimonio artistico-culturale, le bellezze naturali e le strutture turistiche presenti sul territorio. Infatti, l'incontro tra "mobile devices" e beni culturali permette la creazione di nuove modalità per la valorizzazione e la tutela dell'immenso patrimonio artistico-culturale regionale.

E' necessario realizzare una musealizzazione attiva e partecipata del patrimonio culturale attraverso applicazioni leggere per smartphone che permettano l'uso e l'arricchimento dei dati da parte degli utenti prima (pianificazione personalizzata), durante (assistenza, feedback, extreme social web cioè contatti con altri utenti durante la visita) e dopo (reporting, feedback) una visita a un sito culturale o un viaggio.

Secondo questa logica, sfruttando le nuove tecnologie in 3D, si potrebbe valorizzare e rendere fruibile un bene culturale, non soltanto attraverso l'accesso alla conoscenza relativa ad esso, ma anche tramite un'esplorazione e un'esperienza aumentata di quel bene con una ricostruzione tridimensionale attraverso cui sia possibile veicolare informazioni, non solo su quanto è osservabile da una visita diretta dell'opera, ma anche e soprattutto su quegli elementi che sono difficilmente leggibili o decifrabili.

Gli scenari virtuali costruiti intorno a questo corpus di informazioni, hanno non solo il compito di informare, ma anche quello di formare e divertire, combinando esigenze e tecniche di apprendimento con il divertimento, il relax, l'intrattenimento.

Con tale approccio, pertanto, all'interno della Misura 19 del PSR 2014/2020, il costituendo GAL Tirreno-Eolie, per l'ambito tematico "Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio", intende attivare la seguente Misura:

7.6 – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

La scelta della misura 7.6 trova ampia motivazione nella ricchezza paesaggistica e naturalistica del territorio del GAL. Basti pensare che proprio in questi giorni è stata attivata la "riserva marina del Capo di Milazzo" ed è in corso di definizione la riserva marina delle Isole Eolie. Pertanto anche la scelta di questa misura presenta forte carattere di coerenza con la strategia complessiva di sviluppo locale del territorio del GAL.

Al fine di poter permettere uno sviluppo socioeconomico dell'intero territorio rurale, gli ambiti tematici individuati saranno interessati da azioni trasversali volte alla **diffusione delle TIC**,

all'innovazione di prodotto e/o di processo ed alla **formazione del capitale umano** per una più efficace realizzazione della strategia del PAL.

Dall'analisi delle esigenze e dei fabbisogni della popolazione rurale, infatti, emerge chiaramente la necessità di dover riqualificare il capitale umano del territorio, fornire servizi di consulenza alle imprese, implementare la diffusione delle TIC, al fine di poter incrementare il know-how nelle filiere produttive locali, condizione fondamentale per poter competere in un mercato sempre più globalizzato.

Per quanto riguarda gli ambiti tematici della SSLTP del Gal Tirreno-Eolie, gli obiettivi specifici degli sono:

1. Per l'ambito tematico "Turismo sostenibile": **Obiettivo Specifico 1.1. Realizzare un'offerta turistica integrata che valorizzi produzioni locali, beni culturali e paesaggistici dell'area entro il 2020";**
2. Per l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali": **Obiettivo Specifico 2.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020;**
3. Per l'ambito tematico "Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio" **Obiettivo Specifico 3.1. Costruire una strategia di comunicazione e valorizzazione multimediale dei beni culturali per una promozione innovativa del territorio entro il 2020.**

Al fine di poter valutare l'ottenimento degli obiettivi specifici prefissati, si utilizzeranno gli stessi indicatori di risultato per ogni ambito tematico, in modo da poter facilmente fare confluire i risultati delle attività svolte dal GAL negli indicatori target di risultato dell'obiettivo principale della SSLTP:

- a) Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;
- b) Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.

Tali indicatori di risultato verranno monitorati con le stesse modalità riportate per la valutazione dell'obiettivo principale della SSLTP a dimostrazione della forte interconnessione tra i tre ambiti tematici individuati dalla strategia.

Inoltre l'**Obiettivo Specifico 1.1. "Realizzare un'offerta turistica integrata che valorizzi produzioni locali, beni culturali e paesaggistici dell'area entro il 2020"**, puntando alla costruzione di un prodotto turistico che abbia le caratteristiche dell'unicità perché espressione di un determinato territorio, avendo l'ambizione di raccontare la storia di un territorio attraverso i suoi luoghi, le sue tradizioni, le sue produzioni agroalimentari ed i suoi beni culturali, è strettamente interconnesso con l'**Obiettivo Specifico 2.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020** e con l'**Obiettivo Specifico 3.1. Costruire una strategia di comunicazione e valorizzazione multimediale dei beni culturali per una promozione innovativa del territorio entro il 2020.**

La costruzione di un'offerta turistica integrata è la condizione per rendere unica e irriproducibile l'offerta territoriale, ed è quindi lo strumento di attrazione più efficace per il nuovo turismo internazionale. La competitività del territorio del Gal Tirreno-Eolie passa per una valorizzazione e promozione sistematizzata di tutte le risorse paesaggistiche, naturali e culturali presenti.

Con questo approccio, anche il riconoscimento di produzioni di qualità previsto nell'**Obiettivo Specifico 3.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020**, non solo può rafforzare le imprese ma può concorrere meglio alla promozione del territorio.

Ed anche il patrimonio culturale, soprattutto sfruttando la potenzialità delle nuove tecnologie, può portare nuova occupazione di qualità e contribuire alla costruzione di un'offerta turistica integrata competitiva nei mercati internazionali.

Tutte le Azioni dell'ambiti tematici, pertanto, avranno come obiettivo quello di coinvolgere tutti i settori di sviluppo economico (primario, secondario, terziario e quaternario), con un approccio multisettoriale, volto allo sviluppo socioeconomico del territorio del GAL.

Tutti gli interventi che verranno finanziati attraverso l'approccio LEADER avranno un valore aggiunto rispetto all'attuazione "ordinaria" del PSR essenzialmente per due motivazioni:

1. Il percorso di coinvolgimento dei territori nella definizione dei fabbisogni e nella costruzione della strategia di sviluppo locale, iniziato a marzo di quest'anno, diventerà il metodo di lavoro privilegiato anche nella realizzazione degli interventi;
2. La costruzione di un'offerta turistica integrata può avvenire attraverso un processo di coinvolgimento del territorio che, nell'ambito del PSR, solo l'approccio LEADER può assicurare

La SSLTP del GAL "Tirreno-Eolie", inoltre, per ogni ambito tematico attuerà degli interventi volti allo sviluppo locale territoriale anche cercando di creare sinergie tra il PSR Sicilia 2014/2020 ed il PO FESR Sicilia 2014/2020, attraverso l'approccio multifondo (CLLD).

In particolare, verranno attivate una serie di azioni del PO FESR volte ad implementare e/o integrare la SSLTP e, pertanto, contribuendo attivamente allo sviluppo socio-economico dell'intero territorio rurale.

Tuttavia, poiché la SSLTP possa essere nelle condizioni di innescare efficaci processi di sviluppo dell'intero territorio, appare necessario attivare ulteriori azioni nell'ambito dei programmi dei Fondi SIE rispetto a quanto realizzabile tramite le risorse finanziarie attualmente disponibili secondo le Disposizioni attuative della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020.

Nello specifico, i fabbisogni di intervento saranno individuati sulla base delle specificità di tali aree e a seguito dell'analisi che verrà effettuata secondo una metodologia comune basata su evidenze oggettive di problemi e opportunità, tenendo conto delle tendenze in atto in assenza di interventi.

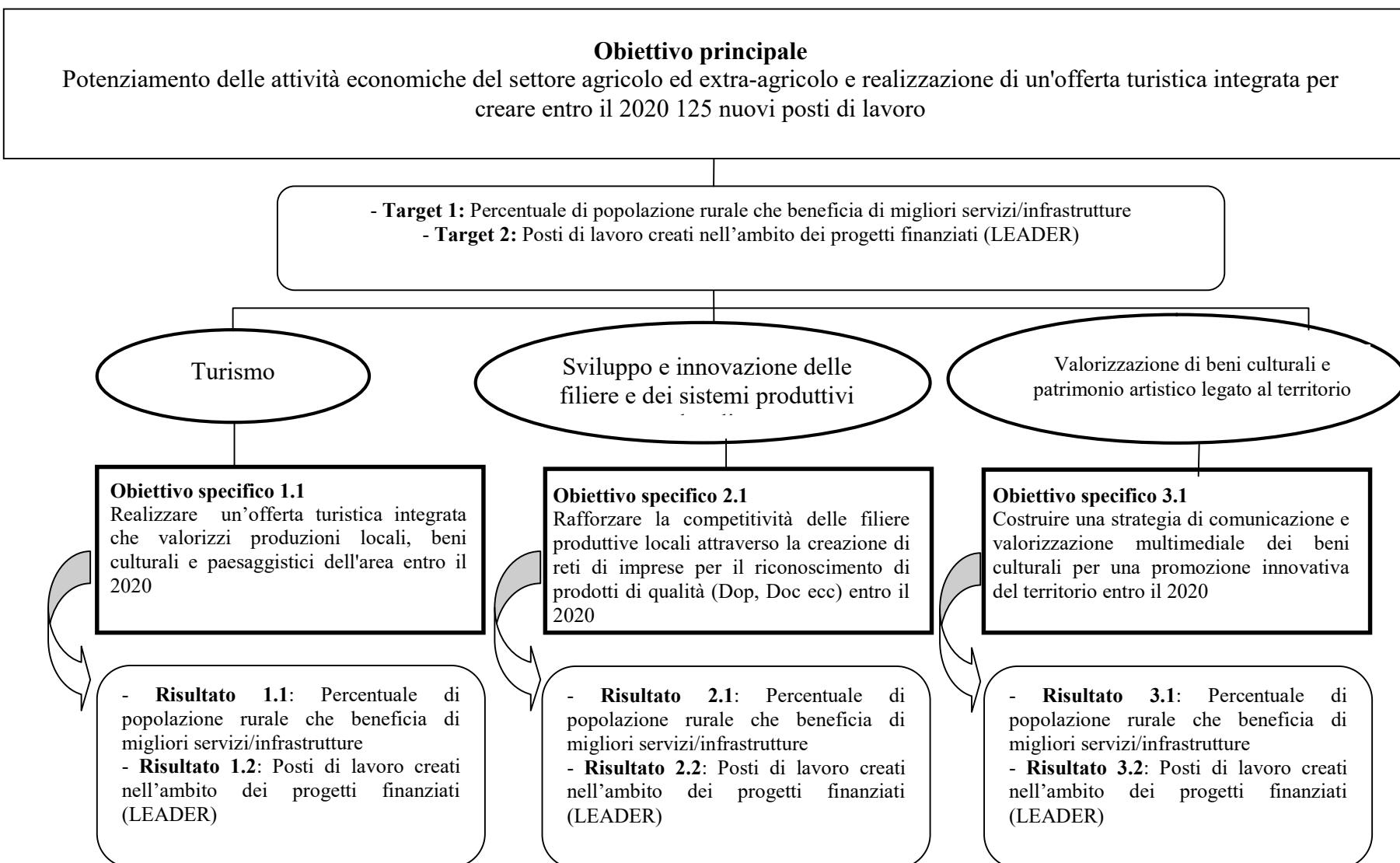
Tenuto conto dell'analisi effettuata e riportata nei PAL a giustificazione delle scelte, i temi sui quali focalizzare gli ulteriori progetti di sviluppo locale potranno riguardare, anche se in maniera non esaustiva:

- 1) tutela del territorio, soprattutto con interventi sull'assetto idrogeologico;
- 2) rafforzamento dell'accessibilità verso le frazioni collinari, ripristinando le strade interpoderali;
- 3) creazione di sistemi agro-alimentari di qualità;
- 4) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- 5) valorizzazione dei beni culturali;
- 6) riqualificazione dei centri storici.

Tali interventi saranno a valere su tutti i Fondi Comunitari (FEAMP, FESR, FSE e FEASR), ciascuno nel rispetto delle proprie regole in termini di priorità di investimento.

Il GAL "Tirreno-Eolie", infine, intenderà attivare azioni finalizzate alla cooperazione di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 44, par. 1, lettere a) e b) e ai sensi della sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" del PSR Sicilia 2014/2020. Considerato che il Gal "Tirreno-Eolie", è di nuova costituzione, si adopererà subito dopo l'insediamento dell'Ufficio di Piano per stipulare un protocollo d'intesa con altri Gal del territorio siciliano per attivare la sottomisura 19.3.

Figura 1 – Costruzione della SSLTP del GAL “Tirreno-Eolie”



4.2.1 Azioni ed Obiettivi operativi ambiti tematici: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi

Negli ultimi anni, e nonostante la crisi internazionale, uno dei settori economici che ha avuto la crescita maggiore a nel territorio del Gal Tirreno-Eolie è stato il turismo. Il partenariato Tirreno-Eolie contiene al proprio interno un polo turistico, quello dell'arcipelago delle Eolie, di valenza internazionale, che può servire al tutto il territorio del partenariato sia in termini di marketing turistico, sia per far conoscere tradizioni e produzioni locali.

Il mercato turistico si è evoluto molto negli ultimi anni: nuovi consumatori, più sofisticati, ricercano nuove esperienze ed una maggiore qualità della vita. È sempre più importante sottolineare la natura relazionale del turismo e la necessità di costruire un sistema integrato di offerta turistica basato sulla costruzione e gestione delle relazioni all'interno delle destinazioni e tra l'interno e l'esterno.

I turisti sono più attenti: a) ai luoghi e alla gestione responsabile del territorio da parte degli operatori: agli operatori; b) alle storie e narrazioni: vivere esperienze emozionalmente ricche (non solo dal punto di vista visivo, uditivo, del gusto) basate su storie che collegano insieme esperienze vissute e che possono essere narrate al ritorno; c) alle interpretazioni e all'apprendimento: imparare qualcosa da portare a casa; d) al networking per creare e mantenere relazioni sociali, la vacanza diviene un momento di costruzione di relazioni.

Per tale ragioni, per la natura relazionale del turismo, che rende inscindibili luoghi e produzioni agroalimentari o enogastronomiche, abbiamo ritenuto opportuno unificare le azioni dei due ambiti Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi.

L'Obiettivo Specifico 1.1. "Realizzare un'offerta turistica integrata che valorizzi produzioni locali, beni culturali e paesaggistici dell'area entro il 2020", puntando alla costruzione di un prodotto turistico che abbia le caratteristiche dell'unicità perché espressione di un determinato territorio, avendo l'ambizione di raccontare la storia di un territorio attraverso i suoi luoghi, le sue tradizioni, le sue produzioni agroalimentari ed i suoi beni culturali, è strettamente interconnesso con **l'Obiettivo Specifico 2.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020**, il cui scopo consiste nel favorire l'ammodernamento e lo sviluppo di un sistema di imprese competitivo, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento del sistema produttivo agricolo, agro-alimentare e artigianale di qualità, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati.

Con questo approccio, anche il riconoscimento di produzioni di qualità previsto nell'**Obiettivo Specifico 3.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020**, non solo può rafforzare le imprese ma può concorrere meglio alla promozione del territorio.

Ed anche il patrimonio culturale, soprattutto sfruttando la potenzialità delle nuove tecnologie, può portare nuova occupazione di qualità e contribuire alla costruzione di un'offerta turistica integrata competitiva nei mercati internazionali.

Poiché **Obiettivo Specifico 1.1.** dell'ambito tematico Turismo sostenibile è **"Realizzare un'offerta turistica integrata che valorizzi produzioni locali, beni culturali e paesaggistici dell'area entro il 2020"**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **"Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati"** (indicatore di risultato 1.1) - Valore obiettivo: 45 unità;
- ✓ **"Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture"** (indicatore di risultato 1. 2) – Valore obiettivo: 3%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **"Creare un'offerta turistica integrata e diversificata"**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole** (obiettivo operativo 1.1);
- ✓ **Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici** (obiettivo operativo 1.2)
- ✓ **Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi sugli attrattori culturali e naturali** (obiettivo operativo 1.3);
- ✓ **Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale del Gal Tirreno-Eolie attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate** (obiettivo operativo 1.4);

In particolare, al fine di poter raggiungere quanto prefissato dall'obiettivo operativo 1.1. il GAL intende attivare **la sottomisura 6.4a del PSR Sicilia 2014/2020 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole**; (Azione 1.1 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'Azione 1.1 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.

Saranno sostenuti gli investimenti per: le attività di B&B; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Sempre per poter raggiungere quanto prefissato dall'obiettivo operativo 1.1. il GAL intende attivare **la sottomisura 6.4c del PSR Sicilia 2014/ Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica**; (Azione 1.2 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'Azione 1.2 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.

Saranno sostenuti gli investimenti per: Innovazione tecnologica; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di

intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo **1.2 Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici** il GAL intende attivare la **sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014/2020 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala** (Azione 1.3 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'Azione 1.2 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà interventi su piccola scala in infrastrutture per il miglioramento della fruizione pubblica di attività di tipo ricreativo, culturale, dello spettacolo e turistiche informative.

Saranno sostenuti gli investimenti che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo **1.3 Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi sugli attrattori culturali e naturali** il GAL intende attivare la sottomisura **3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici** (Azione 1.5 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'Azione 1.5 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nei territori rurali del Gal Tirreno-Eolie. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.

Potranno essere sostenuti investimenti che determinano: un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi; una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT; la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1.4 **Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale del Gal Tirreno-Eolie attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate** il GAL intende attivare l'**Azione a Regia GAL ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 art. 34 Gruppi di azione locale - Promozione e marketing del territorio** - (Azione 1.8 del PAL).

La ricchezza paesaggistica, i Vulcani delle Eolie, la biodiversità delle acque marine, il patrimonio architettonico e religioso dell'area del GAL richiedono una forte programmazione di interventi promozionali e di comunicazione orientati che partendo dalla già avviata risorsa turistica delle Eolie consenta di incrementare e riqualificare la domanda di ricettività e di visitazione in tutto il comprensorio.

Ciò ha indotto il GAL a prevedere una specifica misura aggiuntiva, possibilmente da avviare con un progetto a regia, che permetta al territorio di comunicare nelle vetrine internazionali del turismo le grandi potenzialità naturalistiche, dei prodotti tipici locali di pregio, del valore aggiunto rappresentato dalle Eolie patrimonio dell'umanità e dalla nuova area marina protetta del Capo di Milazzo.

In fine la misura aggiuntiva risulta coerente con il Focus del turismo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio dei beni culturali.

Insieme alla promozione e marketing del territorio con la misura aggiuntiva si intende attivare la mis.16.4 -Azioni per la cooperazione di filiera e sviluppo di filiere corte nei mercati locali comprese le attività promozionali.

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

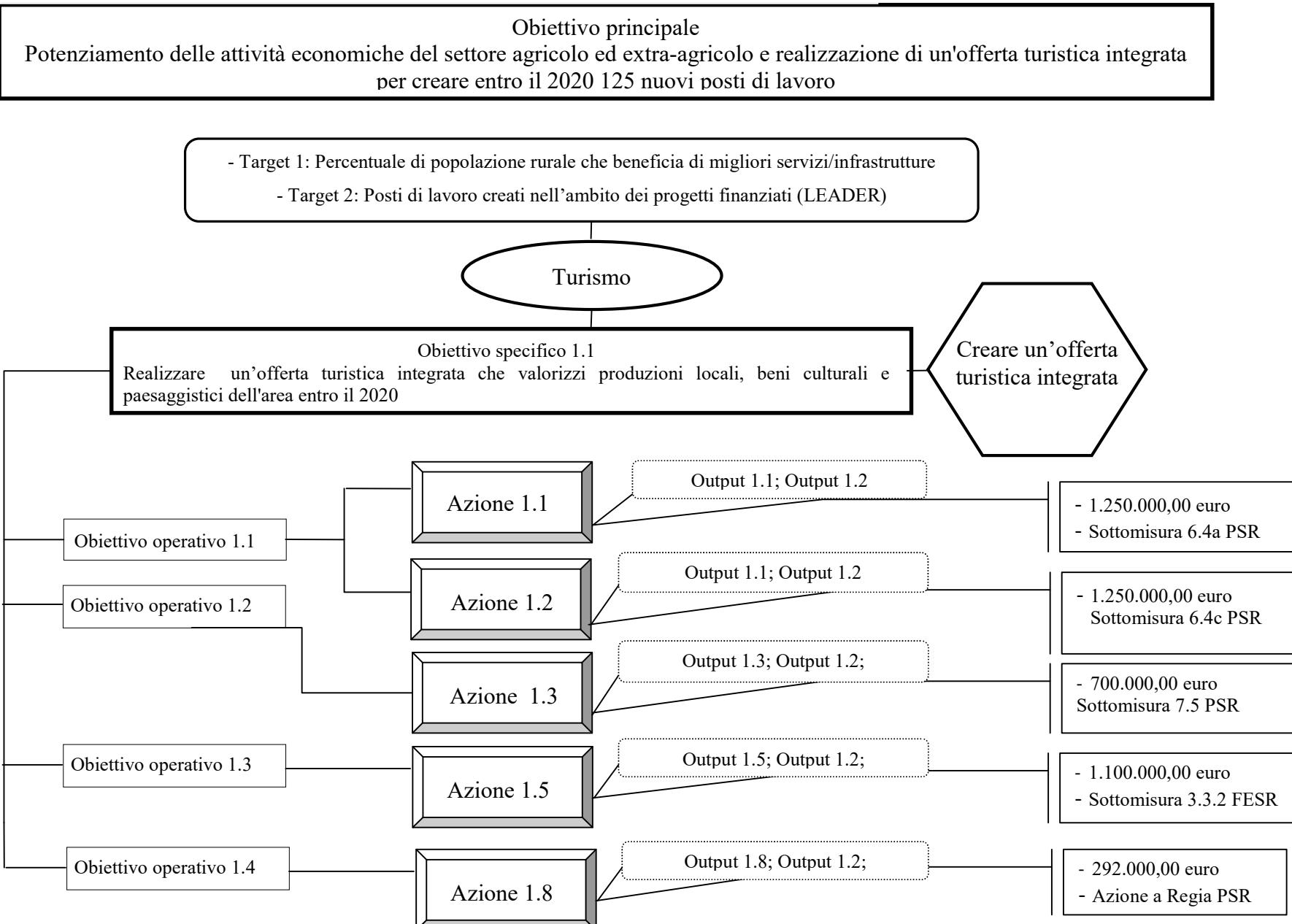
- ✓ numero campagne marketing (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'azione è finalizzata alla realizzazione di servizi tecnologicamente avanzati e prodotti turistici per la promozione del patrimonio naturale e culturale. A titolo di esemplificazione, si prevedono i seguenti interventi:

- favorire la conoscenza del patrimonio culturale, naturale del territorio del Gal tirreno-Eolie e della sua elevata biodiversità;
- informare tramite sito web (nelle versioni desktop e mobile) sui servizi offerti dalla rete e sulla fruibilità degli stessi;
- guidare i turisti tramite App per smartphone e tablet, alla visita dei “nodi” della rete;
- promuovere la partecipazione e la fidelizzazione dei turisti attraverso la registrazione web e social network e l'invio di news-letter;
- sviluppare un funzionale sistema di accesso e tracciatura che, con l'uso delle credenziali social network, consenta l'efficiente censimento dei flussi
- Realizzazione nei centri accoglienza, nei punti visita, nei musei naturalistici e nei CEA di aree multimediali e interattive;
- Sviluppo di nuovi contenuti culturali e modalità di divulgazione e fruizione innovativa delle emergenze naturali attraverso soluzioni tecnologiche digitali (Ricostruzioni 3D, Realtà aumentata, transmedialità, etc.) capaci di rendere più interessante il rapporto tra il visitatore e la natura;

Definizione di sistemi di monitoraggio e di valutazione della soddisfazione degli utenti sui servizi turistici e di fruizione erogati dall'area protetta, anche attraverso indagini di user satisfaction.

Figura 2 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico “Turismo sostenibile”



Poiché l'**Obiettivo Specifico 2.1. Rafforzare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese per il riconoscimento di prodotti di qualità (Dop, Doc ecc) entro il 2020**, è strettamente interconnesso con l'Obiettivo specifico 1.1, ambito Turismo sostenibile, concorrono a realizzare gli obiettivi operativi di quest'ambito le Azioni 1.1 e 1.2 richiamate in precedenza.

il cui scopo consiste nel favorire l'ammodernamento e lo sviluppo di un sistema di imprese competitivo, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento del sistema produttivo agricolo, agro-alimentare e artigianale di qualità, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati. Gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ “**Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati**” (indicatore di risultato 1.1) - Valore obiettivo: 45 unità;
- ✓ “**Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture**” (indicatore di risultato 1. 2) – Valore obiettivo: 3%.

In tale ambito, il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Potenziare l’offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole** (obiettivo operativo 1.1);
- ✓ **Potenziare il tessuto produttivo incrementando l’offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole** (obiettivo operativo 2.1)
- ✓ **Potenziare la filiera dell’offerta turistica integrata** (obiettivo operativo 2.2);
- ✓ **Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili** (obiettivo operativo 2.3);

In particolare, al fine di poter raggiungere quanto prefissato dall'obiettivo operativo 2.1. il GAL intende attivare **la sottomisura 3.1.1. del PO FESR Sicilia 2014-2020 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale**; (Azione 1.4 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali.

Saranno sostenuti gli investimenti per: le attività di B&B; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve; ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi; supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente; adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi; orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità; attivare relazioni stabili con altre aziende.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore T22 del PSR;

20% per l'indicatore T23 del PSR.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 2.2 **Potenziare la filiera dell’offerta turistica integrata**, il GAL intende attivare la sottomisura **3.3.3 del FESR Sicilia 2014-2020 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto**

integrazio nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) (Azione 1.6 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L’Azione 1.6 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nei territori rurali del Gal Tirreno-Eolie. In particolare, l’azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l’accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.

L’azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali finalizzati ad esempio a: organizzazione di prodotti e pacchetti turistici; adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi; azioni di web marketing, web reputation, e-commerce; predisposizione di materiale multimediale; realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.

Gli interventi finanziati si focalizzeranno nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia” dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l’indicatore T22 del PSR;

20% per l’indicatore T23 del PSR.

Per quanto riguarda l’obiettivo operativo 2.3 **Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili**, il GAL intende attivare la sottomisura **4.5.2 del FESR Sicilia 2014-2020 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse** (Azione 1.7 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ Tonnellate di biomasse trattate (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L’Azione 1.7 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nei territori rurali del Gal Tirreno-Eolie. In particolare, l’azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l’accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.

L’azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali finalizzati ad esempio a: organizzazione di prodotti e pacchetti turistici; adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi; azioni di web marketing, web reputation, e-commerce; predisposizione di materiale multimediale; realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.

Gli interventi finanziati si focalizzeranno nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia” dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l’indicatore T22 del PSR;

20% per l’indicatore T23 del PSR.

Per l'Obiettivo Specifico 3.1. Costruire una strategia di comunicazione e valorizzazione multimediale dei beni culturali per una promozione innovativa del territorio entro il 2020, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ “Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati” (indicatore di risultato 1.1) - Valore obiettivo: 45 unità;
- ✓ “Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture” (indicatore di risultato 1. 2) – Valore obiettivo: 3%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **“Creare un’offerta turistica integrata e diversificata”**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l’obiettivo specifico dell’ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale per rafforzare l’offerta turistica integrata** (obiettivo operativo 3.1);
- ✓ **Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile** (obiettivo operativo 3.2)
- ✓ **Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi** (obiettivo operativo 3.3);

In particolare, al fine di poter raggiungere quanto prefissato dall’obiettivo operativo 3.1. il GAL intende attivare **la sottomisura 7.6 del PSR – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.**; (Azione 2.1 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ interventi finanziati (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

Tale Azione si propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli assets culturali quanto quelli naturalistici, gli assets turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all’interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Si osservi, poi, come la riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenti una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali.

Saranno sostenuti gli investimenti che mirano alla riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio con l’obiettivo di rappresentare una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali.

L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l’indicatore T22 del PSR;

20% per l’indicatore T23 del PSR.

Per quanto riguarda l’obiettivo operativo 3.2. il GAL intende attivare **la sottomisura 4.1.3 del FESR - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete);** (Azione 2.2 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ interventi finanziati (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'obiettivo dell'intervento è quello di superare la logica tradizionale della semplice sostituzione dei punti luce i cui benefici non sono sempre apprezzabili, finalizzandola a ridurre sensibilmente i consumi energetici, con interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione.

Pertanto il principio guida generale prescelto per la selezione delle operazioni sarà quello del maggior contributo agli obiettivi energetici misurati attraverso l'indicatore di riduzione di emissioni di CO₂ e di altre emissioni climalteranti per unità di costo opportunamente parametrato rispetto a indici di priorità strategica.

A titolo indicativo alcune tipologie di intervento, potranno essere: sostituzione/ammodernamento delle fonti luminose esistenti con sistemi improntati al risparmio energetico; installazione di sistemi automatici di regolazione intelligenti (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.)..

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 3.3. il GAL intende attivare **la sottomisura 5.1.1 del FESR - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera (Azione B)**; (Azione 2.3 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico (output 1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1. 2).

L'obiettivo dell'intervento è quello di coinvolgere le popolazioni a rischio molto elevato in ambiti territoriali soggetti ad eventi meteorologici estremi e con alta suscettibilità alle colate rapide (di fango o detritiche).

A tal fine si promuoverà un'azione pilota sui Monti Peloritani caratterizzati da ripide vallate caratteristiche di una catena costiera nella quale si sono manifestati eventi ciclici di elevata violenza. La situazione orografica dell'area e la dislocazione dei borghi determinano una diffusa esposizione al rischio e notevoli difficoltà logistiche nel mantenimento delle infrastrutture a rete, per cui non sono ritenuti sufficienti gli interventi tradizionali.

L'azione si articola in:

Fase 1 Azione pianificatoria condivisa: Il territorio sarà suddiviso in 3 raggruppamenti composti dai 5 ai 10 territori comunali ciascuno. Per ciascun raggruppamento sarà definito, in modo partecipativo, un Piano di Azione Locale (PAL) che individui le strategie comuni per la gestione del territorio e contenga gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con una definizione degli stessi a livello di progettazione esecutiva. Ogni PAL sarà adottato dalle Amministrazioni Comunali coinvolte e presentato alla Regione per la sua approvazione tecnica.

Oltre alle specifiche finalità progettuali, il Piano ha lo scopo di avviare processi per aumentare la consapevolezza sulle vulnerabilità territoriali e di organizzare sistemi volontaria di cura, gestione e monitoraggio del territorio.

Fase 2: messa a bando di progetti esecutivi individuati da ciascuno dei tre P.A.L.: All'interno dei 3 PAL approvati, saranno finanziati interventi che privilegino opere di ingegneria naturalistica riconducibili alle seguenti tipologie: interventi di area vasta per il ripristino funzionale del reticollo idrografico minore in aree periurbane; misure di mitigazione puntuale (regimentazione idrica, muri di contenimento, terrazzamenti e protezione dell'erosione, etc.); interventi di manutenzione.

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore **T22** del PSR;

20% per l'indicatore **T23** del PSR.

Figura 3 – Quadro logico degli interventi per l’ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

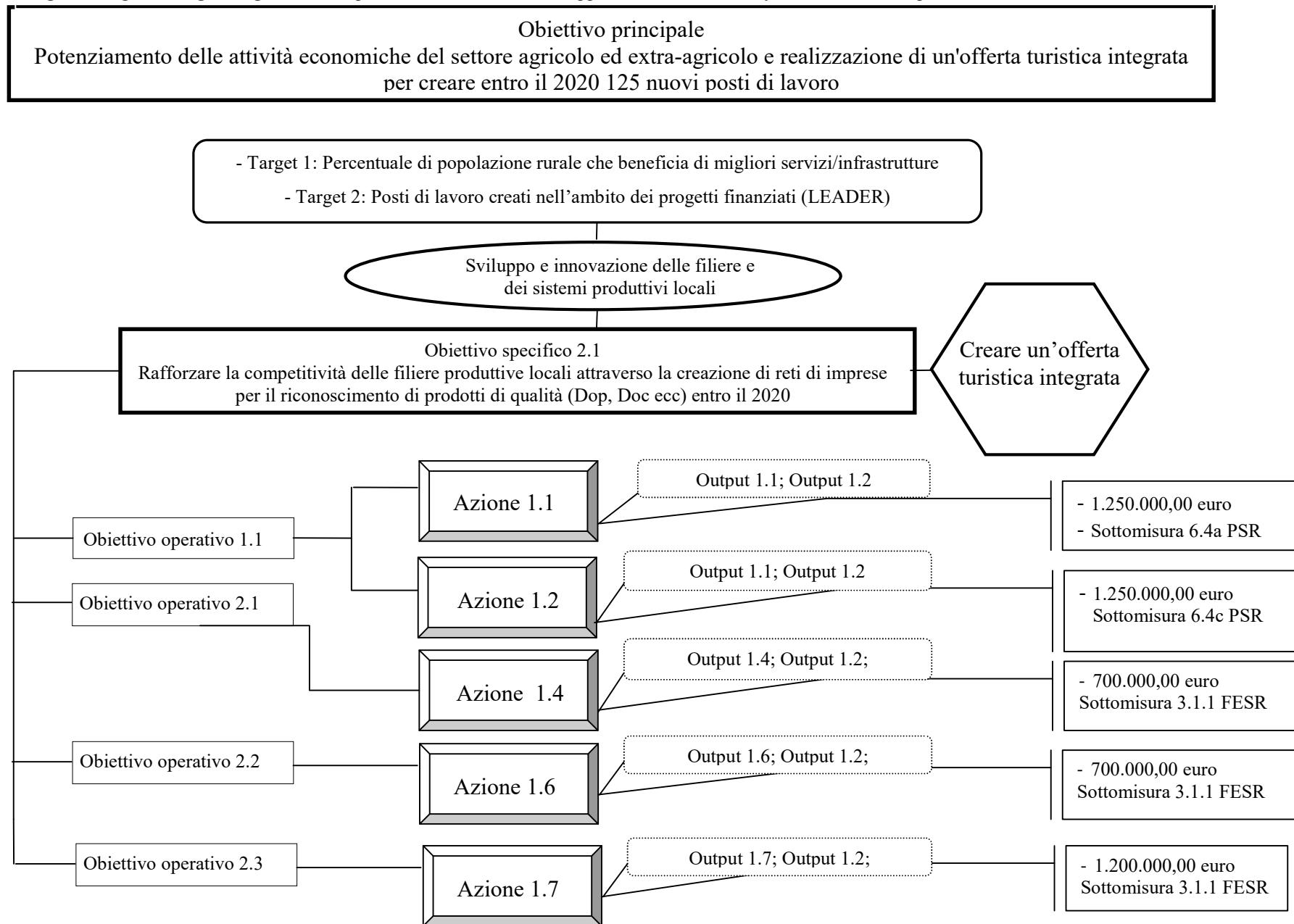
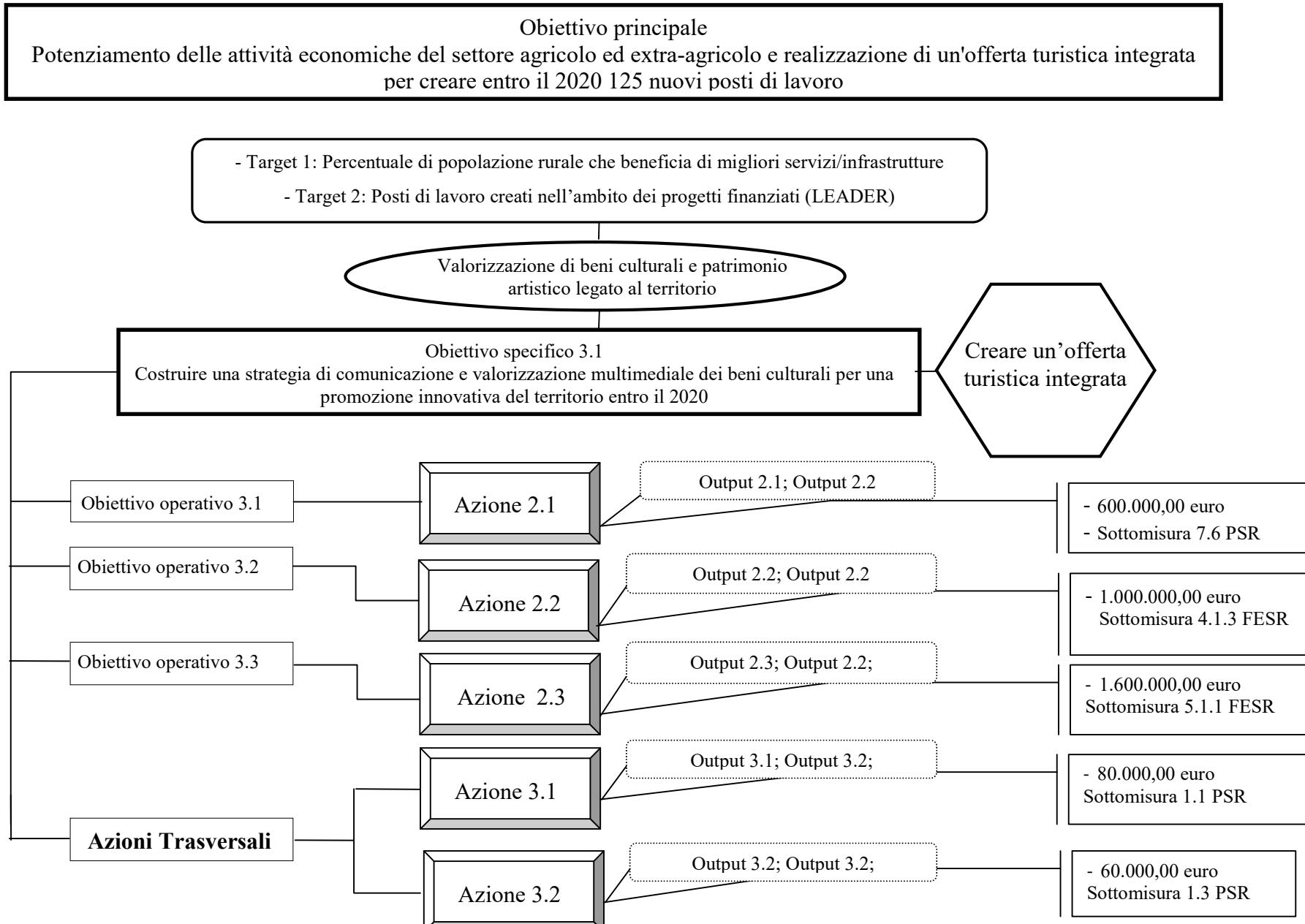


Figura 4 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico “Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”



5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

5.1 Pianificazione e programmazione della metodologia di coinvolgimento.

La definizione della proposta di SSLTP è costituita da una complessa serie di processi pianificatori e progettuali che determinano nel concreto prassi operativa e raggiungimento degli obiettivi. Oggi appare qualificante e imprescindibile una sistematica presa in carico della costruzione di percorsi partecipativi che debbano affermarsi come componenti strutturali delle dinamiche decisionali.

La mancata attuabilità ed applicazione di molti piani e progetti di sostenibilità può essere riconducibile all'assenza o alla labiatià della partecipazione. Lo scarso coinvolgimento non è da considerarsi come la causa esclusiva dell'inefficacia dei piani, ma indubbiamente rappresenta uno dei fattori di maggiore criticità. Il ruolo propositivo e lungimirante delle istituzioni continentali, nazionali, regionali e locali, dovrebbe essere giocato all'interno delle comunità e non al di sopra o al di fuori di esse. Serve una maggiore conoscenza e attenzione a ciò che esse esprimono, non solo in termini economici-produttivi ma anche di esigenze e proposte ed un maggiore spirito di servizio per dare a queste iniziative più strumenti di comunicazione, maggiore visibilità ed il *know-how* necessario perché queste istanze trovino sbocchi positivi.

Nel caso delle politiche per il governo del territorio la partecipazione assume o dovrebbe assumere una rilevanza ancora maggiore se non altro per il fatto che una componente fondamentale del successo di tali politiche passa attraverso la responsabilizzazione degli operatori, la consapevolezza dei cittadini e la cooperazione delle istituzioni locali con le proprie comunità. Appare difficile infatti raccogliere sostegno e apporti attivi alle iniziative e agli strumenti di sostenibilità, se le istanze e i punti di vista delle comunità locali non vengono indagati, sollecitati, espressi, organizzati in forma di proposta e non diventano essi stessi contenuto di piani/progetti e programmi d'investimento. In questi contesti decisionali è indispensabile raccogliere i saperi, l'esperienza delle trasformazioni, le *regole* e le culture che connotano i patrimoni di comunità e le tradizioni locali e di borgo/quartiere, attraverso percorsi strutturati ma anche valorizzando quanto può emergere spontaneamente dal territorio.

Nel quadro del costituendo **Gal Tirreno Eolie** si è scelto di elaborare una proposta che non fosse solo rappresentativa di competenze e professionalità presenti nel territorio coinvolto ma che accogliesse in modo trasparente e funzionale i contributi di tutti i soggetti anche solo potenzialmente interessati, in modo da agevolare in fase attuativa il coinvolgimento diretto.

5.2 Comunicazione ed informazione

Decisivi ai fini della più ampia partecipazione possibile risultano essere gli strumenti, gli ambienti e le metodologie di comunicazione-iterazione. L'azione comunicativa è stata finalizzata alla partecipazione puntando alla massima divulgazione tra i portatori di interesse circa le azioni intraprese ed alla comprensione trasversale, presupponendo una ricezione stratificata che andasse dal singolo cittadino legittimamente privo di competenze specifiche, ai soggetti istituzionali e privati dotati invece di competenze settoriali di alto livello.

In questo senso lo sforzo mirato delle attività sia *off-line* che *on-line* è stato quello di dotare gli interlocutori coinvolti degli strumenti conoscitivi preliminari o di “*linkare*” siti, leggi, documenti, materiali presenti in rete, per favorire ogni tipo di approfondimento necessario.

Nei molti incontri, *workshop*, *forum* che hanno rappresentato l'animazione territoriale finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali è sempre stato premesso il quadro normativo ed il conseguente orizzonte strategico all'interno del quale si collocava la proposta del costituendo Gal Tirreno Eolie. Così come ovviamente nel portale www.galtirrenoeolie.it, l'utente ha potuto reperire in modo diretto informazioni generali su cos'è e come funziona un Gruppo di Azione Locale, il Piano di Azione Locale, il Programma di Sviluppo Locale, il Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia, ma anche bandi, documenti, così come l'elenco dei comuni potenzialmente coinvolti.

Considerati l'**ampiezza del territorio** (311 Km²), il **numero di abitanti** (82.426) e la discontinuità naturale rappresentata, ad esempio, dall'insularità dell'Arcipelago Eoliano, si è provato a raggiungere capillarmente le comunità locali coinvolgendo i media tradizionali presenti, sfruttando le risorse comunicative già esistenti come gli Uffici Stampa dei Comuni e soprattutto le potenzialità dei media digitali. Avvisi ufficiali, scadenze e comunicazioni istituzionali sono state infatti rese pubbliche attraverso comunicati stampa girati ad i media tradizionali come **testate giornalistiche di carta stampata, televisive e radiofoniche**, locali e provinciali, ma anche dai sempre più numerosi e professionali **siti web di informazione locale e web-tv**.

Ogni singolo incontro di animazione territoriale è stato divulgato attraverso un invito ufficiale da parte del Sindaco del Comune che lo avrebbe ospitato e la locandina di ogni evento è stata di volta in volta adeguata alle esigenze contestuali e resa visibile sia materialmente nei territori coinvolti dalla singola iniziativa che in rete attraverso **mailing list e social network**. La pagina Facebook **“Gal Tirreno Eolie”** in particolare, ha rappresentato una vetrina rapida e continuamente aggiornata delle varie attività di animazione, che è andata arricchendosi di informazioni, contenuti, report fotografici.

Attraverso i social media e la piattaforma **web galtirrenoeolie.it** si è già provato ad impostare la struttura autonoma che prenderà in carico tutti gli aspetti comunicativi del Gal.

Gli strumenti di comunicazione interna e di informazione generale hanno assunto e assumeranno sempre più in futuro un ruolo fondamentale che andrà ben oltre la semplice rendicontazione, dovendo rispondere a esigenze di efficacia, rapidità, trasversalità e soprattutto trasparenza. A tal riguardo già in questa fase preliminare si è prestata la massima attenzione al fatto fondamentale che ciascun passaggio formalizzato del processo di costruzione delle decisioni, dalle scadenze ai bandi, fosse messo in evidenza e divulgato in modo da poterlo raffrontare con la risposta e le decisioni del piano strategico.

5.3 Attività di animazione territoriale

16 Incontri di animazione territoriale: 4 *workshop*, 10 incontri, 2 *forum*

Assemblee pubbliche e *focus group* di animazione territoriale sono stati organizzati in tutto il territorio coinvolto: **la fascia costiera della Sicilia Orientale che va dal Comune di Milazzo a Villafranca includendo i Comuni delle Isole Eolie**.

Le sedi che hanno ospitato gli incontri sono stati in prevalenza strutture pubbliche, universitarie, centri congressi, aule consiliari dei Comuni invitati ad aderire al Gal.

La partecipazione è stata prevalentemente alta ed ha visto il coinvolgimento di singoli cittadini, di rappresentanti delle istituzioni, del mondo della cultura e della ricerca, dell'arcipelago produttivo e dell'imprenditoria. L'aspetto dell'interazione *vis a vis*, del confronto reale di opinioni, favorendo la reciproca conoscenza probabilmente si è rivelata decisiva per una larga adesione all'accordo di partenariato.

Cronoprogramma

	Data	Luogo	Ora	Tipologia	Sede	Soggetti coinvolti
1	06-mag-16	Univ. Messina	16.30	Workshop	Dipartimento Chibiofaram	Ricercatori universitari, imprenditori
2	09-mag-16	Milazzo	16.00	Incontro	Comune	Sindaci, consiglieri comunali, dirigenti degli enti locali, politici
3	10-mag-16	Milazzo	11.00	Workshop	Hotel "Il Principe"	Cittadini, imprenditori, associazioni, professionisti
4	11-mag-16	Messina	9.00	Incontro	IAMC-CNR Messina	Ricercatori, Tecnologi, consulenti
5	27-mag-16	Villafranca Tirrena	17.30	Incontro	Comune	Sindaci, consiglieri comunali, ricercatori, politici
6	27-mag-16	San Filippo del Mela	19.00	Incontro	Comune	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
7	28-mag-16	Lipari	10.30	Forum	Comune	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
8	30-mag-16	Santa Lucia del Mela	18.30	Incontro	Comune	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
9	30-mag-16	Monforte Marina	20.00	Workshop	Ristorante "La Corte dei Moncada"	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, associazioni
10	04-giu-16	Spadafora	10.00	Workshop	Museo dell'Argilla	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
11	08-giu-16	Pace del Mela	18.30	Incontro	Palazzo Lo Sciotto	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
12	18-giu-16	Malfa	11.00	Incontro	Struttura Polifunzionale	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
13	23-giu-16	San Pier Niceto	17.30	Forum	Sala consiliare	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
14	24-set-16	Malfa	10.00	Incontro	Struttura Polifunzionale	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
16	24-set-16	Lipari	16.00	Incontro	Palazzo dei Congressi	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori
15	26-set-16	Milazzo	17.30	Incontro	Sala consiliare	Sindaci, consiglieri comunali, cittadini, imprenditori

5.4 Piattaforma web www.galtirrenoeolie.it.

Tale strumento ha permesso al partenariato di informare cittadini ed imprese sulla Strategia di

Sviluppo locale e di raccogliere i fabbisogni e le adesioni dei privati. Grande rilievo nella mappa concettuale del sito, infatti, è stata data alle dinamiche di partecipazione e trasparenza ed in particolare alla **Progettazione Partecipata dell'Area Trasparenza**: uno strumento di coinvolgimento della collettività interessata dal Piano di Azione Locale, pensato per raccogliere e mettere a valore idee e suggerimenti elaborati dai veri protagonisti del territorio. In *home page* era presente un ***form di comunicazione diretta*** in cui i cittadini hanno potuto dare il loro contributo in termini di progettualità per un nuovo Sviluppo Locale scrivendo la loro proposta. Un momento di scambio, confronto, interazione con gli attori locali, pubblici e privati, finalizzato alla creazione di gruppi di sperimentazione.

5.5 Il profilo Facebook “Gal Tirreno Eolie”

La pagina Facebook è servita sostanzialmente a promuovere ed integrare la piattaforma *web* dedicata per le più immediate potenzialità nel raggiungimento dei propri contatti e nel dar visibilità alla propria comunicazione.

In prospettiva futura l'utilizzo di uno strumento digitale come Facebook può esser considerato come una delle modalità di superamento delle criticità implicate nei processi partecipativi *vis a vis* che per loro natura richiedono un'interazione nello stesso luogo e nello stesso tempo (sincrona), ma anche la sperimentazione dei ***social network*** come moltiplicatori delle possibilità di contatto e di interazione tra cittadini e istituzioni.

La continua evoluzione degli strumenti e degli ambienti di *e-participation* e l'attenzione crescente che suscitano gli ambienti *social media*, delineano una prospettiva di medio periodo che vede la rete affermarsi come un veicolo primario di partecipazione grazie alle spiccate caratteristiche di pariteticità, di accessibilità e di facilità d'uso.

5.6 Processo di definizione della proposta e coinvolgimento della comunità locale

L'amplia e varia compagine che ha sottoscritto l'Accordo di partenariato pubblico/privato e soprattutto le oltre **280 richieste di adesione**, mostrano come il Gal Tirreno-Eolie sia stato rappresentato e crediamo percepito come un'occasione che non solo andava colta ma costruita a partire dalle comunità locali e dalle loro specificità.

I saperi delle comunità e le sensibilità dei singoli cittadini, dei soggetti istituzionali e privati, sono stati raccolti nei percorsi partecipativi di animazione territoriale e attraverso la piattaforma *web*, ed hanno assunto a quel ruolo di supporto conoscitivo di partenza (la cosiddetta *baseline review*) che non può esser riconosciuto solo ai contributi tecnici e scientifici.

Il processo di animazione territoriale si è sviluppato secondo modalità di consultazione che sia *off-line* che *on-line* sono state mirate al coinvolgimento inclusivo, in modo tale che fosse palese il forte interesse a conoscere e a stimolare le soggettività e il desiderio di protagonismo dei gruppi d'interesse locali che alla fine del percorso hanno sottoscritto numerosi l'accordo di partenariato: **17 Comuni; 15 Centri di Ricerca universitaria; circa 70 Associazioni culturali, ambientali, di categoria; più di 200 operatori economici privati.**

Tale attività di animazione territoriale, infatti, ha permesso di ascoltare le proposte di cittadini, amministratori locali ed imprenditori, che attraverso le numerose - **circa 150 -schede** dei fabbisogni compilate ed inviate sono confluiti nella costruzione della Strategia di Sviluppo Locale. I contributi

proposti, sia da parte delle amministrazioni locali che da parte dei privati hanno interessato soprattutto i settori del turismo, della valorizzazione dei beni culturali e del rafforzamento delle filiere produttive. Molti spunti progettuali soprattutto quelli elaborati dai Comuni hanno riguardato interventi infrastrutturali a valere sulle misure CLLD attivabili sul PO FESR.

Tali materiali prodotti e i risultati del capillare processo di animazione territoriale, sono stati pubblicati e divulgati attraverso una pagina web dedicata sul sito www.galtirrenoeolie.it.

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

I quattro Comuni delle isole Eolie - Lipari, Leni, Malfa e Santa Marina Salina – che oggi partecipano al Costituendo GAL “Tirreno Eolie”, nella precedente programmazione 2007-2013 hanno partecipato alla realizzazione del GAL “Isole di Sicilia” insieme ai Comuni di Pantelleria, Favignana, Lampedusa Linosa, Ustica (vedi allegata delibera di partecipazione al GAL).

L’esperienza della gestione del GAL Isole di Sicilia di cui il Comune di Lipari ha assunto la presidenza dell’Organismo di Gestione, pur tra notevoli difficoltà di ordine organizzativo, ha comunque potuto portare a termine l’80% della dotazione iniziale con significativi esempi di ripristino dei caratteristici terrazzamenti con muretti a secco (tipico paesaggio rurale delle Isole Eolie) da parte di operatori privati locali.

Un’altra significativa esperienza di promozione dei prodotti di nicchia pregiati come il “Passito di Pantelleria” . prezioso vino abboccato ottenuto dall’essiccamento delle uve di zibibbo, è stato l’evento a carattere internazionale del “Passitaly” che si è svolto per tre giorni nell’isola di Pantelleria ed organizzato con intervento a regia del GAL che ha registrato una numerosa presenza di visitatori e operatori del settore enogastronomico internazionale con serate di degustazioni nelle preziose cantine locali.

Ma occorre anche ricordare la positiva esperienza di carattere promozionale della partecipazione al Vinitaly di Verona ed.2015. con significativo successo dei prodotti enologici di pregio delle isole di Sicilia quali il Malvasia delle Lipari DOC e il Passito di Pantelleria.

Infine, anche se non per autonoma determinazione del GAL, va ricordata l’esperienza della partecipazione delle isole all’EXPO Milano 2015, con una promozione mirata delle tradizioni di canti, balli e musiche popolari, che ha riscosso grande successo di partecipazione, evento organizzato nel cluster della “Biodiversità del Mediterraneo” organizzato e coordinatore dal Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana.

Il Costituendo GAL Tirreno Eolie, proprio per la presenza delle isole Eolie – importantissimo polo turistico del Tirreno - nel proprio partenariato intende proseguire la positiva esperienza della promozione turistico –commerciale dei prodotti dell’agricoltura locale di pregio. Si pensi che ha aderito al partenariato pubblico/privato il Consorzio per il riconoscimento del Cappero delle Eolie DOP, al quale adesso va aggiunto il settore florovivaistico della piana del milazzese.

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE E SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI, MANIFATTURIERI)

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)						
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 1.1	mis.6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;	937.500,00	75,00	312.500,00	25,00	1.250.000,00
Azione 1.2	mis. 6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	937.500,00	75,00	312.500,00	25,00	1.250.000,00
Azione 1.3	mis. 7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	525.000,00	75,00	175.000,00	25,00	700.000,00
Totale		2.400.000,00	75,00	800.000,00	25,00	3.200.000,00
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 1.4	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	525.000,00	75,00	175.000,00	25,00	700.000,00
Azione 1.5	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese della filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	825.000,00	75,00	275.000,00	25,00	1.100.000,00
Azione 1.6	3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	525.000,00	75,00	175.000,00	25,00	700.000,00
Azione 1.7	4.5.2 - Tipologia A - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	900.000,00	75,00	300.000,00	25,00	1.200.000,00
totale		2.775.000,00		925.000,00		3.700.000,00
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 1.8	Misura aggiuntiva: Promozione e marketing del territorio	292.000,00	100	0	0	292.000,00

AZIONE GAL: 1.1 (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
6.4a– Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
Motivazione
Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali.
Obiettivi operativi
Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 1.1)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
Saranno sostenuti gli investimenti per: le attività di B&B; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.
Beneficiari
Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.
Area
Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili
Le spese ammissibili sono le seguenti: ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.
Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi
NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica

integrazione, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).									
Modalità attuative									
A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL									
L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.3, 7.5, 16.4									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 937.500,00									
Investimento totale (€)									
937.500,00 (spesa pubblica) + 312.500,00 (contributo privato) = 1.250.000,00									
Contributo alle FA del PSR									
L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR									
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imprese create</td> <td>Numero</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>937.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Imprese create	Numero	30	Spesa pubblica totale	Euro	937.500,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Imprese create	Numero	30							
Spesa pubblica totale	Euro	937.500,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>45</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>%</td> <td>3%</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45							
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP									
L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l’indicatore T22 del PSR; 20% per l’indicatore T23 del PSR.									
Tempi di attuazione									
L’Azione durerà 12 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.									
Collegamenti alle normative									
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

AZIONE GAL: 1.2 (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
6.4c– Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica
Motivazione
Tale Azione, permetterà di favorire la creazione di rete di imprese con particolare riguardo al settore turistico ricettivo e servizi, per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di

attività commerciali, manifatturiere ed artigianali.
Obiettivi operativi Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 1.1)
Tipo di azione Traversale
Descrizione Saranno sostenuti gli investimenti per: Innovazione tecnologica; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.
Beneficiari Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.
Area Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili Le spese ammissibili sono le seguenti: ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).
Modalità attuative A bando
Complementarità con altre azioni del PAL L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.3, 7.5, 16.4
Altre informazioni specifiche
Spesa pubblica totale (€) 937.500,00

Investimento totale (€) 937.500,00 (spesa pubblica) + 312.500,00 (contributo privato) = 1.250.000,00									
Contributo alle FA del PSR L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imprese create</td><td>Numero</td><td>30</td></tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td><td>Euro</td><td>937.500,00</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Imprese create	Numero	30	Spesa pubblica totale	Euro	937.500,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Imprese create	Numero	30							
Spesa pubblica totale	Euro	937.500,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati</td><td>Numero</td><td>45</td></tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td><td>%</td><td>3%</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45							
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l’indicatore T22 del PSR; 20% per l’indicatore T23 del PSR.									
Tempi di attuazione L’Azione durerà 18 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.									
Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

AZIONE GAL: 1.3 (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5– sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione Tale Azione, permetterà interventi su piccola scala in infrastrutture per il miglioramento della fruizione pubblica di attività di tipo ricreativo, culturale, dello spettacolo e turistiche informative.
Obiettivi operativi Potenziare l’offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 1.2)
Tipo di azione Traversale
Descrizione Saranno sostenuti gli investimenti che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell’agricoltura e dell’artigianato. Ma si intende anche promuovere un’azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali.

Beneficiari	Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.	
Area	Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	<p>Le spese ammissibili sono le seguenti:</p> <p>Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;</p> <p>Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;</p> <p>acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;</p> <p>spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;</p> <p>[Ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, per le misure pertinenti, sono ammissibili le spese generali (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità) nel limite del 12% dell'investimento laddove non diversamente precisato all'interno di ogni misura].</p> <p>spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.</p>	
Importi e aliquote di sostegno	<p>Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.</p>	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	<p>NO</p>	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	<p>SI</p> <p>Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).</p>	
Modalità attuative	<p>A bando</p>	
Complementarità con altre azioni del PAL	<p>L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.3, 7.5, 16.4</p>	
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€)	525.000,00	
Investimento totale (€)	525.000,00 (spesa pubblica) + 175.000,00 (contributo privato) = 700.000,00	
Contributo alle FA del PSR	<p>L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.</p>	
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	<p>La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.</p>	
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Imprese create	Numero	15
Spesa pubblica totale	Euro	525.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso

Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	20
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,5%
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l'indicatore T22 del PSR; 20% per l'indicatore T23 del PSR.		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 24 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013		

AZIONE GAL: 1.4 (FESR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020
3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
Motivazione
Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali.
Obiettivi operativi
Potenziare il tessuto produttivo incrementando l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 2.1)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
Saranno sostenuti gli investimenti per: le attività di B&B; la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita; gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve; ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi; supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente; adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi; orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità; attivare relazioni stabili con altre aziende
Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.									
Area Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.									
Costi ammissibili Le spese ammissibili sono le seguenti: ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.									
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.									
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).									
Modalità attuative A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 525.000,00									
Investimento totale (€) 525.000,00 (spesa pubblica) + 175.000,00 (contributo privato) = 700.000,00									
Contributo alle FA del PSR L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imprese create</td> <td>Numero</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>525.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Imprese create	Numero	30	Spesa pubblica totale	Euro	525.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Imprese create	Numero	30							
Spesa pubblica totale	Euro	525.000,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>45</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che</td> <td>%</td> <td>3%</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45	Percentuale di popolazione che	%	3%
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45							
Percentuale di popolazione che	%	3%							

beneficia di migliori servizi/infrastrutture		
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l’indicatore T22 del PSR; 20% per l’indicatore T23 del PSR.		
Tempi di attuazione		
L’Azione durerà 36 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013		

AZIONE GAL: 1.5 (FESR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020
3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
Motivazione
Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, che operano anche in forma aggregata e che offrono prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nei territori rurali del Gal Tirreno-Eolie. In particolare, l’azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l’accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.
Obiettivi operativi
Potenziare l’offerta turistica integrata attraverso interventi sugli attrattori culturali e naturali (obiettivo operativo 1.3)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
Potranno essere sostenuti investimenti che determinano: un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi; una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT (in stretto raccordo con l’azione 2.2.1); la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.
Beneficiari
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.
Area
Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili
Le spese ammissibili sono le seguenti: ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;

acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
 acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
 realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
 realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
 realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Modalità attuative

A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 825.000,00

Investimento totale (€)

825.000,00 (spesa pubblica) + 275.000,00 (contributo privato) = 1.100.000,00

Contributo alle FA del PSR

L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Imprese create	Numero	30
Spesa pubblica totale	Euro	825.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	45
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l’indicatore T22 del PSR;

20% per l’indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L’Azione durerà 36 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura

Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 1.6 (FESR)**Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020**

3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)

Motivazione

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali nei territori rurali del Gal Tirreno-Eolie. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.

Obiettivi operativi

Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 2.2)

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali finalizzati ad esempio a:
organizzazione di prodotti e pacchetti turistici;
adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi;
azioni di web marketing, web reputation, e-commerce;
predisposizione di materiale multimediale;
realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.

Gli interventi finanziati si focalizzeranno nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.

Area

Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;

acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;

acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Modalità attuative

A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.2, 2.3

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 525.000,00

Investimento totale (€)

525.000,00 (spesa pubblica) + 175.000,00 (contributo privato) = 700.000,00

Contributo alle FA del PSR

L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	10
Spesa pubblica totale	Euro	525.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati	Numero	15
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l’indicatore T22 del PSR;

20% per l’indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L’Azione durerà 36 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura
Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 1.7 (FESR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020

4.5.2 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse

Motivazione

Il principio guida generale prescelto per la selezione delle operazioni che riguardano gli impianti per la valorizzazione energetica della biomassa è quello del maggior contributo agli obiettivi energetici misurati attraverso l’indicatore di riduzione di emissioni di CO₂ e di altre emissioni climalteranti per unità di costo. L’azione sosterrà interventi finalizzati allo sfruttamento sostenibile delle bioenergie, escludendo qualsiasi sostegno che comporti la generazione di energia attraverso la produzione di bio-combustibili derivanti da produzione agricola dedicata. In questo ambito la produzione di energia sarà favorita prioritariamente da una gestione attiva delle foreste, in modo da garantire l’avvio di filiere corte.

Obiettivi operativi

Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili (obiettivo operativo 2.3)

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

Il contributo del FESR si limiterà alla realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse. Le tecnologie agevolabili sono quelle relative a impianti per la produzione a piccola scala di energia elettrica, termica e/o bio-combustibili (da materiale di scarto) anche in ciclo combinato.

Sul piano delle opere connesse al funzionamento della filiera della biomassa saranno finanziabili impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali.

Beneficiari

Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo. Imprese.

Area

Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;

acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;

acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività;

realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;

realizzazione di servizi e l’acquisto di dotazioni durevoli necessari per l’attività da realizzare;

realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In

tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Modalità attuative

A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 900.000,00

Investimento totale (€)

900.000,00 (spesa pubblica) + 300.000,00 (contributo privato) = 1.200.000,00

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Tonnellate di biomasse trattate	Numero/anno	4500
Spesa pubblica totale	Euro	900.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	45
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	3%

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

55% per l'indicatore T22 del PSR;

20% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura

Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 1.8 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Promozione e marketing del territorio - Azione a Regia GAL ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 art. 34 Gruppi di azione locale
--

Motivazione

La ricchezza paesaggistica, i Vulcani delle Eolie, la biodiversità delle acque marine, il patrimonio architettonico e religioso dell'area del GAL richiedono una forte programmazione di interventi promozionali e di comunicazione orientati che partendo dalla già avviata risorsa turistica delle Eolie consenta di incrementare e riqualificare la domanda di ricettività e di visitazione in tutto il comprensorio.

Ciò ha indotto il GAL a prevedere una specifica misura aggiuntiva, possibilmente da avviare con un progetto a regia, che permetta al territorio di comunicare nelle vetrine internazionali del turismo le grandi potenzialità naturalistiche, dei prodotti tipici locali di pregio, del valore aggiunto rappresentato dalle Eolie patrimonio dell'umanità e dalla nuova area marina protetta del Capo di Milazzo.

In fine la misura aggiuntiva risulta coerente con il Focus del turismo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio dei beni culturali.

Insieme alla promozione e marketing del territorio con la misura aggiuntiva si intende attivare la mis.16.4 -Azioni per la cooperazione di filiera e sviluppo di filiere corte nei mercati locali comprese le attività promozionali.

Obiettivi operativi

Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale del Gal Tirreno-Eolie attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (obiettivo operativo 1.4)

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

L'azione è finalizzata alla realizzazione di servizi tecnologicamente avanzati e prodotti turistici per la promozione del patrimonio naturale e culturale. A titolo di esemplificazione, si prevedono i seguenti interventi:

- favorire la conoscenza del patrimonio culturale, naturale del territorio del Gal tirreno-Eolie e della sua elevata biodiversità;
- informare tramite sito web (nelle versioni desktop e mobile) sui servizi offerti dalla rete e sulla fruibilità degli stessi;
- guidare i turisti tramite App per smartphone e tablet, alla visita dei “nodi” della rete;
- promuovere la partecipazione e la fidelizzazione dei turisti attraverso la registrazione web e social network e l’invio di news-letter;
- sviluppare un funzionale sistema di accesso e tracciatura che, con l’uso delle credenziali social network, consenta l’efficiente censimento dei flussi
- Realizzazione nei centri accoglienza, nei punti visita, nei musei naturalistici e nei CEA di aree multimediali e interattive;
- Sviluppo di nuovi contenuti culturali e modalità di divulgazione e fruizione innovativa delle emergenze naturali attraverso soluzioni tecnologiche digitali (Ricostruzioni 3D, Realtà aumentata, transmedialità, etc.) capaci di rendere più interessante il rapporto tra il visitatore e la natura;
- Definizione di sistemi di monitoraggio e di valutazione della soddisfazione degli utenti sui servizi turistici e di fruizione erogati dall'area protetta, anche attraverso indagini di user satisfaction.

Beneficiari

Gal Tirreno-Eolie, Imprese, Enti pubblici.

Area

Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili									
- Prestazioni professionali di esperti e consulenti									
- Spese per attività di comunicazione anche sul WEB									
- Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere, mostre, workshop e incontri									
- Organizzazione e realizzazione di eventi (expo itinerante del DRQ Sicani)									
- Campagne di comunicazione e informazione attraverso strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi, piattaforme internet, cartellonistica ed affissione									
- Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività									
Importi e aliquote di sostegno									
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.									
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi									
SI									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi									
SI									
Modalità attuative									
A Regia diretta GAL									
Complementarità con altre azioni del PAL									
L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 292.000,00									
Investimento totale (€)									
292.000,00 (spesa pubblica)									
Contributo alle FA del PSR									
L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR									
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero campagne marketing</td> <td>Numero</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>292.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Numero campagne marketing	Numero	1	Spesa pubblica totale	Euro	292.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Numero campagne marketing	Numero	1							
Spesa pubblica totale	Euro	292.000,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione rurale che beneficia delle ricadute della campagna</td> <td>Numero</td> <td>1000</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia delle ricadute della campagna</td> <td>%</td> <td>1,2%</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Popolazione rurale che beneficia delle ricadute della campagna	Numero	1000	Percentuale di popolazione che beneficia delle ricadute della campagna	%	1,2%
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Popolazione rurale che beneficia delle ricadute della campagna	Numero	1000							
Percentuale di popolazione che beneficia delle ricadute della campagna	%	1,2%							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP									
L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 1,2% per l’indicatore T22 del PSR;									
Tempi di attuazione									
L’Azione durerà 36 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.									
Collegamenti alle normative									
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO

Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR/FESR	Spesa pubblica totale FEASR/FESR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 2.1	7.6 PSR – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	540.000,00	90	60.000,00	10	600.000,00
Azione 2.2	4.1.3 FESR - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	750.000,00	75,00	250.000,00	25,00	1.000.000,00
Azione 2.3	5.1.1. FESR Interventi di messa in sicurezza per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico di erosione costiera (azione B)	1.440.000,00	90	160.000,00	10	1.600.000,00

AZIONE GAL: 2.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.6– sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Motivazione

Tale Azione si propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli assets culturali quanto quelli naturalistici, gli assets turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Si osservi, poi, come la riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenti una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le

popolazioni locali.
Obiettivi operativi
Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale per rafforzare l'offerta turistica integrata (obiettivo operativo 3.1)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
Saranno sostenuti gli investimenti che mirano alla riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio con l'obiettivo di rappresentare una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali.
Beneficiari
Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.
Area
Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili
Spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura; investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei territori; spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento finanziato; elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; - spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.
Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi
NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
SI Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un’offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).
Modalità attuative
A bando
Complementarità con altre azioni del PAL
L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.3, 7.5, 16.4
Altre informazioni specifiche
Spesa pubblica totale (€) 540.000,00
Investimento totale (€)
540.000,00 (spesa pubblica) + 60.000,00 (contributo privato) = 600.000,00
Contributo alle FA del PSR
L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.
Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	5
Spesa pubblica totale	Euro	540.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	25
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2,5%

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:
 55% per l’indicatore T22 del PSR;
 20% per l’indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L’Azione durerà 12 mesi, a partire dal primo semestre 2018.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura
 Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
 Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 2.2 (FESR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020
4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).
Motivazione
L’obiettivo dell’intervento è quello di superare la logica tradizionale della semplice sostituzione dei punti luce i cui benefici non sono sempre apprezzabili, finalizzandola a ridurre sensibilmente i consumi energetici, con interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione. Pertanto il principio guida generale prescelto per la selezione delle operazioni sarà quello del maggior contributo agli obiettivi energetici misurati attraverso l’indicatore di riduzione di emissioni di CO2 e di altre emissioni climalteranti per unità di costo opportunamente parametrato rispetto a indici di priorità strategica.
Obiettivi operativi
Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile (Obiettivo operativo 3.2)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
A titolo indicativo alcune tipologie di intervento, potranno essere: sostituzione/ammodernamento delle fonti luminose esistenti con sistemi improntati al risparmio energetico; installazione di sistemi automatici di regolazione intelligenti (sensori di luminosità, sistemi di

telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.).									
Beneficiari Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo.									
Area Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.									
Costi ammissibili Le spese ammissibili sono le seguenti: realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;									
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con un’intensità di aiuto del 75%. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.									
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO									
Modalità attuative A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.3									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 750.000,00									
Investimento totale (€) 750.000,00 (spesa pubblica) + 250.000,00 (contributo privato) = 1.000.000,00									
Contributo alle FA del PSR L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi finanziati</td> <td>Numero</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>750.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Interventi finanziati	Numero	5	Spesa pubblica totale	Euro	750.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Interventi finanziati	Numero	5							
Spesa pubblica totale	Euro	750.000,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Punti illuminanti/luce efficientati</td> <td>Numero</td> <td>5000</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Punti illuminanti/luce efficientati	Numero	5000			
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Punti illuminanti/luce efficientati	Numero	5000							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l’indicatore T22 del PSR; 20% per l’indicatore T23 del PSR.									
Tempi di attuazione L’Azione durerà 30 mesi, a partire dal primo semestre 2018.									
Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

AZIONE GAL: 2.3 (FESR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del FESR Sicilia 2014/2020
5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera (Azione B).
Motivazione
L'obiettivo dell'intervento è quello di coinvolgere le popolazioni a rischio molto elevato in ambiti territoriali soggetti ad eventi meteorologici estremi e con alta suscettibilità alle colate rapide (di fango o detritiche). A tal fine si promuoverà un'azione pilota sui Monti Peloritani caratterizzati da ripide vallate caratteristiche di una catena costiera nella quale si sono manifestati eventi ciclici di elevata violenza. La situazione orografica dell'area e la dislocazione dei borghi determinano una diffusa esposizione al rischio e notevoli difficoltà logistiche nel mantenimento delle infrastrutture a rete, per cui non sono ritenuti sufficienti gli interventi tradizionali.
Obiettivi operativi
Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi (obiettivo operativo 3.3)
Tipo di azione
Traversale
Descrizione
tradizionali. L'azione si articola in: Fase 1 Azione pianificatoria condivisa: Il territorio sarà suddiviso in 3 raggruppamenti composti dai 5 ai 10 territori comunali ciascuno. Per ciascun raggruppamento sarà definito, in modo partecipativo, un Piano di Azione Locale (PAL) che individui le strategie comuni per la gestione del territorio e contenga gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con una definizione degli stessi a livello di progettazione esecutiva. Ogni PAL sarà adottato dalle Amministrazioni Comunali coinvolte e presentato alla Regione per la sua approvazione tecnica. Oltre alle specifiche finalità progettuali, il Piano ha lo scopo di avviare processi per aumentare la consapevolezza sulle vulnerabilità territoriali e di organizzare sistemi volontaria di cura, gestione e monitoraggio del territorio. Fase 2: messa a bando di progetti esecutivi individuati da ciascuno dei tre P.A.L.: All'interno dei 3 PAL approvati, saranno finanziati interventi che privilegino opere di ingegneria naturalistica riconducibili alle seguenti tipologie: interventi di area vasta per il ripristino funzionale del reticolo idrografico minore in aree periurbane; misure di mitigazione puntuale (regimentazione idrica, muri di contenimento, terrazzamenti e protezione dell'erosione, etc.); interventi di manutenzione.
Beneficiari
Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.
Area
Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili
Le spese ammissibili sono le seguenti: Interventi di infrastrutturazione e emessa in sicurezza dei territori; Opere idrauliche: regimentazione idrica, muri di contenimento, terrazzamenti e protezione dell'erosione.
Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi									
NO									
Modalità attuative									
A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL									
L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 1.440.000,00									
Investimento totale (€)									
1.440.000,00 (spesa pubblica) + 160.000,00 (contributo privato) = 1.600.000,00									
Contributo alle FA del PSR									
L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR									
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, cambiamento climatico.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico</td><td>Numero</td><td>5000</td></tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td><td>Euro</td><td>1.440.000,00</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico	Numero	5000	Spesa pubblica totale	Euro	1.440.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico	Numero	5000							
Spesa pubblica totale	Euro	1.440.000,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi di messa in sicurezza</td><td>Numero</td><td>8</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Interventi di messa in sicurezza	Numero	8			
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Interventi di messa in sicurezza	Numero	8							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP									
L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: 55% per l’indicatore T22 del PSR; 20% per l’indicatore T23 del PSR.									
Tempi di attuazione									
L’Azione durerà 30 mesi, a partire dal primo semestre 2018.									
Collegamenti alle normative									
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

MISURE TRASVERSALI

Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 3.1	mis. 1.1 - Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali.	80.000,00	100	0	0	80.000,00

Azione 3.2	mis.1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali	45.000,00	75,00	15.000,00	25,00	60.000,00
	Totale	125.000,00		15.000,00		140.000,00

AZIONE GAL: 3.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.1. Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali

Motivazione

Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, soprattutto F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne ed F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali, si prevede di finanziare la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

Questa misura, insieme alla mis. 1.3., trova la ragione soprattutto per il settore florovivaistico nella Piana del Milazzese ed anche per estendere la conoscenza a tutti coloro che operano all'interno delle piccole aziende anche a carattere familiare per una migliore confidenza con l'uso degli strumenti informatici di comunicazione.

Obiettivi operativi

Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la formazione degli operatori

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

Saranno sostenuti gli investimenti per:

- favorire innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare i servizi verso segmenti di più alta qualità;
- orientare il mercato verso la filiera corta e la distribuzione locale
- Migliorare i servizi alla popolazione locale e i fruitori del territorio anche attraverso strategie di sviluppo locale

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati, che rispettano le previste condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 1.1.1.3.1.6. del PSR.

Area

Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione) sono le seguenti:

- spese per organizzazione e realizzazione del servizio;
- docenze, coaching e tutoraggio;
- leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- dotazione di supporti didattici e informativi;
- affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;

- rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.

Nel caso del leasing le spese verranno riconosciute in conformità all'art. 13 del Reg. (UE) n. 807/2014.

Tutte le spese sono pagate al beneficiario.

In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse e delle specifiche previste dai bandi.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto in conto capitale.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

NO

Modalità attuative

A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 80.000,00

Investimento totale (€)

80.000,00 (spesa pubblica)

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alle FA 4A, 3A, 3B, 2A, 2B, 6A, 6C.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Numero di allievi	Numero	30
Spesa pubblica totale	Euro	80.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Numero di allievi	Numero	30
Numero di corsi	Numero	2

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 24 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura

Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 3.2 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.3. Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali

Motivazione

Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, soprattutto F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne ed F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali, si prevede di finanziare la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali. Questa misura, insieme alla mis. 1.3., trova la ragione soprattutto per il settore florovivaistico nella Piana del Milazzese ed anche per estendere la conoscenza a tutti coloro che operano all'interno delle piccole aziende anche a carattere familiare per una migliore confidenza con l'uso degli strumenti informatici di comunicazione.

Obiettivi operativi

Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la formazione degli operatori

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

Saranno sostenuti gli investimenti per:

- favorire innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali;
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- adottare nuovi modelli imprenditoriali innovativi;
- orientare i servizi verso segmenti di più alta qualità;
- orientare il mercato verso la filiera corta e la distribuzione locale
- Migliorare i servizi alla popolazione locale e i fruitori del territorio anche attraverso strategie di sviluppo locale

Beneficiari

Operatori della formazione.

Area

Aree rurali D ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione) sono le seguenti:

- spese per organizzazione e realizzazione del servizio;
- docenze, coaching e tutoraggio;
- leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- dotazione di supporti didattici e informativi;
- affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.

Nel caso del leasing le spese verranno riconosciute in conformità all'art. 13 del Reg. (UE) n. 807/2014.

Tutte le spese sono pagate al beneficiario.

In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse e delle specifiche previste dai bandi.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 100%.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi									
NO									
Modalità attuative									
A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL									
L’Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 80.000,00									
Investimento totale (€)									
80.000,00 (spesa pubblica)									
Contributo alle FA del PSR									
L’Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR									
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di allievi</td><td>Numero</td><td>30</td></tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td><td>Euro</td><td>80.000,00</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Numero di allievi	Numero	30	Spesa pubblica totale	Euro	80.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Numero di allievi	Numero	30							
Spesa pubblica totale	Euro	80.000,00							
Indicatori di risultato									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th><th>Unità di misura</th><th>Valore atteso</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di allievi</td><td>Numero</td><td>30</td></tr> <tr> <td>Numero di corsi</td><td>Numero</td><td>2</td></tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Numero di allievi	Numero	30	Numero di corsi	Numero	2
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Numero di allievi	Numero	30							
Numero di corsi	Numero	2							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP									
L’Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell’art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013									
Tempi di attuazione									
L’Azione durerà 24 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.									
Collegamenti alle normative									
Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all’agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013									

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2016	2017	2017	2018	2018	2019	2019	2020	2020
	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali									
Azione 1.1									
Azione 1.2									
Azione 1.3									
Azione 1.4									
Azione 1.5									
Azione 1.6									
Azione 1.7									
Azione 1.8									
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio									
Azione 2.1									
Azione 2.2									
Azione 2.3									
Misure traversali									
Azione 3.1									
Azione 3.2									
Misura 19.4									

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Di seguito, viene riportata la struttura gestionale e decisionale del PAL, ossia “chi-fa-cosa” e le regole e procedure individuate per: l’implementazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione, l’informazione e la comunicazione, il networking, la risoluzione dei ricorsi, la verifica e l’audit.

Le regole e procedure adottate contribuiscono all’efficacia e all’efficienza delle risorse finanziarie, umane e strumentali mobiliate nel PAL, limitando gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari. Il GAL “Golfo di Castellammare”, infatti, garantirà il principio della separazione delle funzioni previsto dal PSR, l’inesistenza di possibili conflitti di interesse ed il rispetto delle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall’Autorità di Gestione.

Implementazione del PAL

Durante la programmazione 2014/2020 il PAL potrà essere oggetto di modifiche e/o implementazioni per possibili rimodulazioni delle risorse finanziarie a seguito di interventi ritenuti necessari per l’attuazione del PAL o per indicazioni provenienti dall’AdG.

Le figure predisposte all’implementazione del PAL saranno il Responsabile di Piano, Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure e il Responsabile amministrativo e finanziario.

Gestione

La Gestione del PAL sarà assicurata dal Responsabile di Piano, dal Responsabile amministrativo e finanziario e dal Responsabile delle Misura, supportati dall’intera struttura organizzativa.

Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio permetterà la valutazione delle attività da realizzare nel PAL e contribuisce a facilitare il processo di gestione, legittima e rafforza la sua credibilità, motiva i partecipanti, è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

Per poter fare questo deve soddisfare una serie di condizioni:

- deve essere delineato nella fase iniziale della stesura del PAL;
- deve essere strutturato intorno a un gruppo di indicatori controllabili in maniera oggettiva;
- deve essere organizzato in modo da garantire sempre il controllo degli indicatori;
- deve assicurare la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Data la quantità e complessità degli elementi coinvolti, è necessario stabilire strumenti appropriati atti a garantire le condizioni necessarie affinché il processo di monitoraggio si applichi alle azioni da intraprendere, ai risultati attesi ed al rispetto del budget (controllo dei costi): gli indicatori.

Gli indicatori sono strumenti in grado di mostrare (misurare) l’andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l’analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l’adeguatezza delle attività implementate.

In quest’ottica, al fine di misurare e valutare ogni elemento della performance reale del progetto (risultati, efficienza finanziaria, ecc.), è bene definire indicatori specifici e rilevanti che possano essere realmente applicabili e misurabili in relazione alle esigenze e ai tempi del progetto, prefissandosi dei risultati attesi (target) che dovranno essere raggiunti al termine delle Misure previste dal PAL.

Un buon indicatore deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) validità - devono misurare effettivamente ciò che si intende misurare;
- b) controllabilità - devono riguardare aspetti che sono sotto l’effettivo controllo di chi governa la politica in questione;
- c) comprensibilità - devono essere comprensibili a coloro che devono utilizzarli;
- d) unicità - ogni indicatore deve rilevare un aspetto che nessun altro indicatore rileva;
- e) tempestività - le informazioni necessarie devono essere disponibili in tempo utile;
- f) comparabilità - deve essere possibile una comparazione nel tempo (over time) e/o nello spazio (cross section);
- g) economicità - i benefici derivanti dall’indicatore devono essere superiori al costo della

rilevazione.

Pertanto, al fine di poter permettere un idoneo ed esaustivo sistema di monitoraggio delle attività svolte dal GAL, si costruiranno una serie di indicatori in grado di poterne valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi intrapresi attraverso il PAL, nonché il valore aggiunto che lo stesso GAL potrà conferire al territorio.

Nello specifico, gli indicatori che verranno adoperati possono essere suddivisi in tre grandi categorie:

1. gli indicatori di prodotto (output) misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento.
2. gli indicatori di risultato, invece, sono riferiti agli effetti diretti ed immediati dell'intervento sui beneficiari diretti e/o sulla zona. Essi forniscono informazioni in merito ai cambiamenti provocati dall'intervento sulla comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica oppure di natura economica.
3. gli indicatori di obiettivo (target di risultato della SSLTP) si riferiscono agli effetti a lungo termine che il PAL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari.

Per ogni indicatore è stato predisposto un target (valore obiettivo) da ottenere ed un sistema di monitoraggio basato su rilevazioni dirette da parte del personale del GAL.

Per la rilevazione degli indicatori di prodotto si farà riferimento al numero di beneficiari, al numero di investimenti realizzati, alla creazione di imprese e/o reti di imprese, all'entità del costo degli investimenti ritenuti ammissibili. Inoltre, per poter al meglio monitorare tutto l'iter procedurale (dalla presentazione dell'istanza alla realizzazione dell'opera), verrà considerato lo stato di avanzamento della spesa ammissibile, certificato da periodiche verifiche e controlli dello stato dei lavori.

Valutazione

- miglioramento della gestione grazie all'individuazione e alla correzione delle criticità incontrate nel corso dell'attuazione;
- potenziamento della partecipazione degli operatori locali;
- facilità nella raccolta e nella disponibilità di dati per il monitoraggio, i controlli e la valutazione del Piano.

Le attività di valutazione attuate a livello locale saranno poi indirizzate ad agevolare la valutazione del programma a livello regionale.

La valutazione del PAL è strettamente correlata al sistema di monitoraggio, in quanto si basa su dati oggettivi già raccolti.

Poiché valutare vuol dire disporre di dati, il sistema di raccolta degli stessi assume particolare importanza, e ciò sia per la reperibilità, sia per i tempi necessari. Pertanto la raccolta dei dati sarà limitata agli aspetti più importanti, scegliendo indicatori che possano essere rilevati facilmente e in tempi brevi.

I principali “prodotti” dell’attività di autocontrollo, con le relative periodicità, saranno i seguenti:

- Manuale di valutazione e controllo (una tantum);
- Relazione sull’attuazione (trimestrale);
- Indagine sul coinvolgimento di soci, partner, operatori, portatori d’interesse (semestrale);
- Indagine sull’efficacia della comunicazione (semestrale);
- Analisi sulla puntualità negli adempimenti richiesti dall’AdG (semestrale);
- Relazione sull’attività di controllo (semestrale);
- Rapporto di Autovalutazione del PAL e del GAL (annuale).

Informazione e Comunicazione

Vedi Cap.5

Risoluzione dei ricorsi

Il GAL si avvarrà dell’assistenza tecnica fornita dall’AdG e, se necessario, fare ricorso a

consulenza legale specifica.

Verifica e audit

Le verifiche e l'audit verranno assicurate dal Responsabile Amministrativo e Finanziario, che sarà coadiuvato dagli istruttori e verificatori. Quest'ultimi provvederanno all'istruttoria e alla valutazione tecnico amministrativa delle domande di aiuto ed alle verifiche sulle domande di pagamento e sulla regolare esecuzione degli interventi.

8. PIANO FINANZIARIO

Il Gal nelle tabelle in appresso ha sintetizzato tutto il piano finanziario per azioni, per ambiti e per misure, seguendo il modello dell'Allegato 2 pubblicato nel Bando.

La determinazione delle risorse finanziarie del FEASR è stata effettuata nel pieno rispetto delle Disposizioni Attuative indicate nel Bando di che trattasi vedi tabella specifica.

Tabella 10 - Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)*						
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	%	Contributo privato (€)	%	Costo totale (€)
Azione 1.1	mis.6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;	937.500,00	75,00	312.500,00	25,00	1.250.000,00
Azione 1.2	mis. 6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	937.500,00	75,00	312.500,00	25,00	1.250.000,00
Azione 1.3	mis. 7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	525.000,00	75,00	175.000,00	25,00	700.000,00
Totale		2.400.000,00	75,00	800.000,00	25,00	3.200.000,00

* Il GAL ha unificato i due ambiti tematici "Turismo sostenibile" e "Sviluppo e innovazione delle filiere" per la omogeneità delle misure a cui ricorrere per l'attivazione delle stesse. Ciò consente di non separare le risorse finanziarie delle singole misure.

Tabella 10 - risorse finanziarie(FEASR) per ambito tematico: Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Misura	importo spesa pubblica	%	cofinanziamento privato	%	totale spesa	%
7.6 – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	540.000,00	90,00	60.000,00	10,00	600.000,00	100,00
<i>totale</i>	540.000,00		60.000,00		600.000,00	

La previsione che di questa misura ne utilizzeranno prevalentemente gli Enti pubblici ha indotto a prevedere solo un cofinanziamento del 10%

Misure trasversali						
Misura	importo spesa pubblica	%	cofinanziamento privato	%	totale spesa	%
mis. 1.1 - Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali.	80.000,00	100,00	0,00	-	80.000,00	100,00
mis.1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali	45.000,00	75,00	15.000,00	25,00	60.000,00	100,00
	125.000,00		15.000,00		140.000,00	

Le due misure scelte per orientare, informare e formare gli addetti del settore agricolo e dei settori artigianali e manifatturieri, trovano la ragione soprattutto per il settore florovivistico nella Piana del Milazzese ed anche per estendere la conoscenza a tutti coloro che operano all'interno delle piccole aziende anche a carattere familiare per una migliore confidenza con l'uso degli strumenti informatici di comunicazione.

GAL Tirreno Eolie scarl - Misura aggiuntiva						
Misura	importo spesa pubblica	%	cofinanziamento privato	%	totale spesa	%
Misura aggiuntiva : Promozione e marketing del territorio	292.000,00	100,00	0,00	-	292.000,00	100,00
<i>totale</i>	292.000,00				292.000,00	

La ricchezza paesaggistica, i Vulcani delle Eolie, la biodiversità delle acque marine, il patrimonio architettonico e religioso dell'area del GAL richiedono una forte programmazione di interventi promozionali e di comunicazione orientati che partendo dalla già avviata risorsa turistica delle Eolie consenta di incrementare e riqualificare la domanda di ricettività e di visitazione in tutto il comprensorio. Ciò ha indotto il GAL a prevedere una specifica misura aggiuntiva, possibilmente da avviare con un progetto a regia, che permetta al territorio di comunicare nelle vetrine internazionali del turismo le grandi potenzialità naturalistiche, dei prodotti tipici locali di pregio, del valore aggiunto rappresentato dalle Eolie patrimonio dell'umanità e dalla nuova area marina protetta del Capo di Milazzo

In fine la misura aggiuntiva risulta coerente con il Focus del turismo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio dei beni culturali. Insieme alla promozione e marketing del territorio con la misura aggiuntiva si intende attivare la mis.16.4 -Azioni per la cooperazione di filiera e sviluppo di filiere corte nei mercati locali comprese le attività promozionali

TABELLA DOTAZIONE FINANZIARIA - DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MISURA 19.2				
QUOTA FISSA (A)	QUOTA PERCENTUALE PER ABITANTE in €	Numero di abitanti del GAL - Fonte ISTAT 2011 (82.426 -60.000)	Quota relativa agli abitanti (B)	Dotazione complessiva (A+B)
€ 3.000.000,00	16,59	22.426	€ 372.047,34	€ 3.372.047,34

GAL TIRRENO EOLIE - QUADRO COMPLESSIVO DI SPESA						
Misure	importo complessivo di misura	%	spesa pubblica	%	cofinanziamento	%
mis. 6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;	1.250.000,00	29,54	937.500,00	27,80	312.500,00	36,34
mis. 6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	1.250.000,00	29,54	937.500,00	27,80	312.500,00	36,34
mis. 7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	600.000,00	14,18	450.000,00	13,35	150.000,00	17,44
mis. 7.6 – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	700.000,00	16,54	630.000,00	18,68	70.000,00	8,14
mis. 1.1 Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali.	80.000,00	1,89	80.000,00	2,37	0,00	0,00
mis. 1.2 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali	60.000,00	1,42	45.000,00	1,33	15.000,00	1,74
Misura aggiuntiva	292.000,00	6,90	292.000,00	8,66	0,00	100
totali	4.232.000,00	100,00	3.372.000,00	100,00	860.000,00	200,00
			totale dotazione del GAL	3.372.047,34		860.000,00

Tabella 11 - TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER AMBITO TEMATICO (FESR)				
ambito tematico: valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio				
AZIONI DEL GAL	AZIONI PO FESR	SPESA PUBBLICA (FESR)	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE
<i>7.6 – sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.</i>	4.1.3 - ADOZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROMUOVENDO INSTALLAZIONI DI SISTEMI AUTOMATICI DI REGOLAZIONE (SENSORSI DI LUMINOSITÀ, SISTEMI DI TELECONTROLLO E DI TELEGESTIONE ENERGETICA DELLA RETE)	750.000,00	250.000,00	1.000.000,00
	5.1.1. Interventi di messa in sicurezza per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico di erosione costiera (azione B)	1.440.000,00	160.000,00	1.600.000,00
	totale	2.190.000,00	410.000,00	2.600.000,00

Tabella 11 - TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER AMBITO TEMATICO (FESR)						
AMBITO TEMATICO: "TURISMO SOSTENIBILE" E SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI						
AZIONI DEL GAL		AZIONI PO FESR		SPESA PUBBLICA (FESR)	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE
mis.6.4a: – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese della filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici		825.000,00	275.000,00	1.100.000,00
mis. 6.4c: – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche		525.000,00	175.000,00	700.000,00
mis.7.5 – sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala		3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale		525.000,00	175.000,00	700.000,00
		4.5.2 - Tipologia A - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse		900.000,00	300.000,00	1.200.000,00
		totale		2.775.000,00	925.000,00	3.700.000,00

Tabella 13- Piano Finanziario x annualità FEASR												
	anno 2016		anno 2017		anno 2018		anno 2019		2020		totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
spesa pubblica totale	0,00	0,00	400.000,00	11,86	2.000.000,00	59,31	460.000,00	13,64	561.500,00	16,65	3.372.000,00	79,68
Cofinanziamento	0,00	0,00	110.000,00	27,50	450.000,00	22,50	110.000,00	23,91	140.500,00	25,02	860.000,00	20,32
Totali			510.000,00		2.450.000,00		570.000,00		702.000,00		4.232.000,00	100,00

Tabella 14- Piano Finanziario x annualità FESR												
	anno 2016		anno 2017		anno 2018		anno 2019		2020		totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
spesa pubblica totale	0,00	0,00	500.000,00	10,07	1.000.000,00	20,14	1.965.000,00	39,58	1.500.000,00	30,21	4.965.000,00	78,81
Cofinanziamento	0,00	0,00	125.000,00	25,00	250.000,00	25,00	491.250,00	25,00	468.750,00	31,25	1.335.000,00	21,19
Totali			625.000,00		1.250.000,00		2.456.250,00		1.968.750,00		6.300.000,00	100,00

Tabella 15 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per le attività di gestione e animazione - previsione di spesa per annualità												
	anno 2016		anno 2017		anno 2018		anno 2019		2020		totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
spesa pubblica totale	8.850,41	1,19	184.000,00	24,80	183.000,00	24,67	183.000,00	24,67	183.000,00	24,67	741.850,41	100,00

Tabella 12- TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA SSLTP (FEASR + FESR)

FONDI UE	SPESA PUBBLICA	COFINANZIAMENTO	TOTALE
FEASR	3.372.000,00	860.000,00	4.232.000,00
FESR	4.965.000,00	1.335.000,00	6.300.000,00
Totali	8.337.000,00	2.195.000,00	10.532.000,00



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 8 ”*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la L.R. del 9 maggio 2017, n. 9 ”*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale di Governo del 15 maggio 2017, n. 187 ”*Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017*”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ”*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n. 756 del 24.03.2017, n. 850 del 03.04.2017 e n. 1005 del 14.04.2017, con i quali è stato assunto, per l'esercizio finanziario 2017, l'impegno di euro 35.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 concernente: ”*Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*” e i successivi decreti presidenziali 22 ottobre 2014, n. 27 e 21 dicembre 2015, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 concernente il ”*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49 comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione*”;

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 24.05.2016 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Cimò, in esecuzione della delibera di Giunta n. 189 del 17.05.2016, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è

attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI gli artt. 32 – 35 Capo II "Sviluppo locale di tipo partecipativo" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'art. 123, paragrafo 6 e 7 Capo II "Autorità di gestione e controllo" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI gli artt. 42 – 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale Commissione Europea adotta l'Accordo di partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione comunitaria C(2016) 8969 finale del 20/12/2016 con la quale viene adottato il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, v. 2.1;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 Agosto 2015 con la quale viene adottato il Programma Operativo (PO) FESR Sicilia 2014-2020 Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15/06/2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;

CONSIDERATO che la misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

CONSIDERATO che la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) è avvenuta attraverso due fasi, la prima (sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020) che ha selezionato i partenariati pubblico/privati (GAL), con la definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia e la seconda (sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020) che ha selezionato le Strategie presentate dai GAL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) devono contenere un Piano d'Azione Locale che traduca gli obiettivi in azioni concrete ed un Piano Finanziario dettagliato multi fondo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le *"Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale"*;

VISTA l'approvazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 avvenuta in sede di Comitato di Sorveglianza del 01/03/2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 9/06/2016 per i criteri di selezione della misura 19 *"Sostegno allo sviluppo locale LEADER"* e 19.3 *"Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale"*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5596 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020: <http://www.prssicilia.it/2014-2020/> con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno per la selezione dei GAL, sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020, propedeutica alla partecipazione degli stessi alle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO il D.D.G. n. 1013/2017 del 19.04.2017, pubblicato in data 21/04/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti il 17.05.2017 Reg. n. 3, Fgl. n. 382, con il quale, è stata modificata la graduatoria relativa alla

sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020 approvata con il suddetto D.D.G. n. 5596 del 09/09/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative (parte speciale)" Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, pubblicato in data 16.09.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il bando relativo alla Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 in data 02/09/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016 "Istituzione Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016 "Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia". Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016";

VISTO il D.D.G. n. 6585/2016 del 28.10.2016, pubblicato in data 02.11.2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017, pubblicato in data 01.08.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, che ha annullato e sostituito il D.D.G. n. 1702 del 22.06.2017, con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui all'allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;

CONSIDERATO che, ai sensi delle Disposizioni Attuative (Parte Specifica) della Sottomisura 19.2 e della Sottomisura 19.4, approvate con D.D.G. n. 5598 del 09.09.2016, è prevista una fase negoziale – con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL – al fine di definire la progettazione di dettaglio del Piano d'Azione Locale e rimodulare, eventualmente, il Piano Finanziario;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, par. 1 lettere d) ed e) del Reg. (UE) 1303/2013, il Fondo FEARS sostiene i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e i costi di animazione della Strategia stessa, attraverso la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Allegato "A"), parte integrante del citato D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017, dalla quale risultano assegnate alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Tirreno Eolie" risorse FEARS per un importo di €. 3.372.047,34;

CONSIDERATO che il sostegno concedibile nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020 non potrà superare il 22,00% della spesa pubblica approvata nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP), di cui alla sottomisura 19.2 – "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo", pari ad €. 741.850,41;

CONSIDERATO che le azioni del PAL (CLLD), finanziabili in ambito FESR 2014/2020, saranno oggetto di distinti atti amministrativi assunti a seguito di diversa procedura di attuazione definita per l'esecuzione delle azioni del Programma Operativo FESR attivabile sul CLLD.

CONSIDERATO che, nella seduta del 22.06.2017 del Comitato Tecnico Regionale, si è tenuto l'incontro negoziale con il GAL "Tirreno Eolie";

RITENUTO che il GAL "Tirreno Eolie", nell'ambito delle sottomisure individuate nella propria Strategia, dovrà attenersi alle relative Disposizioni Attuative (Parte Specifica) già approvate ed a quelle che verranno emanate;

CONSIDERATO che nella seduta del 21.12.2017 il Comitato Tecnico Regionale, ha

approvato l'addendum alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Tirreno Eolie", registrato al protocollo con il n. 62277 del 14.12.2017 con le seguenti determinazioni:

- all'interno della Sottomisura 7.5 l'azione di "Marketing Territoriale" non potrà essere attivata, in quanto il Comitato per lo Sviluppo Rurale nella seduta del 06.12.2017 ha stabilito che le spese relative alla promozione del turismo al di fuori della portata prevista dall'art. 45 del Reg. (Ue) 1305/2013, non sono ammissibili nell'ambito della citata sotto misura 7.5.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del Piano d'Azione Locale (PAL) e del Piano Finanziario della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Tirreno Eolie", relativo alle azioni del FEARS;

CONSIDERATO che l'avvio delle attività previste dal Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Tirreno Eolie" è subordinato al riconoscimento del GAL "Tirreno Eolie" come organismo intermedio, a seguito di stipula di apposita convenzione;

VISTO il D.D.G. n. 2652 del 15.09.2017, pubblicato in data 19.09.2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione che verrà successivamente sottoscritta dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 e dal GAL "Tirreno Eolie";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. 82932 del 04.09.2017 della B.D.N.A., con la quale l'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina ha chiesto alla Prefettura di Messina, il rilascio delle informazioni antimafia per il GAL "Tirreno Eolie" con sede in Milazzo (ME);

VISTA la nota, pervenuta all'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina in data 10.01.2018 prot. n. 419, con la quale il sig. Marco Giorgianni, nella qualità di Legale Rappresentante, chiede l'emissione del provvedimento di finanziamento sotto condizione risolutiva;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento sotto condizione risolutiva;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, previsto all'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015;

A' TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1 In conformità alle premesse, è approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Tirreno Eolie" per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020.

Art. 2 E' approvato il Piano Finanziario di detto Piano d'Azione Locale (PAL) che prevede una spesa pubblica totale di €. 3.372.047,34 a valere sulla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, cui corrisponde un contributo che sarà concesso nell'ambito della

sottomisura 19.4 non superiore al 22,00% della predetta spesa, pari ad €. 741.850,41. La spesa di cui sopra è comprensiva della quota FEASR nella misura del 60,50 % nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %, secondo il prospetto sotto riportato:

SOTTOMISURA	IMPORTO FINANZIAMENTO	QUOTA FEARS (60,50 %)	QUOTA STATO (27,65 %)	QUOTA REGIONE 11,85 %
19.2	€ 3.372.047,34	€ 2.040.088,64	€ 932.371,09	€ 399.587,61

La quota regionale graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 3 Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, relative alla condizione risolutiva.

Art. 3 Il GAL “Tirreno Eolie”, dopo la stipula della convenzione, darà seguito all’attuazione del Piano d’Azione Locale (PAL) in qualità di organismo intermedio, in conformità a quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020 e dalle disposizioni regionali di attuazione del PSR Sicilia 2014-2020 emanate prima e dopo l’approvazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Tirreno Eolie”.

Art. 4 Le eventuali variazioni del Piano d’Azione Locale (PAL) approvato dovranno essere autorizzate all’Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 <http://www.prsicilia.it/2014-2020>.

Art. 6 Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana per la relativa registrazione.

Art. 7 Per quanto non espressamente esplicitato, nel presente decreto, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 <http://www.prsicilia.it/2014-2020>, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Palermo, 15-01-2018

Il Dirigente Generale
f.to
Gaetano Cimò